



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Sabato, 18 maggio 2019



ANBI Emilia Romagna

17/05/2019 Meteo Web	DA FILOMENA FOTIA	
ANBI: acqua e agricoltura "devono essere al centro di un nuovo modello di...		1
18/05/2019 Il Resto del Carlino (ed. Imola) Pagina 50		
Bellezze in sfilata per Miss Italia Pesce e delizie allo stand Musica ogni...		3

Consorzi di Bonifica

18/05/2019 Libertà Pagina 20		
«Controllo della spesa pubblica e marchio per la qualità di...		4
18/05/2019 Libertà Pagina 31		
Coldiretti Piacenza: tanti eventi in calendario in città e provincia		6
18/05/2019 Libertà Pagina 31		
Festa di Campagna Amica, un successo: «Grazie a tutti»		7
17/05/2019 liberta.it		
Rinviata a sabato 1 giugno la pulizia del Sentiero del Tidone		8
17/05/2019 emiliaromagnanews.it		
Un Po di musica, suoni e storie del Grande Fiume		9
18/05/2019 Gazzetta di Parma Pagina 25		
Tortiano Escursioni per scoprire il territorio		10
18/05/2019 Gazzetta di Parma Pagina 28		
«Portare a termine i progetti programmati»		11
17/05/2019 Parma Today		
Bacino della Val d'Enza: ecco le attività svolte dall'...		12
18/05/2019 Gazzetta di Reggio Pagina 31		
Rinviato al 16 giugno il raduno delle canoe		14
17/05/2019 Reggio2000		
Torrente Grizzaga, via alla messa in sicurezza		15
17/05/2019 Reggio2000		
Maltempo, oggi sopralluogo sulla Traversa del Marecchia, nel riminese,...		16
17/05/2019 TeleReggio		
Per un invaso sull'Enza serve il via libera dall'Europa		18
17/05/2019 Modena Today		
Al Parco Ferrari una domenica all' insegna della Festa dell' Acqua		19
18/05/2019 Gazzetta di Modena Pagina 18		
Il gran finale della Festa degli orti		21
18/05/2019 Il Resto del Carlino (ed. Modena) Pagina 65		
Grizzaga, sponde erose Via a interventi urgenti		22
18/05/2019 Il Resto del Carlino (ed. Modena) Pagina 68		
Consorzio di		23
17/05/2019 Bologna2000		
Maltempo, oggi sopralluogo sulla Traversa del Marecchia, nel riminese,...		24
17/05/2019 Virgilio		
Bologna - Maltempo, oggi sopralluogo sulla Traversa del Marecchia, nel...		26
17/05/2019 Sassuolo2000		
Torrente Grizzaga, via alla messa in sicurezza		28
17/05/2019 Sassuolo2000		
Maltempo, oggi sopralluogo sulla Traversa del Marecchia, nel riminese,...		29
18/05/2019 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 54		
Riapre ponte Marighella Viabilità meno congestionata		31
17/05/2019 Estense		
Acqua e territorio, i progetti illustrati in un seminario di Delta2000		32
18/05/2019 lanuovaferrara.it		
Il ponte Marighella oggi riapre al traffico I disagi sono finiti		33
18/05/2019 lanuovaferrara.it	ANNARITA BOVA	
Il "tesoro" dei bracconieri finito e distrutto in discarica		34
17/05/2019 TeleEstense		
Bonifica Oggi puntata 11		35
17/05/2019 Gazzetta Dell'Emilia		
Acqua: la tutela del territorio passa attraverso la conoscenza		36
17/05/2019 Meteo Web	DA ANTONELLA PETRIS	
Allerta Meteo Emilia Romagna: ancora maltempo, ancora molte...		38
17/05/2019 Rimini Today		
Briglia crollata, necessari interventi urgenti sul Marecchia		40
18/05/2019 Il Resto del Carlino (ed. Rimini) Pagina 60		
Diga sul Marecchia, nuovo sopralluogo		41
18/05/2019 Corriere di Romagna Pagina 47		
Cedimento briglia del Marecchia ipotesi nuova struttura più a monte		42
17/05/2019 altarimini.it		
FOTO: sopralluogo a Ponte Verucchio dopo il crollo della briglia,...		43

17/05/2019	Chiamami Citta	Briglia distrutta dal Marecchia a Ponte Verucchio, lavori entro l' autunno	44
17/05/2019	corriereromagna.it	Regione: nuovi interventi sulla traversa del Marecchia	46
17/05/2019	emiliaromagnanews.it	Regione: Maltempo. Oggi sopralluogo sulla Traversa del Marecchia, nel...	47
17/05/2019	Lugonotizie	Elezioni. Solaroli risponde a Legambiente sul tema della sicurezza...	49
Comunicati Stampa Emilia Romagna			
17/05/2019	Comunicato Stampa	BACINO DELLA VAL D'ENZA, PRESENTATE LE ATTIVITÀ SVOLTE...	51
Comunicati stampa altri territori			
17/05/2019	Comunicato Stampa	BOOM DI PRESENZE PER IL FESTIVAL DELLA BONIFICA A SAN DONA' DI PIAVE	53
17/05/2019	Comunicato Stampa	RISORSE IDRICHE ED AGRICOLTURA DEVONO ESSERE AL CENTRO DI UN NUOVO...	55
Acqua Ambiente Fiumi			
17/05/2019	PiacenzaSera.it	Maltempo, mille imprese agricole colpite. La Regione "Inviata le...	57
18/05/2019	Gazzetta di Parma Pagina 9	Toninelli «Nuovo ponte, al via l' iter Pronti i soldi per la...	58
17/05/2019	ParmaReport	Meteo: allerta gialla per temporali fino a domenica sera	60
17/05/2019	ParmaReport	Nel 2017 Parma seconda in regione per consumo di suolo con 61 km2	61
18/05/2019	Gazzetta di Reggio Pagina 25	Lavori sulla rete idrica cambia la viabilità	63
18/05/2019	Gazzetta di Reggio Pagina 32	«Emergenza idrica Oltre all' invaso occorre...	64
18/05/2019	Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 57	Lavori in corso In via Due Gobbi cambia la viabilità	66
18/05/2019	Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 62	Un invaso per soddisfare i bisogni idrici	67
17/05/2019	Reggio2000	3,5 milioni dell' avanzo di amministrazione, investiti dalla Provincia di...	68
17/05/2019	Reggio2000	Enza, procede il cammino del piano anti crisi	69
17/05/2019	Reggio2000	Maltempo, la Regione invita agricoltori e imprese agricole a continuare ad...	70
17/05/2019	Bologna2000	3,5 milioni dell' avanzo di amministrazione investiti dalla Provincia di...	71
17/05/2019	Bologna2000	Enza, procede il cammino del piano anti crisi	72
17/05/2019	Bologna2000	Maltempo, la Regione invita agricoltori e imprese agricole a continuare ad...	73
17/05/2019	Sassuolo2000	3,5 milioni dell' avanzo di amministrazione investiti dalla Provincia di...	74
17/05/2019	Sassuolo2000	Enza, procede il cammino del piano anti crisi idrica	75
18/05/2019	Gazzetta di Modena Pagina 13	«Stop alle fake news sul consumo di suolo»	76
18/05/2019	La Nuova Ferrara Pagina 24	L' argine frana I residenti sollecitano...	77
18/05/2019	La Nuova Ferrara Pagina 25	Spiaggia ed erosione L' ira dei balneari: i lavori non iniziano ma...	78
18/05/2019	Il Resto del Carlino (ed. Ravenna) Pagina 51	Argine franato,...	80
18/05/2019	Il Resto del Carlino (ed. Ravenna) Pagina 58	Argine Montone, stop alle auto	81
18/05/2019	Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola) Pagina 8	Dopo la frana riapre la strada sul Ronco «La prevenzione ha evitato...	82
18/05/2019	Il Resto del Carlino (ed. Forlì) Pagina 51	Le responsabilità dell' alluvione	84
18/05/2019	Il Resto del Carlino (ed. Forlì) Pagina 57	«A rischio anche un' azienda»	85
18/05/2019	Corriere di Romagna (ed. Forlì-Cesena) Pagina 15	Maltempo Riscaldamento prorogato	86
17/05/2019	Cesena Today	Esondazione del Savio, ponte ferroviario:...	87
18/05/2019	Il Resto del Carlino (ed. Rimini) Pagina 51	Scatta la pulizia delle spiagge	88

17/05/2019	altarimini.it	Spiagge di Rimini invase della legna dopo il forte maltempo: prosegue...	89
18/05/2019	Corriere di Romagna	Pagina 15 Il maltempo ha portato in spiaggia ben 4.500 metri	90
17/05/2019	emiliaromagnanews.it	Maltempo: verso la normalità la situazione sull' arenile riminese...	91
17/05/2019	ilrestodelcarlino.it	IL RESTO DEL CARLINO Maltempo: verso la normalità la situazione sull' arenile riminese	93
17/05/2019	Ravenna Today	Frana la terra alla chiusa di San Bartolo: traffico bloccato	94
17/05/2019	Ravenna Today	Al via i lavori dopo la frana: riapre via Argine Destro Ronco	95
17/05/2019	Ravenna Today	Dopo il maltempo chiude un tratto di via Argine	96
17/05/2019	Ravenna24Ore.it	Riaperta al traffico via Argine Destro Ronco	98
17/05/2019	RavennaNotizie.it	Frana sul fiume Ronco. Riapre la strada sull'	99
17/05/2019	RavennaNotizie.it	Maltempo. Mille le imprese agricole colpite in Emilia Romagna: danni pari...	100
17/05/2019	ravennawebtv.it	Nuova allerta meteo dalla mezzanotte di...	101
17/05/2019	ravennawebtv.it	I capannisti organizzano un corteo per protestare contro gli abbattimenti...	102
17/05/2019	ravennawebtv.it	Maltempo. Chiude un tratto di via Argine	103
17/05/2019	Rimini Today	Spiaggia ripulita a tempo di record dopo la mareggiata	104
18/05/2019	La Voce di Mantova	Pagina 22 Toninelli porta i fondi per la progettazione del nuovo ponte	106
18/05/2019	La Voce di Mantova	Pagina 23 Per Corti e Cascine: domani porte aperte in 57 fattorie	107
Stampa Italiana			
17/05/2019	Meteo Web	DA FILOMENA FOTIA Settimana Nazionale della	108

ANBI: acqua e agricoltura "devono essere al centro di un nuovo modello di sviluppo per il Paese"

ANBI: "Le risorse idriche vanno gestite anche per garantire la bellezza di un territorio invidiato nel mondo" da Filomena Fotia 17 Maggio 2019 10:20 A cura di Filomena Fotia 17 Maggio 2019 10:20

Il bolognese Sergio Stignani è il vincitore della prima edizione del concorso fotografico 'Obiettivo Acqua', cui hanno partecipato oltre 400 opere, suddivise in sei sezioni; ad organizzare il contest è stata Coldiretti, in collaborazione con ANBI e Fondazione Univerde. ' Il contest è stato un successo di partecipazione oltre ogni aspettativa e testimonia una crescente attenzione verso le risorse idriche, come si sta registrando anche nelle centinaia di manifestazioni che, in tutta Italia, stanno animando la Settimana Nazionale della Bonifica e dell' Irrigazione " commenta Massimo Gargano , Direttore Generale di ANBI . Le premiazioni, tenutesi a Roma, sono state occasione per un confronto sulla situazione idrogeologica del Paese all' indomani di eventi meteo, che hanno flagellato alcune regioni, causando circa 10 milioni di danni all' agricoltura. ' Non ci si può fermare alla conta dei danni - afferma Ettore Prandini, Presidente di Coldiretti - La gestione dell' acqua è un tema centrale nell' interesse generale; va immagazzinata, attraverso nuovi invasi, non solo per l' agricoltura, ma anche per usi ambientali, energetici, industriali, turistici finanche, in caso di necessità, alimentari. Da troppi anni parliamo di difesa

del suolo, ma la legge contro il suo eccessivo consumo è ancora ferma in Parlamento. ' ' L' acqua e l' agricoltura - gli fa eco **Francesco Vincenzi**, Presidente di ANBI - devono essere al centro di un nuovo modello di sviluppo per il Paese. Le risorse idriche vanno gestite anche per garantire la bellezza di un territorio invidiato nel mondo. ' ' Tutela della biodiversità, salvaguardia del suolo e delle sue risorse, sicurezza idrogeologica sono capisaldi di un indispensabile piano nazionale di adattamento climatico - aggiunge Alfonso Pecoraro Scanio, Presidente della Fondazione Univerde - Va bloccato il progetto di privatizzare le grandi reti idriche del Sud, mentre al Nord è necessaria una politica di sistema per realizzare nuovi bacini. ' ' Visto l' eccellente riscontro - conclude il DG di ANBI - riproporremo il concorso fotografico anche il prossimo anno. Abbiamo bisogno, infatti, di momenti, che trasmettano positività, ricollocando l' acqua nel ruolo di madre e non matrigna, risorsa di tutti e non mero bene



HOME NEWS METEO - BOWCASTING - GEO-VULCANOLOGIA ASTRONOMIA MEDICINA & SALUTE TECNOLOGIA OLTR E LA SCIENZA FOTO -

VIDEO

Q

HOME - AMBIENTE

ANBI: acqua e agricoltura "devono essere al centro di un nuovo modello di sviluppo per il Paese"

ANBI: "Le risorse idriche vanno gestite anche per garantire la bellezza di un territorio invidiato nel mondo"

A cura di Filomena Fotia | 17 Maggio 2019 10:20



economico ."

DA FILOMENA FOTIA

IL PROGRAMMA

Bellezze in sfilata per Miss Italia Pesce e delizie allo stand Musica ogni sera

- MORDANO - PRIMA ancora dell'inaugurazione, i ragazzi delle scuole saranno impegnati nei laboratori, che quest'anno assumono un aspetto centrale nella programmazione. In calendario anche la selezione regionale di Miss Italia, alle 21,30 di sabato 25, mentre lunedì 27, sempre alle 21,30, si svolgerà un convegno «Cambiamenti climatici e agricoltura» con gli interventi di Ivano Valmori (Arpa Bologna), Paolo Manni (Canale emiliano-romagnolo), il presidente Anbi Francesco Vincenzi e l'ex ministro dell'ambiente Gian Luca Galletti. Accanto al tradizionale stand gastronomico (da ricordare la serata del pesce mercoledì 29), ricco il programma musicale e di spettacolo: venerdì la pop-dance dei Moka Club; domenica «Giorgio e le magiche fruste di Romagna»; mercoledì il gruppo «70 Mi Da 80 Live Band».

10 **Il Resto del Carlino** SABATO 10 MAGGIO 2019

CIRCONDARIO

Torna la Sagra dell'Agricoltura

Mordano Per la prima volta la location è il campo sportivo

NOVITÀ e tradizioni, caratteristiche anche quest'anno la Sagra dell'Agricoltura di Mordano, giunta alla sua 39ª edizione. Previsione festi di venerdì 10 maggio al Baccio, si aprirà in una location inedita per l'evento. Il comitato organizzativo, presieduto da Bruno Paldi, ha infatti spostato sul campo sportivo di Mordano per offrire un'occasione di incontro (tra le ore 16 e 19) e aprire la sagra, spettacoli, musica, sagra e non solo dal 10 maggio al 2 giugno: giorno in cui la Sagra rivive il momento storico del trionfo di Paolo dei Reghi, giorno della 39ª edizione. Il patto quest'anno, ed è questa novità, non sarà la sera dei mostri, bensì la sagra alla Italiana con i ballerini di Senegopoli. «Se in passato era più semplice organizzare la sagra, ora c'è una burocrazia più rigida da superare e una serie di interventi da trovare per le attività che saranno messe a sostenere i costi», spiega l'organizzatore. «E per questo abbiamo deciso di cambiare. Ma l'obiettivo è offrire dai talentieri di Senegopoli, che si sposteranno e colpire un target più ampio di 30 mila, una sagra di tutto».

OGNI BALLESTIERE sarà invitata a un bacio e a una sponda, il tutto sotto gli occhi della modella che per quest'edizione sarà la soubrette Aurora Marchionni. Una novità anche l'inaugurazione: se in passato si svolgeva il venerdì sera, quest'anno avverrà alle 10 di mattina di venerdì 24, con il sindaco Stefano Vioini che leggerà il bando circolato dai 260 alunni delle scuole. Il segretario di Mordano, Fabrizio Chiasso, Merelli che parteciperanno al laboratorio dedicato ai ragazzi (giovedì 24) e una volta. «L'iniziativa che amplifica la sagra va in

PAOLI SENZA CAVALLI
La sfida tra i borghi avverrà con i ballerini di Senegopoli

Sagra e il mondo della scuola», spiega Paldi. «L'idea è di una organizzazione», con 28 laboratori, molti dei quali di interdisciplinari. E i ragazzi potranno anche scoprire le zone e i prodotti. La prima settimana si sono visti i laboratori della tradizione e della sagra di Mordano, con i laboratori che, parlando del piacere dell'agricoltura, Mordano, si ritrova invece Imola.

L'INAUGURAZIONE sarà il suo ultimo ora di studio», dice Chiasso. «Sono riferimenti alla Sagra che non l'anno più stato del nostro territorio. All'indizio del mio primo mandato, nel 2009, la Sagra vive il suo anno salotto: 1800 in più di anno».

storno subito dalla costruzione di una Sagra di tutti i comuni. I lavori sono per questo anno la manifestazione. E in altri aspetti che mi pare sottolineare che con i ballerini di venerdì 24, anche i giovani di Mordano potranno vivere il giorno dedicato al nostro territorio. Nel pomeriggio, una sagra che diventa sempre più grande anche nella

IL PROGRAMMA
Bellezze in sfilata per Miss Italia Pesce e delizie allo stand Musica ogni sera

PRIMA ancora dell'inaugurazione, i ragazzi delle scuole saranno impegnati nei laboratori, che quest'anno assumono un aspetto centrale nella programmazione. In calendario anche la selezione regionale di Miss Italia, alle 21,30 di sabato 25, mentre lunedì 27, sempre alle 21,30, si svolgerà un convegno «Cambiamenti climatici e agricoltura» con gli interventi di Ivano Valmori (Arpa Bologna), Paolo Manni (Canale emiliano-romagnolo), il presidente Anbi Francesco Vincenzi e l'ex ministro dell'ambiente Gian Luca Galletti. Accanto al tradizionale stand gastronomico (da ricordare la serata del pesce mercoledì 29), ricco il programma musicale e di spettacolo: venerdì la pop-dance dei Moka Club; domenica «Giorgio e le magiche fruste di Romagna»; mercoledì il gruppo «70 Mi Da 80 Live Band».

BAR TRATTORIA CA' POLZO

Dal lunedì al venerdì
dalla pausa pranzo fino a tardo pomeriggio

PIZZA alla PALA e PINSA ROMANA

Inoltre **PIATTI FREDDI, INSALATE e DUE PRIMI CALDI DEL GIORNO**

Imola presso **COMET** Via di Vittorio, 70 - Tel. 0542.45095

«Controllo della spesa pubblica e marchio per la qualità di vita»

Nel programma anche l'uso di stabili abbandonati per scuole e centro anziani

Cristian Brusamonti «Serve una verifica sulla spesa pubblica per capire in che modo viene gestito il denaro dei cittadini e verificare se è possibile fare dei risparmi». Su quale sia la priorità della lista "Gragnano nel Cuore" la candidata 42enne Michela Milani non ha dubbi: con la sua lente di quadro direttivo del settore bancario andrà a verificare le pieghe del **bilancio** prima di realizzare una sola opera pubblica.

In questi giorni, il gruppo che promette un rinnovamento del Comune è "in tour" nelle varie frazioni per presentare il programma e raccogliere le problematiche della popolazione.

«Gragnano ha grandi potenzialità ma troppe opportunità restano chiuse al suo interno» spiega Michela Milani. «C'è bisogno di governare il paese con un atteggiamento diverso: serve più umiltà, capacità di ascolto e dialogo. Anche per questo vorremmo iniziare un sistema di consultazioni popolari, anche tramite le nuove tecnologie, grazie al quale arrivare direttamente ai bisogni dei cittadini».

Oltre al controllo della spesa pubblica, tra i primi obiettivi di "Gragnano nel Cuore" c'è quello della sicurezza. «I vigili dell' **Unione** sono troppo pochi rispetto al territorio da coprire» sottolinea la candidata. «Bisogna pretenderne di più e laddove non si riesce serve aumentare il numero delle telecamere di controllo. Ma sicurezza significa anche ridurre la velocità dei veicoli in transito in mezzo al paese, uno dei primi pericoli a Gragnano». Dal punto di vista ambientale, la lista punta tutto sull'ottenimento della "Spiga Verde", un marchio che premia quei comuni rurali virtuosi dal punto di vista della qualità della vita e della gestione del territorio, tra sviluppo sostenibile, turismo e aree naturalistiche. «Inoltre vogliamo una Gragnano aperta, che met **GIORNALINO ELETTORALE** ta a disposizione di tutti spazi oggi inutilizzati, che ristrutturi gli impianti sportivi, che elimini le barriere architettoniche, che riduca le rette scolastiche e rilanci il mercato domenicale oggi troppo spento: serve un mercato di nicchia con la collaborazione di commercianti».

Tra le altre proposte, quella che fa più discutere è il riutilizzo di stabili abbandonati come l'ex stabilimento Berni e l'ex Coop, per dedicarli alla cittadinanza.

«L'ex Coop - spiegano i candidati - potrebbe essere utilizzata per l'ampliamento delle scuole medie e



per ospitare nido e materna, con un centro diurno per anziani che possa ospitare anche mini palestre per tenersi in forma; nell' ex Berni, invece, speriamo di riattivare l' area per creare nuovi posti di lavoro». L' idea, poi, è quella di intervenire sul centro diurno perché possa ospitare anche un vero ambulatorio per effettuare ecografie, elettrocardiogramma e visite specialistiche, collegabile alle frazioni grazie ad un servizio di "navetta" a chiamata. Ma non solo: con l' Ausl si chiederà di attrezzare una piazzola per l' elisoccorso e si intenderà favorire la costruzione di laghi artificiali anti -siccità con il **Consorzio di Bonifica**.

Coldiretti Piacenza: tanti eventi in calendario in città e provincia

Dalla "Festa del Cuore" al "Gola Gola": l' **associazione** sempre protagonista per promuovere le eccellenze ed i produttori locali

Non si fermano le attività di Coldiretti Piacenza sul territorio. Una presenza costante, per mettere sotto i riflettori le eccellenze locali e quindi le produzioni degli associati.

Dopo la festa finale di "Educa zione alla Campagna Amica" organizzata al Polisportivo in collaborazione con il **Consorzio di Bonifica** alla presenza di oltre mille bambini, l' **associazione** tornerà protagonista per la Festa del Cuore. L' appuntamento, con il presidio istituzionale, sarà dalle 17 di sabato 25 maggio in piazza Duomo, a fianco delle molte attività di prevenzione organizzate da Progetto Vita e rivolte a sensibilizzare la popolazione sull' importanza del de fibrillatore. Temi cari a Coldiretti, da sempre impegnata nel promuovere una sana e corretta alimentazione.

Anche il week-end successivo vedrà in campo Coldiretti Piacenza, con il tradizionale trofeo di golf che si terrà sabato primo giugno al Club di Croara e con la partecipazione, domenica 2 giugno, a "Chef to Chef" a Borgonovo, in collaborazione con il **Consorzio di Bonifica**.

Nel fine **settimana** che va dal 7 al 9 giugno è in programma un altro grande evento al quale Coldiretti non mancherà, vale a dire l' edizione 2019 del "Gola Gola". Per la prima volta la manifestazione si svolgerà a Piacenza e saranno presenti le aziende di Campagna Amica.

«Le attività sul territorio - commenta Valerio Galli, responsabile provinciale di Campagna Amica - sono fondamentali, in quanto rappresentano occasioni di incontro e dialogo con il consumatore, al quale possiamo presentare le nostre aziende e quindi il valore della stagionalità e della territorialità delle nostre produzioni. In tutti questi eventi - annuncia Galli - grazie anche alla preziosa collaborazione dei nostri movimenti, Coldiretti Donne Impresa e Coldiretti Giovani Impresa, proseguirà la mobilitazione europea Stop Cibo Anonimo per chiedere l' estensione dell' etichetta d' origine su tutti gli alimenti attraverso una normativa chiara e univoca».

«È una battaglia - conclude Galli - per proteggere il made in Italy dalle continue imitazioni e per proteggere la salute di tutti noi consumatori dai rischi legati alla contraffazione e all' adulterazione di prodotti alimentari».



Festa di Campagna Amica, un successo: «Grazie a tutti»

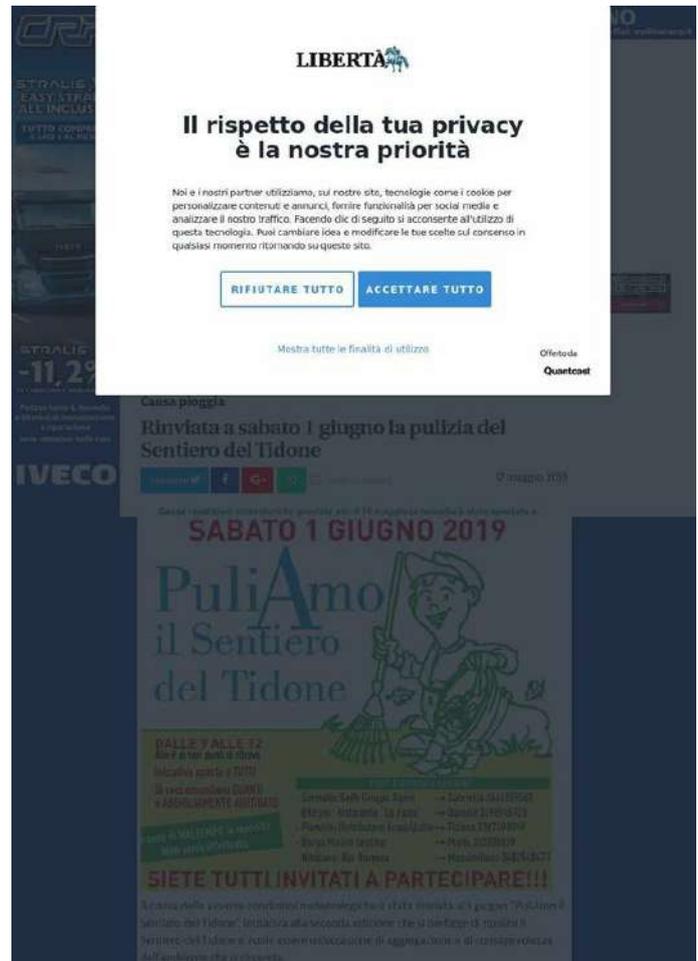
Tantissimi i partner per le attività nelle scuole organizzate da Coldiretti e **Bonifica**

Anche quest'anno la festa finale del progetto di Educazione alla Campagna Amica ha rappresentato un momento di formazione e aggregazione unico, con oltre mille bambini che hanno animato il Polisportivo. Il grazie va a tutte le scuole e gli insegnanti che hanno aderito alle iniziative e a tutte le realtà istituzionali e associative che hanno collaborato. Tutti i partner dei progetti di Coldiretti e **Consorzio di Bonifica**: Fondazione Campagna Amica, Coldidattica, Coldiretti Donne Impresa, Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna, Prefettura di **Piacenza**, Provincia di **Piacenza**, Comune di **Piacenza**, Camera di Commercio, Università Cattolica del Sacro Cuore di **Piacenza**, Polo Territoriale di **Piacenza** del Politecnico di Milano, **Consorzio Grana Padano**, **Consorzio Agrario Terrepadane**, **Consorzio di Bonifica di Piacenza**, Cio, **Associazione Apicoltori**, Azienda USL di **Piacenza** (Cardiologia e Pediatria), Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di **Piacenza**, **Associazione Il Cuore di Piacenza**, **Associazione Autonoma Diabetici Piacentini**, le Associazioni del Dono (AIDO, ADMO e AVIS), **Associazione Panificatori di Piacenza**, **Associazione Gelatieri Piacentini**, Campus Agroalimentare Raineri, Adiconsum Parma e **Piacenza**, Arti e Pensieri, Coni, Museo Civico di Storia Naturale di **Piacenza**, Società Piacentina di Scienze Naturali, Urban Hub **Piacenza**, Sky View Srls.



Rinviata a sabato 1 giugno la pulizia del Sentiero del Tidone

A causa delle avverse condizioni meteorologiche è stata rinviata al 1 giugno 'PuliAmo il Sentiero del Tidone', iniziativa alla seconda edizione che si prefigge di ripulire il Sentiero del Tidone e vuole essere un'occasione di aggregazione e di consapevolezza dell'ambiente che ci circonda. Quest'anno l'appuntamento, che nasce da una volontà dell' **associazione** ASD La Bosana, si avvale della collaborazione di numerose associazioni locali, del **Consorzio di Bonifica di Piacenza** e del patrocinio dei comuni nei quali si svolgerà la raccolta. Novità della seconda edizione la presenza degli studenti della prima media di Sarmato. La raccolta avverrà dalle 9 alle 12: per ogni luogo ci sarà un referente dell' **associazione** 'Sentiero del Tidone' che coordinerà i partecipanti che devono munirsi di guanti e dotarsi di abbigliamento adeguato. Gli organizzatori forniranno i sacchi e si occuperanno del trasporto del materiale raccolto alle varie discariche.



The image shows a screenshot of a website. At the top, there is a LIBERTÀ logo. Below it, a privacy notice reads: "Il rispetto della tua privacy è la nostra priorità". The notice explains that partners use cookies for personalization and analytics, and offers buttons for "RIFIUTARE TUTTO" and "ACCETTARE TUTTO". Below the notice, there is a section titled "Cassa pioggia" with the headline "Rinviata a sabato 1 giugno la pulizia del Sentiero del Tidone". The date "Sabato 1 giugno 2019" is prominently displayed. The main title of the event is "PuliAmo il Sentiero del Tidone", accompanied by a cartoon illustration of a person sweeping. Below this, there is a table of locations and contact information for the event.

Orario	Località	Referente
9h - 12h	Santho (Santho)	ASD La Bosana
9h - 12h	Santho (Santho)	ASD La Bosana
9h - 12h	Santho (Santho)	ASD La Bosana
9h - 12h	Santho (Santho)	ASD La Bosana
9h - 12h	Santho (Santho)	ASD La Bosana
9h - 12h	Santho (Santho)	ASD La Bosana

At the bottom of the flyer, it says "SIETE TUTTI INVITATI A PARTECIPARE!!!".

Un Po di musica, suoni e storie del Grande Fiume

PIACENZA - Sabato 18 maggio alle ore 18, presso la Conca di Isola Serafini (Monticelli d' Ongina), il Conservatorio di Musica "Giuseppe Nicolini" di Piacenza presenterà due installazioni sonore e un concerto realizzati dagli allievi dei corsi di Musica Elettronica, Musica Applicata, Tecnico del Suono, Composizione, Musica per strumenti a fiato. Il progetto vede la collaborazione di tre **enti**, accanto al Conservatorio cui fa capo la parte artistica: Comune di Monticelli d' Ongina, responsabile della logistica e della sicurezza dell' evento; Agenzia Interregionale per il fiume Po, in qualità di supervisore; **Consorzio di Bonifica** del Po di Piacenza. All' iniziativa collaborano anche due sponsor: ENEL Green Power e Bulla Sport. Il progetto nasce dalla volontà di sensibilizzare le nuove generazioni di musicisti al grande patrimonio sonoro, storico, naturalistico, antropologico rappresentato dal Po. Ogni elemento artistico-musicale di questo evento muove dalle azioni collettive di docenti e allievi nel registrare, ascoltare, **classificare**, immaginare i suoni e le voci del grande fiume per organizzare infine la costruzione di un paesaggio sonoro a volte intellegibile, a volte misterioso, ma sempre 'disegnato' dall' esperienza acustica personale di ogni allievo. Le installazioni saranno collocate sulla scala del mandracchio (le voci di alcuni protagonisti della vita sul Po diffuse da un network di piccoli altoparlanti e attraverso bobine magnetiche a contatto trasformano il metallo in una vera e propria sorgente sonora) e sulla riva sinistra a valle (ventisei altoparlanti sono distribuiti lungo la riva e il pubblico potrà passeggiare liberamente fra essi creando un personale racconto del fiume Po fatto di relazioni fra passato e presente acustico). Il concerto dell' ensemble Nuages del Conservatorio si svolgerà infine su un pontone appositamente ormeggiato nel mandracchio. In programma Musiche di Haendel (dalla suite Water Music) e di allievi della Scuola di Composizione. Il pubblico potrà accedere su propri natanti. Se proveniente da località a valle, grazie a un' unica concata effettuata alle ore 17.30. Per informazioni contattare gli operatori di conca ai seguenti numeri 335.6130385 - 348.8813060.

emiliaromagnanews.it

17 maggio 2019 HOME ATTUALITÀ EVENTI NOTIZIE IN PROVINCIA REGIONE SPORT TURISMO

5 Triennali e 22 Magistrali

BOLOGNA FERRARA FORLÌ CESENA MODENA PARMA PIACENZA RAVERNA REGGIO EMILIA RIMINI

Un Po di musica, suoni e storie del Grande Fiume

Di Roberto Di Biase - 17 Maggio 2019

CONGRATULAZIONI!
1.000.000th visitor!
Non è uno scherzo!
ONLINE: 17/05/2019 14:50:32
Il nostro sistema random ti ha scelto come possibile vincitore esclusivo di un buono Conca di 500€

CLICCA QUI

Ultime notizie

- Un Po di musica, suoni e storie del Grande Fiume
- Mattengo: verso la normalità la sinagoga sull'arenile riminese dopo il passaggio...
- "Igenitori si raccontano" al "Cipicchio Galinelli"
- Vincenzo Guaita in concerto il 18 maggio per festival

PIACENZA - Sabato 18 maggio alle ore 18, presso la Conca di Isola Serafini (Monticelli d'Ongina), il Conservatorio di Musica "Giuseppe Nicolini" di Piacenza presenterà due installazioni sonore e un concerto realizzati dagli allievi dei corsi di Musica Elettronica, Musica Applicata, Tecnico del Suono, Composizione, Musica per strumenti a fiato. Il progetto vede la collaborazione di tre enti, accanto al Conservatorio cui fa capo la parte artistica: Comune di Monticelli d'Ongina, responsabile della logistica e della sicurezza dell'evento; Agenzia Interregionale per il fiume Po, in qualità di supervisore; Consorzio di Bonifica del Po di Piacenza. All'iniziativa collaborano anche due sponsor: ENEL Green Power e Bulla Sport.

CATTOLICI KIDS
FAMILY FESTIVAL

Tortiano Escursioni per scoprire il territorio

MONTECHIARUGOLO Due appuntamenti condurranno alla geoesplorazione della natura tra Parma e Reggio Emilia, vicino al torrente Enza.

L'iniziativa, intitolata «Narrazioni e cammini nel paesaggio irriguo della Val d'Enza», si terrà oggi e domani, nell'ambito della **Settimana della Bonifica Parmense 2019**. L'organizzazione è curata dai **Consorzi della Bonifica Parmense** e dell'Emilia Centrale, in collaborazione con La Ricreativa di Tortiano e il patrocinio dei comuni di Bibbiano, Cavriago, Montechiarugolo, San Polo D'Enza. Il sipario si alzerà oggi, alle 15.30, a Bibbiano con la geoesplorazione lungo la Canalina, presentata dal geostorico Antonio Canovi. Domani sarà invece la volta di «Di qua e di là d'Enza voladora», due eventi tra mattino e pomeriggio. A partire dalle 9.30, il geostorico Antonio Canovi presenterà la giornata al Circolo La Ricreativa di Tortiano. La geoesplorazione avrà inizio alle 10, con l'accompagnamento del geometra della **Bonifica Parmense** Umberto Bandini. Dalle 15.30 visita alla «Fattoria delle vacche rosse» dell'Azienda agricola Grana d'Oro di Cavriago.

N.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giuseppe Delsante LISTA CIVICA CORNIGLIO IN COMUNE

«Portare a termine i progetti programmati»

1 Ci impegneremo per la copertura di tutto il territorio con reti informatiche per dare la possibilità ad imprese e privati di essere connessi, per il miglioramento viabilità comunale e provinciale e per tenere informati gli operatori economici su possibilità di finanziamenti agevolati.

2 Con un'attività costante di promozione territoriale in sinergia con gli enti preposti e in collaborazione con gli operatori locali e continuando ad organizzare eventi sportivi, culturali e di promozione prodotti locali.

3 Faremo tutti gli sforzi possibili affinché questa risorsa naturale possa essere valorizzata e dare un valore aggiunto al nostro bellissimo territorio

4 Portando a termine gli importanti investimenti programmati - come lafranadi Corniglio, il consolidamento di Vestana, Miano e Beduzzo (centro sportivo) - sollecitando alivellonazionalelo sblocco di importanti progetti per la messa in sicurezza di Costa Venturinae dellastrada per Signatico, ilsecondo stralcio per la messa in sicurezza di Sauna e la sistemazione idraulica del rio di Petrignacola (interventi previsti nel pacchetto «Italia Sicura»). Continuando il rapporto con gli enti preposti (Servizio tecnico di Bacino e Consorzio di Bonifica) e portando avanti una politica di prevenzione.

5 La scelta di aderire all' Unione è stata ponderata ed decisa con convinzione. E' importante lavorare insieme ai comuni del comprensorio per fare rete e per contare di più in ambito regionale e provinciale, condividere e cercare di risolvere problemi che i singoli comuni avrebbero difficoltà a risolvere, avere servizi efficienti e competitivi economicamente ed infine avere un rapporto collegiale e paritetico.

28 SABATO 18 MAGGIO 2019 GAZZETTA DI PARMA

PRIMO PIANO ELEZIONI COMUNALI

Le domande ai candidati sindaco di Corniglio

- 1 Come intendete favorire la permanenza e l'incremento di attività produttive nel territorio?
- 2 Tuttavia, come intendete promuovere?
- 3 C'è una prospettiva di riqualificazione per le zone di Miano?
- 4 Il dissesto idrogeologico è una spina di dolore per Corniglio, come intendete affrontarlo?
- 5 Tiziano Mariani: che rapporti intratterete con questo ente?

Paolo Baratta PER CORNIGLIO
«Incentivare investimenti e favorire l'occupazione»

Giuseppe Delsante LISTA CIVICA CORNIGLIO IN COMUNE
«Portare a termine i progetti programmati»

Monchio Riani: «Cambiare è la nostra parola d'ordine»

Tizzano La lista di Bodria tra esperti e new entry

Bacino della Val d'Enza: ecco le attività svolte dall'Autorità Distretto del Po

Il secondo incontro pubblico si è svolto a Reggio Emilia

Si è svolto stamane - presso la Sala del Consiglio della Provincia di Reggio Emilia - il secondo incontro pubblico di presentazione al territorio delle attività sul bacino idrografico dell'Enza realizzate dall'Autorità di Distretto del Fiume Po da gennaio ad oggi all'indomani del primo incontro tenuto nel Comune di Vetto. Davanti ad un folto pubblico composto perlopiù da sindaci, amministratori locali, associazioni agricole di categoria, portatori di interesse e media i tecnici del Distretto hanno illustrato il quadro complessivo delle opportunità e criticità mostrando le analisi delle disponibilità della risorsa idrica nell'area esaminata, il bilancio idrico e la valutazione degli scenari e delle proposte progettuali oggi all'attenzione di una comunità che ha necessità in tempi utili di porre rimedio adeguato ad uno stato sempre più endemico di carenza di acqua per i diversi utilizzi compreso quello essenziale per le colture di pregio. La fotografia realistica dello scenario possibile, basata su contributi tecnico scientifici dell'Autorità e di diversi enti che hanno collaborato alla stesura del piano, è stata generalmente condivisa dai presenti. Le azioni presentate, tra cui anche l'opportunità di creare un invaso integrato da una serie di

azioni praticabili nel breve medio e lungo periodo per coprire il fabbisogno (che, in sostanza, si conferma quello stimato dal tavolo tecnico che ha lavorato nei due anni precedenti incrementato dalle annate più siccitose, come per esempio il 2017) hanno visto le relazioni dettagliate di approfondimento dei tecnici distrettuali Fernanda Moroni e Andrea Colombo e l'apprezzato intervento conclusivo del Segretario Generale Meuccio Berselli. L'apertura dei lavori è stata tenuta dal padrone di casa Giorgio Zanni, Presidente della Provincia di Reggio Emilia, seguito da Gianmaria Manghi, Sottosegretario di presidenza della Regione Emilia Romagna. Nel corso della mattinata di lavori, coordinati dal giornalista Andrea Gavazzoli, molti sindaci, rappresentanti delle associazioni agricole (Coldiretti, Confagricoltura e CIA) e accademici come il professor Renzo Valloni del Centro Acque dell'Università degli Studi di Parma sono intervenuti in modo mirato e particolarmente collaborativo e propositivo. Da rimarcare il lavoro tecnico di spessore fatto in questi mesi dal Consorzio di Bonifica Emilia Centrale e dal Consorzio della Bonifica Parmense ad integrazione delle possibili azioni strategiche da percorrere per dare



risposte alle necessità del territorio della Val d' Enza.

Torrente Grizzaga, via alla messa in sicurezza

Intervento di manutenzione straordinaria sull'argine del Torrente Grizzaga. Nei prossimi giorni, probabilmente già a partire da lunedì 20 maggio se le condizioni meteo lo permetteranno, i tecnici della Regione Emilia-Romagna interverranno con opere di messa in sicurezza delle sponde del torrente, la cui scarpata è stata parzialmente erosa dalle forti precipitazioni dei giorni scorsi, con danneggiamenti anche sul manto stradale di via Fondo Val Grizzaga. Nei giorni scorsi l'amministrazione comunale si è attivata richiedendo un intervento di massima urgenza, concordato con Regione, Protezione Civile e **Consorzio di Bonifica Burana**, per affrontare le criticità idrogeologiche di quel tratto di territorio, danneggiato dalle piogge consistenti delle ultime settimane. I sopralluoghi effettuati nei giorni scorsi hanno consentito di verificare l'effettiva **entità** del danno e di dare il via alle attività di sondaggio, attualmente in corso, da parte dei tecnici della Regione e all'intervento di messa in sicurezza. I tecnici comunali hanno anche provveduto ad installare transenne protettive sulla carreggiata stradale.



Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi accettiamo l'utilizzo dei cookie.

REGGIO2000 

PRIMA PAGINA REGGIO EMILIA CASALGRANDE SCANDIANO RUBIERA CASTELLARANO BASSA APPENNINO

Palestra New Life  **Scandiano via Tintoretto, 2 tel. 0522 858283**

BIGLIETTI & PULLMAN PER CONCERTI E SPETTACOLI **Sabato 25 Maggio Anstokonzerta... Pizzeria Party House** **AB RICAMBI RICAMBI AUTO USATE E NUOVI**

ELEZIONI 2019 Condizioni di accesso agli spazi pubblicitari

Progetto Lusso "Itas & Project" materiali Tel. 0526 1704796 www.progettolusso.it

LARGO VERONA SASSUOLO

Solgarden via Madre Teresa di Calcutta, 5 Sassuolo (di fianco Autostrada)

Christian De Carli "per un più giusto ed equo rapporto" 

Torrente Grizzaga, via alla messa in sicurezza
17 Maggio 2019





Intervento di manutenzione straordinaria sull'argine del Torrente Grizzaga. Nei prossimi giorni, probabilmente già a partire da lunedì 20 maggio se le condizioni meteo lo permetteranno, i tecnici della Regione Emilia-Romagna interverranno con opere di messa in sicurezza delle sponde del torrente, la cui scarpata è stata parzialmente erosa dalle forti precipitazioni dei giorni scorsi, con danneggiamenti anche sul manto stradale di via Fondo Val Grizzaga.

Nei giorni scorsi l'amministrazione comunale si è attivata richiedendo un intervento di massima urgenza, concordato con Regione, Protezione Civile e Consorzio di Bonifica Burana, per affrontare le criticità idrogeologiche di quel tratto di territorio, danneggiato dalle piogge consistenti delle ultime settimane. I sopralluoghi effettuati nei giorni scorsi hanno consentito di verificare l'effettiva entità del danno e di dare il via alle attività di sondaggio, attualmente in corso, da parte dei tecnici della Regione e all'intervento di

Maltempo, oggi sopralluogo sulla Traversa del Marecchia, nel riminese, dopo il crollo di lunedì scorso

Nuovo sopralluogo della Regione oggi pomeriggio sulla Traversa del Marecchia, nel riminese, dopo l'ondata di maltempo dei giorni scorsi. Lunedì il crollo a causa della piena del corso d'acqua che tra il 12 e il 13 maggio ha visto cadere in zona, 97 millimetri di pioggia, ovvero il doppio della media mensile del periodo. Già a marzo la Regione aveva stanziato 850 mila euro per la messa in sicurezza della briglia e il cantiere, affidato nei giorni scorsi, era pronto a partire. In seguito al cedimento, è ora necessario ridefinire l'intervento da mettere in campo entro l'autunno. Nei prossimi giorni si terrà un incontro operativo tra i tecnici di Regione, Provincia e **Consorzio di bonifica della Romagna**. Intanto, per sabato 18 maggio, è stata diramata una nuova allerta gialla per temporali, rischio di piene, frane e dissesti soprattutto nei territori centro-occidentali - da Piacenza a Modena - mentre sono attese piogge meno intense sulla **Romagna** e sul bacino del fiume Reno nel bolognese. La situazione nei Comuni colpiti dal maltempo a Villafranca (Fc) sono proseguite per tutta la giornata di ieri, giovedì 16 maggio, le operazioni di ripulitura e pompaggio delle acque dalle abitazioni allagate da parte delle

squadre di volontari, in raccordo con i vigili del fuoco, sulla base delle segnalazioni dei cittadini raccolte presso il Centro operativo comunale (Coc). In azione anche quattro motopompe del **Consorzio della Bonifica romagnola** poste sui canali Tratturo e Lama per pompare le acque oltre il **Canale Emilia-Romagnolo** (Cer) e favorirne il deflusso. Altre pompe idrovore, messe a disposizione dal magazzino Cerpac di Tresigallo dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, sono a disposizione sul **Canale Fossatello**. È stata inoltre perfezionata la mappatura della zona allagata, per un'ulteriore verifica degli interventi necessari: nella giornata di ieri, volontari e vigili del fuoco ne hanno effettuati complessivamente 73. Il Coc di Villafranca resterà attivo fino a lunedì prossimo e sono ancora al lavoro quattro volontari di Croce Rossa Italiana che operano anche nella ricognizione porta a porta delle esigenze della popolazione. Da lunedì 20 maggio sarà allestito un punto di ammassamento dei sacchi di sabbia nelle sale dell'Istituto agrario per la consegna in caso di necessità. Sul fronte delle frane, risultano generali e diffusi dissesti sull'Appennino forlivese, con l'interessamento della viabilità



Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi accettiamo l'utilizzo.

REGGIO2000 **lapam**

PRIMA PAGINA REGGIO EMILIA CASALGRANDE SCANDIANO RUBIERA CASTELLARANO BASSA

APPENNINO

Palestra New Life **Scandiano via Tinisotto, 2 tel. 0522 850203**

STAMPA 20LTRE STAMPA DIGITALE & TIPOLITOGRAFIA VIA SABI, 10 - SASSUOLO (MO) Tel. 059 501437 - info@stampa20ltre.com

TORRICELLI BOTTICIA bottiglie per aceto balsamico ed enologia

AB RICAMBI RICAMBI AUTO USATI E NUOVI Via Magenta, 52 Sassuolo - Tel. 0524 078768

ELEZIONI 2019 Condizioni di accesso agli 5 spazi pubblicitari

Appunti DiVini Giovedì 6 Giugno alle ore 19 DEGUSTAZIONE VINI E CORSO DI SCRITTURA MEDITATIVA

CARTUCCE TONER CARTA STAMPANTI IN PULIZIA

MAGGIO FIORANESE 2019

Chioschi Di Caci PASTICCERIA E PIZZERIA

Maltempo, oggi sopralluogo sulla Traversa del Marecchia, nel riminese, dopo il crollo di lunedì scorso

17 Maggio 2019

Like 0

f t in +



Nuovo sopralluogo della Regione oggi pomeriggio sulla Traversa del Marecchia, nel riminese, dopo l'ondata di maltempo dei giorni scorsi. Lunedì il crollo è causa della piena

minore e provinciale con diverse chiusure e interruzioni di strade (tra cui la SP 137 tra Verghereto e Bagno di Romagna e la SP 76 Civitella - Civorio) che interessano i Comuni di Bagno di Romagna, Predappio, Sarsina, Verghereto, Meldola, Mercato Saraceno, Modigliana, Roncofreddo, Tredozio, Dovadola, Galeata, Civitella. Nel riminese diverse colate di fango hanno interessato tratti delle SP 258 (Pennabilli) e la SP 8 (Sant' Agata Feltria). Sono in corso i sopralluoghi dei tecnici regionali per verificare la situazione sulle strade che hanno registrato cedimenti della banchina. Le mareggiate hanno inoltre determinato diffuse erosioni del litorale, con lo spiaggiamento di un' ingente quantità di rifiuti: la stima è di 4.500 metri cubi di materiale nel tratto di costa compreso tra Bellaria e Cattolica. Nel modenese sono state chiuse per frana o rese agibili con senso unico alternato la SP 324 Roncoscaglia del 'Passo delle Radici' e la SP 623 a Zocca. A Campogalliano, nel modenese, la situazione è rientrata. Risultano esaurite le attività dei volontari della Croce Rossa Italiana (Cri), che ha invece una squadra ancora in azione a Sasso Morelli (Imola), dove il Sillaro ha allagato alcuni campi. Allerta Gialla per temporali e criticità idraulica e idrogeologica sabato 18 maggio Per tutta la giornata di domani, sabato 18 maggio, è stata diramata una nuova allerta gialla per temporali, rischio piene, frane e dissesti in Emilia-Romagna. Ad essere interessati dalla perturbazione in arrivo dovrebbero essere in particolare i territori centro-occidentali: le province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Modena, quest' ultima sotto osservazione soprattutto nei bacini pedecollinari di Secchia e Panaro (e affluenti minori Tiepido, Crostolo, Tresinaro), dove ripioverà. Meno intense invece le precipitazioni previste sulla Romagna e sul bacino del fiume Reno: sono aree in cui l' attenzione e la sorveglianza idraulica restano comunque alte per le criticità ereditate dal recente maltempo, ad esempio sul Sillaro e sui reticoli di bonifica che attraversano la zona di Villafranca, nel Forlivese, saturi per il deflusso dell' acqua dalle aree allagate. Il quadro meteorologico fornito dal Centro funzionale di Arpa indica, sempre per la giornata di sabato 18 maggio, condizioni di tempo perturbato su tutto il territorio regionale. Nell' Allerta emessa questa mattina dall' Agenzia regionale per la Protezione civile e la sicurezza territoriale, si prevedono 'precipitazioni diffuse più consistenti sul settore centro-occidentale, con quantitativi medi areali giornalieri stimati tra i 20 ed i 40 mm complessivi e valori massimi localizzati tra 50 e 70 mm, che potranno essere associati a rovesci temporaleschi organizzati'. La situazione è data come stazionaria per la giornata di domenica 19 maggio, che dovrebbe essere ancora all' insegna dell' instabilità meteorologica. Nel dettaglio l' allerta è gialla per rischio temporali e per criticità idraulica su tutte le macroaree della regione e per criticità idrogeologica in tutta l' Emilia-Romagna ad esclusione delle aree della pianura romagnola ed emiliana centro-orientale. L' Agenzia per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile, in stretto raccordo con Arpa seguirà l' evoluzione della situazione; si consiglia di consultare l' allerta e gli aggiornamenti sulla piattaforma web: <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>.

Per un invaso sull'Enza serve il via libera dall'Europa

servizio video



Al Parco Ferrari una domenica all' insegna della Festa dell' Acqua

Con mostre, laboratori, indagini scientifiche e animazione per i più piccoli, torna domenica 19 maggio al parco Ferrari "Ho sete di sapere", la Festa dell' acqua organizzata dal Comune di Modena, assessorato all' Ambiente e Multicentro ambiente e salute (Musa), e dal Gruppo Hera, giunta alla 16^a edizione. Dalle 15 alle 19 nel parco si potranno trovare punti informativi sulla qualità dell' acqua e sulle buone pratiche per diminuire gli sprechi, banchetti delle associazioni di volontariato e laboratori pratici per bambini e ragazzi. Nel programma anche la premiazione, alle 17, dei ragazzi degli istituti comprensivi cittadini che hanno partecipato al bando Musa scuola sul tema "Ambiente e salute", e delle prime tre classi classificate del concorso "Siamo nati per camminare e vivere in modo sostenibile" che si è svolto tra marzo e aprile. Tutti i materiali prodotti dai bambini e dai ragazzi saranno in mostra all' interno della festa. Il programma della Festa dell' acqua 2019 propone numerose mostre didattiche su tanti temi collegati all' acqua, come la biodiversità degli ambienti acquatici e le conseguenze di un uso eccessivo della plastica, ma anche sui progetti di cooperazione in Kenia, Tanzania e Albania dell' associazione Modena Cefa, e in

Madagascar dell' associazione "Alfeo Corassori La vita per te". Tra le mostre anche "Gli alberi di Lilliput", l' esposizione di miniature arboree presenti nei cinque continenti realizzata dagli studenti dell' Ipsia Corni. Come il gigante di Swift, il pubblico potrà visitare la foresta in 3D più piccola del mondo, dove anche le altissime sequoie non superano i venti centimetri. Nei punti informativi si potranno approfondire le buone pratiche per l' uso consapevole dell' acqua e avere informazioni su alimentazione sana e sani stili di vita a cura di Unimore nell' ambito del progetto InForma a scuola, oltre a entrare in contatto con tante associazioni di volontariato ambientale tra le quali Legambiente, Gel e Gev. I volontari della Protezione civile racconteranno la loro attività e daranno dimostrazione dell' attività per arginare le acque. Sarà, inoltre, possibile acquistare anche oggetti pronti per una seconda vita nel mercatino del riuso a cura dell' associazione Tric e Trac. Per la sezione "L' acqua di casa tua" gli studenti del Fermi analizzeranno l' acqua portata da casa dai cittadini; si potranno osservare con un microscopio i microinvertebrati del laghetto; svolgere un' attività di biomonitoraggio con i licheni nel parco, fare "assaggi" d' acqua e imparare a leggere le etichette mentre Federconsumatori proporrà un laboratorio sull' utilizzo dell' acqua di rubinetto in alternativa a quella in bottiglia. Diverse le animazioni per bambini:



MODENA TODAY Eventi [Segnala Evento](#)

Al Parco Ferrari una domenica all'insegna della Festa dell'Acqua

★★★★★

DOVE
Parco Ferrari
Viale Italia

QUANDO
Dal 19/05/2019 al 19/05/2019
dalle 15 alle 19

PREZZO
GRATIS

ALTRE INFORMAZIONI

Redazione
17 MAGGIO 2019 16:33

Con mostre, laboratori, indagini scientifiche e animazione per i più piccoli, torna domenica 19 maggio al parco Ferrari "Ho sete di sapere", la Festa dell'acqua organizzata dal Comune di Modena, assessorato all' Ambiente e Multicentro ambiente e salute (Musa), e dal Gruppo Hera, giunta alla 16^a edizione.

Dalle 15 alle 19 nel parco si potranno trovare punti informativi sulla qualità dell'acqua e sulle buone pratiche per diminuire gli sprechi, banchetti delle associazioni di volontariato e laboratori pratici per bambini e ragazzi. Nel programma anche la premiazione, alle 17, dei ragazzi degli istituti comprensivi cittadini che hanno partecipato al bando Musa scuola sul tema "Ambiente e salute", e delle prime tre classi classificate del concorso "Siamo nati per camminare e vivere in modo sostenibile" che si è svolto tra marzo e aprile. Tutti i materiali prodotti dai bambini e dai ragazzi saranno in mostra all' interno della

unicef

unicef

la costruzione di zattere con i tappi di sughero (da portare da casa insieme agli stuzzicadenti) e "Dipingere il territorio", le sculture di palloncini e truccabimbi fino ai laboratori dedicati alla semina dell'insalata e del girasole e alla scoperta delle erbe aromatiche. La Festa dell'acqua è realizzata dal Comune di Modena in collaborazione con Hera, Unimore, Federconsumatori, il Gruppo comunale volontari di Protezione civile, le associazioni di volontariato Modena Cefa, La vita per te, Gel, Gev, Legambiente, Tric e Trac, Zero in condotta, I guitti, Fattorie didattiche, res, Biodiversità, **Bonifica Burana**, gli istituti Enrico Fermi e Fermo Corni, e con la partecipazione di tutti gli istituti comprensivi di Modena.

Domani

Il gran finale della Festa degli orti

Prosegue fino a domani la "Festa degli Orti sul Secchia": la manifestazione organizzata dall'**Associazione Orti sul Secchia** con il patrocinio dell'Amministrazione comunale e dell'**Unione dei Comuni**, in collaborazione con **Consorzio Bonifica** dell'Emilia Centrale ed Anteas, con il contributo di numerosi sponsor. Domani il gran finale, sempre presso gli Orti Sud di via Muraglie. Si inizierà alle 16,15 con i saluti del sindaco per poi proseguire, fino alle 20 la festa con gnocco, salumi, e i balli in compagnia dell'Orchestra Zecchini.

18 SASSUOLO

Confronto sindacati e candidati

Nodo centrale lavoro e giovani

L'iniziativa di Cgil e Cisl ha confermato le divisioni dei tre che si scontrano su raccolta rifiuti e immigrazione. Maggiore collaborazione con le organizzazioni

Confronto tra i sindacati e i candidati per il ruolo di sindaco di Sassuolo. In alto: i dirigenti di Cgil e Cisl. In basso: i candidati per il ruolo di sindaco.

Il nodo centrale della discussione è quello del lavoro. I sindacati chiedono maggiore collaborazione con le organizzazioni di lavoro e giovani. Il candidato per il ruolo di sindaco, Claudio Pizzi, ha risposto che non può disporre di risorse sufficienti per affrontare queste sfide.

IN BREVE

Giornate
Il gran finale della Festa degli orti. Prosegue fino a domani la "Festa degli Orti sul Secchia".

Per il risultato
Fiorini Dato con la Dca all'incarico Don Bosco. Azzecca intenzioni per il futuro elettorale e candidato il presidente del tempio che agli ultimi comizi presentò pioggia. Il presidente dell'Associazione dei Comuni dell'Emilia Centrale, Antonio Fiorini, ha annunciato che non si candiderà per il ruolo di sindaco di Sassuolo.

SANITÀ PREVENZIONE

In fila per la pressione e per controllare il cuore

Alfonso Schiavo
Il numero di casi di ipertensione è in costante crescita. È importante controllare la pressione arteriosa per prevenire complicanze. Il medico consiglia di seguire una dieta sana e di fare attività fisica.

Dal 19 maggio al 19 giugno
A MANI TOVA via Parma 28
FLOR SHOW
www.valledeifiori.it
Garden Valle dei Fiori
Valle dei Fiori 0376 330811 info@valledeifiori.it aperti 7 giorni su 7

Consorzi di Bonifica

MARANELLO A CAUSA DEL MALTEMPO

Grizzaga, sponde erose Via a interventi urgenti

- MARANELLO - INTERVENTO di manutenzione straordinaria sull' argine del Torrente Grizzaga. Nei prossimi giorni, probabilmente già a partire da lunedì se le condizioni meteo lo permetteranno, i tecnici della Regione interverranno con opere di messa in sicurezza delle sponde del torrente, la cui scarpata è stata parzialmente erosa dalle forti precipitazioni dei giorni scorsi, con danneggiamenti anche sul manto stradale di via Fondo Val Grizzaga. Nei giorni scorsi l'amministrazione comunale si è attivata richiedendo un intervento di massima urgenza, concordato con Regione, Protezione Civile e **Consorzio di Bonifica Burana**, per affrontare le criticità idrogeologiche di quel tratto di territorio, danneggiato dalle piogge consistenti delle ultime settimane. I sopralluoghi effettuati nei giorni scorsi, riferiscono dal Comune, «hanno consentito di verificare l' effettiva entità del danno e di dare il via alle attività di sondaggio, attualmente in corso, da parte dei tecnici della Regione e all' intervento di messa in sicurezza. I tecnici comunali hanno anche provveduto ad installare transenne protettive sulla carreggiata stradale».

18 MAGGIO 2019 | **Il Resto del Carlino** | 25

FIORANO, FORMIGINE, MARANELLO

«Via l'amianto dall'ex stabilimento di esche»

Fiorano, l'edificio era di proprietà privata. La bonifica costerà 60mila euro

SOPRALLUOGO di tecnici del Comune e dell'Asd ha approvato la necessità di intervenire per l'asportazione dell'amianto di proprietà di Fiorano in un'area di circa 2.750 metri quadri, laboratoriale di 2.700 metri quadri di amianto, 67 mila cubi di rifiuti. Per una spesa complessiva di 60 mila euro. «Sono in corso gli studi di fattibilità per il sopralluogo e il successivo intervento di bonifica», spiega il sindaco di Fiorano, Giuseppe Arnesi. L'edificio era di proprietà privata. La bonifica costerà 60 mila euro. L'area è stata acquistata dal Comune di Fiorano nel 2014. L'edificio era di proprietà privata. La bonifica costerà 60 mila euro. L'area è stata acquistata dal Comune di Fiorano nel 2014.

MARANELLO A CAUSA DEL MALTEMPO
Grizzaga, sponde erose
Via a interventi urgenti

INCERTEZZE di manutenzione straordinaria sul torrente Grizzaga. Nei prossimi giorni, probabilmente già a partire da lunedì se le condizioni meteo lo permetteranno, i tecnici della Regione interverranno con opere di messa in sicurezza delle sponde del torrente, la cui scarpata è stata parzialmente erosa dalle forti precipitazioni dei giorni scorsi, con danneggiamenti anche sul manto stradale di via Fondo Val Grizzaga. Nei giorni scorsi l'amministrazione comunale si è attivata richiedendo un intervento di massima urgenza, concordato con Regione, Protezione Civile e **Consorzio di Bonifica Burana**, per affrontare le criticità idrogeologiche di quel tratto di territorio, danneggiato dalle piogge consistenti delle ultime settimane. I sopralluoghi effettuati nei giorni scorsi, riferiscono dal Comune, «hanno consentito di verificare l' effettiva entità del danno e di dare il via alle attività di sondaggio, attualmente in corso, da parte dei tecnici della Regione e all' intervento di messa in sicurezza. I tecnici comunali hanno anche provveduto ad installare transenne protettive sulla carreggiata stradale».

FIORANO E PER ARPAE «INQUINANTINELLA NORMA»
Incendio interco, escluso il dolo

LE ASSICURAZIONI di un incendio interco, escluso il dolo. L'azienda è stata acquistata dal Comune di Fiorano nel 2014. L'edificio era di proprietà privata. La bonifica costerà 60 mila euro. L'area è stata acquistata dal Comune di Fiorano nel 2014.




Consorzi di Bonifica

Consorzio di bonifica, come rettificare i pagamenti

SONO arrivati in questi giorni gli avvisi di pagamento per l'anno 2019 del **Consorzio della bonifica Burana**. I **consorzati** che ora intendono rettificare verificando la propria posizione contribuyente, gli immobili oggetto del contributo e relativo importo o richiedere l'aggiornamento di intestazione dell'avviso di pagamento (a seguito di vendite, successioni, et.), oltre che a rivolgersi direttamente al **Consorzio**, potranno usufruire di sportelli straordinari in Appennino. A Fanano in municipio giovedì 23 maggio e 6 giugno dalle 9,30 alle 13. A Montese in municipio lunedì 20 maggio e 3 giugno dalle 9,30 alle 13. A Pavullo all' **Unione** dei Comuni mercoledì 22 e 29 maggio dalle 9 alle 12, mercoledì 5 giugno dalle 9, alle 12,. A Pievepelago alla biblioteca lunedì 20 maggio e 10 giugno dalle 9,30 alle 13. A Sestola allo lat di corso Umberto giovedì 30 maggio dalle 9,30 alle 13. Nonostante alcuni cambiamenti apportati dalla legislazione regionale restano abbastanza numerose le fatturazioni che necessitano di correzioni, essendo basate su dati catastali a volte ancora non aggiornati. Il meccanismo delle bollette si scontra infatti con le realtà frammentate della montagna, con migliaia di particelle catastali cointestate e spesso che nulla hanno a che vedere con la situazione reale.

APPENNINO

«Verso una soluzione negoziata»

Debiti Valli del Cimone. Contro a nome dei sindaci: «Pagheremo»

La dichiarazione del liquidatore del Consorzio Valli del Cimone, Daniela Contri, sulla situazione del debito è stata accolta dal Consiglio di liquidazione del Consorzio stesso. A causa della nuova normativa applicata dal ministero di Agricoltura, silvicoltura e foreste, hanno fatto sollevare sulla scelta gli amministratori comunali. Daniela Contri, presidente del Tribunale tributario del Fiemme e presidente di Montese, ha espresso un parere positivo sul progetto del liquidatore, ma per il mese di maggio, in attesa di una soluzione definitiva, ha chiesto ai sindaci di farsi carico della gestione del debito. «Quello che posso dire è che i conti sono stati fatti e la situazione è complessiva buona», ha detto Contri. «Il debito è di circa 10 milioni e i sindaci sono disposti a pagare».

LIQUIDATORE IMPROVVISAMENTE

La liquidazione del Consorzio Valli del Cimone, Daniela Contri, ha parlato. L'incarico a pagare l'intero debito, l'operazione è stata affidata al presidente del Tribunale, Daniela Contri, segretario provinciale per la mobilità in carica da novembre 2018. Contri è un avvocato di Carrara, attualmente in carica, e ha lavorato per la liquidazione del Consorzio.

FUMALBO INAUGURA LA MOSTRA DI SCULTURA

Al via 'Luci e ombre del legno'

INAUGURA oggi alle 18, al Centro Urban Art Gallery di Fumalbo, una mostra di sculture in legno di Luca e Andrea, due artisti del territorio. La mostra è curata da Walter Bellini.

MERCATO della TOSCANA

Qualità sul banco

Bomporto

Centro cittadino

Domenica

19 Maggio 2019

dalle 9.00 alle 19.00

Maltempo, oggi sopralluogo sulla Traversa del Marecchia, nel riminese, dopo il crollo di lunedì scorso

Nuovo sopralluogo della Regione oggi pomeriggio sulla Traversa del Marecchia, nel riminese, dopo l'ondata di maltempo dei giorni scorsi. Lunedì il crollo a causa della piena del corso d'acqua che tra il 12 e il 13 maggio ha visto cadere in zona, 97 millimetri di pioggia, ovvero il doppio della media mensile del periodo. Già a marzo la Regione aveva stanziato 850 mila euro per la messa in sicurezza della briglia e il cantiere, affidato nei giorni scorsi, era pronto a partire. In seguito al cedimento, è ora necessario ridefinire l'intervento da mettere in campo entro l'autunno. Nei prossimi giorni si terrà un incontro operativo tra i tecnici di Regione, Provincia e **Consorzio di bonifica della Romagna**. Intanto, per sabato 18 maggio, è stata diramata una nuova allerta gialla per temporali, rischio di piene, frane e dissesti soprattutto nei territori centro-occidentali - da Piacenza a Modena - mentre sono attese piogge meno intense sulla **Romagna** e sul bacino del fiume Reno nel bolognese. La situazione nei Comuni colpiti dal maltempo a Villafranca (Fc) sono proseguite per tutta la giornata di ieri, giovedì 16 maggio, le operazioni di ripulitura e pompaggio delle acque dalle abitazioni allagate da parte delle

squadre di volontari, in raccordo con i vigili del fuoco, sulla base delle segnalazioni dei cittadini raccolte presso il Centro operativo comunale (Coc). In azione anche quattro motopompe del **Consorzio della Bonifica romagnola** poste sui canali Tratturo e Lama per pompare le acque oltre il **Canale Emilia-Romagnolo** (Cer) e favorirne il deflusso. Altre pompe idrovore, messe a disposizione dal magazzino Cerpac di Tresigallo dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, sono a disposizione sul **Canale Fossatello**. È stata inoltre perfezionata la mappatura della zona allagata, per un'ulteriore verifica degli interventi necessari: nella giornata di ieri, volontari e vigili del fuoco ne hanno effettuati complessivamente 73. Il Coc di Villafranca resterà attivo fino a lunedì prossimo e sono ancora al lavoro quattro volontari di Croce Rossa Italiana che operano anche nella ricognizione porta a porta delle esigenze della popolazione. Da lunedì 20 maggio sarà allestito un punto di ammassamento dei sacchi di sabbia nelle sale dell'Istituto agrario per la consegna in caso di necessità. Sul fronte delle frane, risultano generali e diffusi dissesti sull'Appennino forlivese, con l'interessamento della viabilità

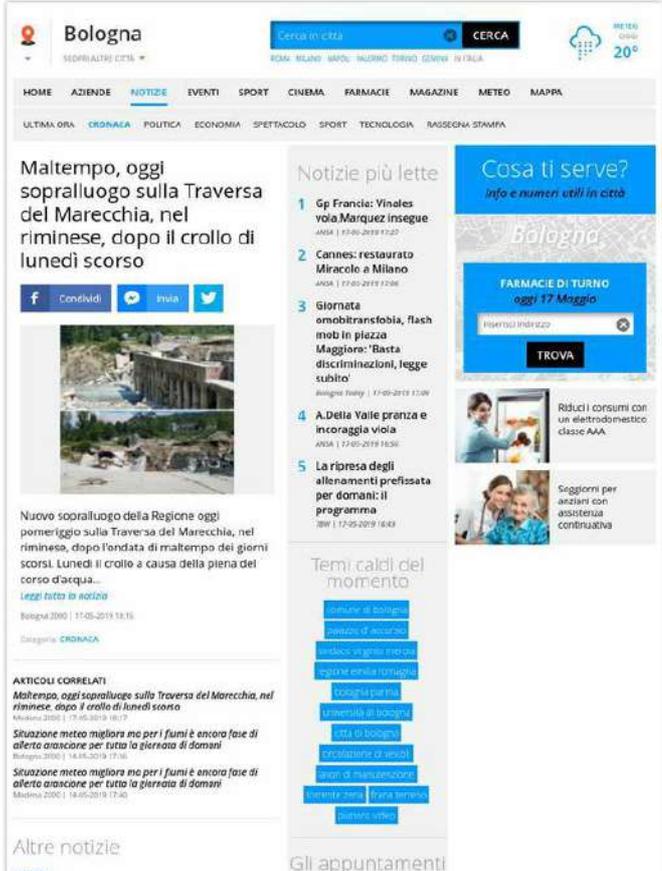


minore e provinciale con diverse chiusure e interruzioni di strade (tra cui la SP 137 tra Verghereto e Bagno di Romagna e la SP 76 Civitella - Civorio) che interessano i Comuni di Bagno di Romagna, Predappio, Sarsina, Verghereto, Meldola, Mercato Saraceno, Modigliana, Roncofreddo, Tredozio, Dovadola, Galeata, Civitella. Nel riminese diverse colate di fango hanno interessato tratti delle SP 258 (Pennabilli) e la SP 8 (Sant' Agata Feltria). Sono in corso i sopralluoghi dei tecnici regionali per verificare la situazione sulle strade che hanno registrato cedimenti della banchina. Le mareggiate hanno inoltre determinato diffuse erosioni del litorale, con lo spiaggiamento di un' ingente quantità di rifiuti: la stima è di 4.500 metri cubi di materiale nel tratto di costa compreso tra Bellaria e Cattolica. Nel modenese sono state chiuse per frana o rese agibili con senso unico alternato la SP 324 Roncoscaglia del 'Passo delle Radici' e la SP 623 a Zocca. A Campogalliano, nel modenese, la situazione è rientrata. Risultano esaurite le attività dei volontari della Croce Rossa Italiana (Cri), che ha invece una squadra ancora in azione a Sasso Morelli (Imola), dove il Sillaro ha allagato alcuni campi. Allerta Gialla per temporali e criticità idraulica e idrogeologica sabato 18 maggio Per tutta la giornata di domani, sabato 18 maggio, è stata diramata una nuova allerta gialla per temporali, rischio piene, frane e dissesti in Emilia-Romagna. Ad essere interessati dalla perturbazione in arrivo dovrebbero essere in particolare i territori centro-occidentali: le province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Modena, quest' ultima sotto osservazione soprattutto nei bacini pedecollinari di Secchia e Panaro (e affluenti minori Tiepido, Crostolo, Tresinaro), dove ripioverà. Meno intense invece le precipitazioni previste sulla Romagna e sul bacino del fiume Reno: sono aree in cui l' attenzione e la sorveglianza idraulica restano comunque alte per le criticità ereditate dal recente maltempo, ad esempio sul Sillaro e sui reticoli di bonifica che attraversano la zona di Villafranca, nel Forlivese, saturi per il deflusso dell' acqua dalle aree allagate. Il quadro meteorologico fornito dal Centro funzionale di Arpae indica, sempre per la giornata di sabato 18 maggio, condizioni di tempo perturbato su tutto il territorio regionale. Nell' Allerta emessa questa mattina dall' Agenzia regionale per la Protezione civile e la sicurezza territoriale, si prevedono 'precipitazioni diffuse più consistenti sul settore centro-occidentale, con quantitativi medi areali giornalieri stimati tra i 20 ed i 40 mm complessivi e valori massimi localizzati tra 50 e 70 mm, che potranno essere associati a rovesci temporaleschi organizzati'. La situazione è data come stazionaria per la giornata di domenica 19 maggio, che dovrebbe essere ancora all' insegna dell' instabilità meteorologica. Nel dettaglio l' allerta è gialla per rischio temporali e per criticità idraulica su tutte le macroaree della regione e per criticità idrogeologica in tutta l' Emilia-Romagna ad esclusione delle aree della pianura romagnola ed emiliana centro-orientale. L' Agenzia per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile, in stretto raccordo con Arpae seguirà l' evoluzione della situazione; si consiglia di consultare l' allerta e gli aggiornamenti sulla piattaforma web: <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>.

Bologna - Maltempo, oggi sopralluogo sulla Traversa del Marecchia, nel riminese, dopo il crollo di lunedì scorso

Nuovo sopralluogo della Regione oggi pomeriggio sulla Traversa del Marecchia, nel riminese, dopo l'ondata di maltempo dei giorni scorsi. Lunedì il crollo a causa della piena del corso d'acqua che tra il 12 e il 13 maggio ha visto cadere in zona, 97 millimetri di pioggia, ovvero il doppio della media mensile del periodo. Già a marzo la Regione aveva stanziato 850 mila euro per la messa in sicurezza della briglia e il cantiere, affidato nei giorni scorsi, era pronto a partire. In seguito al cedimento, è ora necessario ridefinire l'intervento da mettere in campo entro l'autunno. Nei prossimi giorni si terrà un incontro operativo tra i tecnici di Regione, Provincia e **Consorzio di bonifica della Romagna**. Intanto, per sabato 18 maggio, è stata diramata una nuova allerta gialla per temporali, rischio di piene, frane e dissesti soprattutto nei territori centro-occidentali - da Piacenza a Modena - mentre sono attese piogge meno intense sulla **Romagna** e sul bacino del fiume Reno nel bolognese. La situazione nei Comuni colpiti dal maltempo a Villafranca (Fc) sono proseguite per tutta la giornata di ieri, giovedì 16 maggio, le operazioni di ripulitura e pompaggio delle acque dalle abitazioni allagate da parte delle squadre di volontari, in raccordo con i vigili del fuoco, sulla base delle segnalazioni dei cittadini raccolte presso il Centro operativo comunale (Coc). In azione anche quattro motopompe del **Consorzio della Bonifica romagnola** poste sui canali Tratturo e Lama per pompare le acque oltre il Canale Emilia-Romagnolo (Cer) e favorirne il deflusso. Altre pompe idrovore, messe a disposizione dal magazzino Cerpac di Tresigallo dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, sono a disposizione sul Canale Fossatello. È stata inoltre perfezionata la mappatura della zona allagata, per un'ulteriore verifica degli interventi necessari: nella giornata di ieri, volontari e vigili del fuoco ne hanno effettuati complessivamente 73. Il Coc di Villafranca resterà attivo fino a lunedì prossimo e sono ancora al lavoro quattro volontari di Croce Rossa Italiana che operano anche nella ricognizione porta a porta delle esigenze della popolazione. Da lunedì 20 maggio sarà allestito un punto di ammassamento dei sacchi di sabbia nelle sale dell'Istituto agrario per la consegna in caso di necessità. Sul fronte delle frane, risultano generali e diffusi dissesti sull'Appennino forlivese, con l'interessamento della viabilità

Questo sito utilizza cookie anche di terzi per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o rifiutare il consenso a tutti o ad alcuni cookie leggi qui. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque elemento accetti l'uso dei cookie.



Bologna
SECONDA PIÙ CITTA'

Cerca in città CERCA

HOME AZIENDE NOTIZIE EVENTI SPORT CINEMA FARMACIE MAGAZINE METEO MAPPA

ULTIMA ORA CRONACA POLITICA ECONOMIA SPETTACOLO SPORT TECNOLOGIA RASSEGNA STAMPA

Maltempo, oggi sopralluogo sulla Traversa del Marecchia, nel riminese, dopo il crollo di lunedì scorso

Condividi

1 Gp Franci: Vinales voia Marquez insegue
ANSA | 17-05-2019 17:20

2 Cannes: ristorante Miracolo a Milano
ANSA | 17-05-2019 17:06

3 Giornata omobitransfobia, flash mob in piazza Maggiore: 'Basta discriminazioni, legge subito'
Avvenire Italy | 17-05-2019 17:00

4 A Della Valle pranzo e incoraggiamento
ANSA | 17-05-2019 16:50

5 La ripresa degli allenamenti prefissata per domani: il programma
BBW | 17-05-2019 16:43

Temi caldi del momento

- Il crollo di Bologna
- Dissesti di alluvione
- Violento: si grida merda dopo la caduta di Bologna
- Maltempo in Romagna
- Stipendio di 100 mila

Cosa ti serve?
Info e numeri utili in città

FARMACIE DI TURNO
oggi 17 Maggio

trova

Riduci i consumi con un elettrodomestico classe AAA.

Soggiorni per anziani con assistenza continuativa

Altre notizie

CRONACA

minore e provinciale con diverse chiusure e interruzioni di strade (tra cui la SP 137 tra Verghereto e Bagno di Romagna e la SP 76 Civitella - Civorio) che interessano i Comuni di Bagno di Romagna, Predappio, Sarsina, Verghereto, Meldola, Mercato Saraceno, Modigliana, Roncofreddo, Tredozio, Dovadola, Galeata, Civitella. Nel riminese diverse colate di fango hanno interessato tratti delle SP 258 (Pennabilli) e la SP 8 (Sant' Agata Feltria). Sono in corso i sopralluoghi dei tecnici regionali per verificare la situazione sulle strade che hanno registrato cedimenti della banchina. Le mareggiate hanno inoltre determinato diffuse erosioni del litorale, con lo spiaggiamento di un' ingente quantità di rifiuti: la stima è di 4.500 metri cubi di materiale nel tratto di costa compreso tra Bellaria e Cattolica. Nel modenese sono state chiuse per frana o rese agibili con senso unico alternato la SP 324 Roncoscaglia del 'Passo delle Radici' e la SP 623 a Zocca. A Campogalliano, nel modenese, la situazione è rientrata. Risultano esaurite le attività dei volontari della Croce Rossa Italiana (Cri), che ha invece una squadra ancora in azione a Sasso Morelli (Imola), dove il Sillaro ha allagato alcuni campi. Allerta Gialla per temporali e criticità idraulica e idrogeologica sabato 18 maggio Per tutta la giornata di domani, sabato 18 maggio, è stata diramata una nuova allerta gialla per temporali, rischio piene, frane e dissesti in Emilia-Romagna. Ad essere interessati dalla perturbazione in arrivo dovrebbero essere in particolare i territori centro-occidentali: le province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Modena, quest' ultima sotto osservazione soprattutto nei bacini pedecollinari di Secchia e Panaro (e affluenti minori Tiepido, Crostolo, Tresinaro), dove ripioverà. Meno intense invece le precipitazioni previste sulla Romagna e sul bacino del fiume Reno: sono aree in cui l' attenzione e la sorveglianza idraulica restano comunque alte per le criticità ereditate dal recente maltempo, ad esempio sul Sillaro e sui reticoli di bonifica che attraversano la zona di Villafranca, nel Forlivese, saturi per il deflusso dell' acqua dalle aree allagate. Il quadro meteorologico fornito dal Centro funzionale di Arpa indica, sempre per la giornata di sabato 18 maggio, condizioni di tempo perturbato su tutto il territorio regionale. Nell' Allerta emessa questa mattina dall' Agenzia regionale per la Protezione civile e la sicurezza territoriale, si prevedono 'precipitazioni diffuse più consistenti sul settore centro-occidentale, con quantitativi medi areali giornalieri stimati tra i 20 ed i 40 mm complessivi e valori massimi localizzati tra 50 e 70 mm, che potranno essere associati a rovesci temporaleschi organizzati'. La situazione è data come stazionaria per la giornata di domenica 19 maggio, che dovrebbe essere ancora all' insegna dell' instabilità meteorologica. Nel dettaglio l' allerta è gialla per rischio temporali e per criticità idraulica su tutte le macroaree della regione e per criticità idrogeologica in tutta l' Emilia-Romagna ad esclusione delle aree della pianura romagnola ed emiliana centro-orientale. L' Agenzia per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile, in stretto raccordo con Arpa seguirà l' evoluzione della situazione; si consiglia di consultare l' allerta e gli aggiornamenti sulla piattaforma web: <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>.

Torrente Grizzaga, via alla messa in sicurezza

Intervento di manutenzione straordinaria sull'argine del Torrente Grizzaga. Nei prossimi giorni, probabilmente già a partire da lunedì 20 maggio se le condizioni meteo lo permetteranno, i tecnici della Regione Emilia-Romagna interverranno con opere di messa in sicurezza delle sponde del torrente, la cui scarpata è stata parzialmente erosa dalle forti precipitazioni dei giorni scorsi, con danneggiamenti anche sul manto stradale di via Fondo Val Grizzaga. Nei giorni scorsi l'amministrazione comunale si è attivata richiedendo un intervento di massima urgenza, concordato con Regione, Protezione Civile e **Consorzio di Bonifica Burana**, per affrontare le criticità idrogeologiche di quel tratto di territorio, danneggiato dalle piogge consistenti delle ultime settimane. I sopralluoghi effettuati nei giorni scorsi hanno consentito di verificare l'effettiva **entità** del danno e di dare il via alle attività di sondaggio, attualmente in corso, da parte dei tecnici della Regione e all'intervento di messa in sicurezza. I tecnici comunali hanno anche provveduto ad installare transenne protettive sulla carreggiata stradale.

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propria e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [OK](#) [Raggiungi il Max](#)

SASSUOLO2000
Consorzio di Bonifica

VENDETTA + ASSETTENZA + MULTIFUNZIONE
P. PIGNOLI 110231 P. VIA SASSO 10.000000 P. BASSA 10.100000

PRIMA PAGINA SASSUOLO FIORANO FORMIGINE MARANELLO MODENA REGGIO EMILIA BOLOGNA

730 TRIMILE con IVA
Studio di Progettazione Via Marchionni 41
tel. 0535 330000-6472

CAPI ITALIA
caffè e pasticceria @emiliaromagna.it
www.nuemiliaromagna.it
€ 30 PER IL TRO TRO

AGENZIA DI SERVIZI FUNEBRI
GIBELLINI GIUSEPPE
Tel. 335 8095324
giuseppe.gibellini@alice.it

NUOVO SIN CITROËN C5 AIRCROSS

Emil-Car
emilcar@coltraen.it www.emilcar.coltraen.it

Home » Notizie » Torrente Grizzaga, via alla messa in sicurezza

Torrente Grizzaga, via alla messa in sicurezza

17 Maggio 2019

Like 0

f t in e p o



Intervento di manutenzione straordinaria sull'argine del Torrente Grizzaga. Nei prossimi giorni, probabilmente già a partire da lunedì 20 maggio se le condizioni meteo lo permetteranno, i tecnici della Regione Emilia-Romagna interverranno con opere di messa in sicurezza delle sponde del torrente, la cui scarpata è stata parzialmente erosa dalle forti precipitazioni dei giorni scorsi, con danneggiamenti anche sul manto stradale di via Fondo Val Grizzaga.

Nei giorni scorsi l'amministrazione comunale si è attivata richiedendo un intervento

Campagna elettorale a pagamento

Sassolesi vota Sassolesi

DOMENICA 26 MAGGIO

Solgarden
via Madre Teresa di Calcutta, 5
Sassuolo (di fianco Automoda)

Noi Due
Il vero piacere di poter
Via Santa Caterina Da Siena, 15 Forlì - Modenesi

Maltempo, oggi sopralluogo sulla Traversa del Marecchia, nel riminese, dopo il crollo di lunedì scorso

Nuovo sopralluogo della Regione oggi pomeriggio sulla Traversa del Marecchia, nel riminese, dopo l'ondata di maltempo dei giorni scorsi. Lunedì il crollo a causa della piena del corso d'acqua che tra il 12 e il 13 maggio ha visto cadere in zona, 97 millimetri di pioggia, ovvero il doppio della media mensile del periodo. Già a marzo la Regione aveva stanziato 850 mila euro per la messa in sicurezza della briglia e il cantiere, affidato nei giorni scorsi, era pronto a partire. In seguito al cedimento, è ora necessario ridefinire l'intervento da mettere in campo entro l'autunno. Nei prossimi giorni si terrà un incontro operativo tra i tecnici di Regione, Provincia e **Consorzio di bonifica della Romagna**. Intanto, per sabato 18 maggio, è stata diramata una nuova allerta gialla per temporali, rischio di piene, frane e dissesti soprattutto nei territori centro-occidentali - da Piacenza a Modena - mentre sono attese piogge meno intense sulla **Romagna** e sul bacino del fiume Reno nel bolognese. La situazione nei Comuni colpiti dal maltempo A Villafranca (Fc) sono proseguite per tutta la giornata di ieri, giovedì 16 maggio, le operazioni di ripulitura e pompaggio delle acque dalle abitazioni allagate da parte delle squadre di volontari, in raccordo con i vigili del fuoco, sulla base delle segnalazioni dei cittadini raccolte presso il Centro operativo comunale (Coc). In azione anche quattro motopompe del **Consorzio della Bonifica romagnola** poste sui canali Tratturo e Lama per pompare le acque oltre il **Canale Emilia-Romagnolo** (Cer) e favorirne il deflusso. Altre pompe idrovore, messe a disposizione dal magazzino Cerpac di Tresigallo dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, sono a disposizione sul **Canale Fossatello**. È stata inoltre perfezionata la mappatura della zona allagata, per un'ulteriore verifica degli interventi necessari: nella giornata di ieri, volontari e vigili del fuoco ne hanno effettuati complessivamente 73. Il Coc di Villafranca resterà attivo fino a lunedì prossimo e sono ancora al lavoro quattro volontari di Croce Rossa Italiana che operano anche nella ricognizione porta a porta delle esigenze della popolazione. Da lunedì 20 maggio sarà allestito un punto di ammassamento dei sacchi di sabbia nelle sale dell'Istituto agrario per la consegna in caso di necessità. Sul fronte delle frane, risultano generali e diffusi dissesti sull'Appennino forlivese, con l'interessamento della viabilità



minore e provinciale con diverse chiusure e interruzioni di strade (tra cui la SP 137 tra Verghereto e Bagno di Romagna e la SP 76 Civitella - Civorio) che interessano i Comuni di Bagno di Romagna, Predappio, Sarsina, Verghereto, Meldola, Mercato Saraceno, Modigliana, Roncofreddo, Tredozio, Dovadola, Galeata, Civitella. Nel riminese diverse colate di fango hanno interessato tratti delle SP 258 (Pennabilli) e la SP 8 (Sant' Agata Feltria). Sono in corso i sopralluoghi dei tecnici regionali per verificare la situazione sulle strade che hanno registrato cedimenti della banchina. Le mareggiate hanno inoltre determinato diffuse erosioni del litorale, con lo spiaggiamento di un' ingente quantità di rifiuti: la stima è di 4.500 metri cubi di materiale nel tratto di costa compreso tra Bellaria e Cattolica. Nel modenese sono state chiuse per frana o rese agibili con senso unico alternato la SP 324 Roncoscaglia del "Passo delle Radici" e la SP 623 a Zocca. A Campogalliano, nel modenese, la situazione è rientrata. Risultano esaurite le attività dei volontari della Croce Rossa Italiana (Cri), che ha invece una squadra ancora in azione a Sasso Morelli (Imola), dove il Sillaro ha allagato alcuni campi. Allerta Gialla per temporali e criticità idraulica e idrogeologica sabato 18 maggio Per tutta la giornata di domani, sabato 18 maggio, è stata diramata una nuova allerta gialla per temporali, rischio piene, frane e dissesti in Emilia-Romagna. Ad essere interessati dalla perturbazione in arrivo dovrebbero essere in particolare i territori centro-occidentali: le province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Modena, quest' ultima sotto osservazione soprattutto nei bacini pedecollinari di Secchia e Panaro (e affluenti minori Tiepido, Crostolo, Tresinaro), dove ripioverà. Meno intense invece le precipitazioni previste sulla Romagna e sul bacino del fiume Reno: sono aree in cui l' attenzione e la sorveglianza idraulica restano comunque alte per le criticità ereditate dal recente maltempo, ad esempio sul Sillaro e sui reticoli di bonifica che attraversano la zona di Villafranca, nel Forlivese, saturi per il deflusso dell' acqua dalle aree allagate. Il quadro meteorologico fornito dal Centro funzionale di Arpae indica, sempre per la giornata di sabato 18 maggio, condizioni di tempo perturbato su tutto il territorio regionale. Nell' Allerta emessa questa mattina dall' Agenzia regionale per la Protezione civile e la sicurezza territoriale, si prevedono "precipitazioni diffuse più consistenti sul settore centro-occidentale, con quantitativi medi areali giornalieri stimati tra i 20 ed i 40 mm complessivi e valori massimi localizzati tra 50 e 70 mm, che potranno essere associati a rovesci temporaleschi organizzati". La situazione è data come stazionaria per la giornata di domenica 19 maggio, che dovrebbe essere ancora all' insegna dell' instabilità meteorologica. Nel dettaglio l' allerta è gialla per rischio temporali e per criticità idraulica su tutte le macroaree della regione e per criticità idrogeologica in tutta l' Emilia-Romagna ad esclusione delle aree della pianura romagnola ed emiliana centro-orientale. L' Agenzia per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile, in stretto raccordo con Arpae seguirà l' evoluzione della situazione; si consiglia di consultare l' allerta e gli aggiornamenti sulla piattaforma web: <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>.

Acqua e territorio, i progetti illustrati in un seminario di Delta2000

Codigoro. Il Laboratorio di Ricerca Citer per la progettazione urbana e territoriale del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Ferrara, nell'ambito degli eventi di disseminazione del progetto triennale 'Delta International Summer School' (Diss), promuove insieme al Gal Delta2000 un seminario pubblico dal titolo 'Il Confine dell'Acqua. Progetti resilienti nel Delta del Po'. L'evento divulgativo è organizzato con il patrocinio gratuito del Comune di Codigoro ed è in programma martedì 21 maggio alle 15.30 presso la Biblioteca Comunale 'Giorgio Bassani' (via Cavallotti 27). Dopo l'introduzione del sindaco Alice Zanardi e del presidente del Gal Delta2000 Lorenzo Marchesini, interverranno i docenti Elena Dorato e Romeo Farinella del Dipartimento di Architettura dell'Università di Ferrara, gli architetti Edoardo Seconi e Paolo Lisotti e Mauro Monti per il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara. Durante l'iniziativa verranno presentate le sollecitazioni strategiche per il territorio Leader del delta emiliano-romagnolo emerse dalla prima edizione della Diss 'Effetti della resilienza costiera nelle zone rurali', oltre che lavori di approfondimento progettuale sviluppati dall'Università di Ferrara lungo l'asta fluviale del Po di Volano e sui progetti a esso legati sull'asse Codigoro-Pomposa-Lido di Volano. L'evento sarà inoltre occasione di lancio della seconda edizione della Diss 'Patrimonio Progettato, Patrimonio Gestito', che si terrà a Comacchio dal 10 al 15 giugno 2019, nelle prestigiose sedi di Palazzo Bellini e del Museo del Delta Antico. La Delta International Summer School - che ospita ogni anno fino a 50 partecipanti non paganti provenienti dal territorio del Delta - intende promuovere il confronto tra diverse tradizioni, metodi e strumenti di valorizzazione dei paesaggi rurali e d'acqua, favorendo una sperimentazione progettuale basata sulla conoscenza delle trasformazioni storiche del territorio.



estense.com

Invia i tuoi filmati video a EstenseTV al numero 349.1754464 via WI

Home Attualità Cronaca Politica Economia Provincia Cultura Spettacoli Sport Rubriche Lettere

Sab 18 Mag 2019 - 3 visite Codigoro | Di Redazione

PAROLA DA CERCARE

Acqua e territorio, i progetti illustrati in un seminario di Delta2000

A Codigoro nella Biblioteca Comunale un incontro con docenti universitari e tecnici sulla valorizzazione dei paesaggi rurali e d'acqua nel delta emiliano romagnolo

Codigoro. Il Laboratorio di Ricerca Citer per la progettazione urbana e territoriale del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Ferrara, nell'ambito degli eventi di disseminazione del progetto triennale 'Delta International Summer School' (Diss), promuove insieme al Gal Delta2000 un seminario pubblico dal titolo 'Il confine dell'Acqua. Progetti resilienti nel Delta del Po'.

L'evento divulgativo è organizzato con il patrocinio gratuito del Comune di Codigoro ed è in programma martedì 21 maggio alle 15.30 presso la Biblioteca Comunale 'Giorgio Bassani' (via Cavallotti 27). Dopo l'introduzione del sindaco Alice Zanardi e del presidente del Gal Delta2000 Lorenzo Marchesini, interverranno i docenti Elena Dorato e Romeo Farinella del Dipartimento di Architettura dell'Università di Ferrara, gli architetti Edoardo Seconi e Paolo Lisotti e Mauro Monti per il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara.

Durante l'iniziativa verranno presentate le sollecitazioni strategiche per il territorio Leader del delta emiliano-romagnolo emerse dalla prima edizione della Diss 'Effetti della resilienza costiera nelle zone rurali', oltre che lavori di approfondimento progettuale sviluppati dall'Università di Ferrara lungo l'asta fluviale del Po di Volano e sui progetti a esso legati sull'asse Codigoro-Pomposa-Lido di Volano.

L'evento sarà inoltre occasione di lancio della seconda edizione della Diss 'Patrimonio Progettato, Patrimonio Gestito', che si terrà a Comacchio dal 10 al 15 giugno 2019, nelle prestigiose sedi di Palazzo Bellini e del Museo del Delta Antico.

La Delta International Summer School - che ospita ogni anno fino a 50 partecipanti non paganti provenienti dal territorio del Delta - intende promuovere il confronto tra diverse tradizioni, metodi e strumenti di valorizzazione dei paesaggi rurali e d'acqua, favorendo una sperimentazione progettuale basata sulla conoscenza delle trasformazioni storiche del territorio.

Il ponte Marighella oggi riapre al traffico I disagi sono finiti

COPPARO. I disagi sono finalmente terminati, l'attesa è finita. Oggi pomeriggio la Provincia riapre al traffico il ponte Marighella sulla strada provinciale 4, nei pressi di Copparo. La struttura era chiusa al transito da inizio 2019 ristrutturazione, dopo che ne era stato rilevato lo stato di degrado. In attesa dell'inizio del cantiere la Provincia ne aveva limitato il transito nel corso del 2018 al solo traffico leggero, con senso unico alternato e divieto ai mezzi oltre le 7,5 tonnellate, per motivi di sicurezza. Le ultime operazioni sono state quelle del collaudo, il cui esito ha dato l'ok alla riapertura. I lavori sono costati 300mila euro, interamente finanziati dal bilancio provinciale, e sono stati realizzati dalla ditta Co.Ve-Ma di Castelfranco Emilia (Modena). Questi i principali interventi: adeguamento della sezione stradale, nuove murature, nuovo impalcato, rifacimento dei muri laterali e miglioramento delle condizioni idrauliche, visto che il ponte attraversa il corso d'acqua consortile Brusabò Alto. Nella scorsa settimana è stata ultimata l'asfaltatura e la posa delle barriere laterali. Una volta terminata la stagione irrigua, in accordo con il Consorzio di Bonifica di Ferrara, si procederà a completare il rivestimento delle sponde del canale in adiacenza alle spalle del ponte.

la polemica Va detto che il cantiere ha vissuto alcune fasi tribolate, superando anche un accenno di polemica tra il Comune di Copparo e la Provincia. L'inizio dei lavori è avvenuto con un po' di ritardo rispetto a quanto preventivato: il via libera sarebbe dovuto avvenire nello scorso novembre, poi è slittato a metà gennaio per via del maltempo. Anche se, in definitiva, i quattro mesi programmati per l'esecuzione sono stati rispettati. A cantiere in corso, si era verificato un sovraccarico di traffico su via Strada Bassa. Ma ora, come detto, i disagi sono in archivio. - BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.



Il 'tesoro' dei bracconieri finito e distrutto in discarica

Reti, barche, carretti Smaltito il risultato di cinque anni di attività di contrasto alle attività illecite Annarita Bova 18 Maggio 2019 ostellato. Sono finiti in discarica 6 tonnellate di reti, barche, gommoni, carrelli e altri attrezzi utilizzati dai pescatori di frodo, in gran parte provenienti dalla Romania e precisamente dal distretto di Tulcea, chiamati Lipoveni. Il materiale smaltito è frutto dell'attività di contrasto al bracconaggio per mano della polizia provinciale di Ferrara negli ultimi cinque anni. «Un'attività intensa, quasi sempre notturna - puntualizza il comandante Claudio Castagnoli - tesa a contrastare l'illegalità della pesca di frodo, che continua a depredare i corsi d'acqua e a causare danni ambientali». I rifiuti ci sono voluti due camion della Provincia e uno del **Consorzio Bonifica Renana** per contenere tutto il materiale che è stato portato alla discarica di Area Impianti a Jolanda di Savoia. «Per renderci conto - continua Castagnoli - stiamo parlando di oltre 50 km di reti, cioè la distanza fra Codigoro e Ferrara, sequestrati o recuperati in questi anni di costante e continuo contrasto al bracconaggio, nonostante il numero di agenti in dotazione alla polizia provinciale di Ferrara sia ben al di sotto delle esigenze di un territorio percorso da 4mila chilometri di canali». Oltre a Area, che ha collaborato per lo smaltimento dell'ingente materiale, il comandante rivolge poi un ringraziamento anche a Clara, la società che gestisce la raccolta rifiuti in 19 dei 21 comuni del territorio ferrarese, «per quell'attività - ricorda - di sensibilizzazione ambientale che stiamo portando avanti da anni; un percorso per il rispetto dell'ambiente che coinvolge anche la pesca, perché nei canali purtroppo finiscono anche rifiuti di ogni genere». Il valore stimabile del materiale smaltito e distrutto in discarica si aggira sui 20mila euro e si è preferito lo smaltimento alla vendita per evitare che fosse riacquistato dagli stessi bracconieri utilizzando dei prestanomi. - BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.



ANNARITA BOVA

Bonifica Oggi puntata 11

servizio video



Acqua: la tutela del territorio passa attraverso la conoscenza

Presentata a Palazzo del Governatore un'approfondita e ricca ricerca documentale sul ruolo dell'acqua nella storia di Parma e della Bassa dal 1530 ad oggi Parma (PR), 16 Maggio 2019 - Una ricerca approfondita che affonda le sue radici nella storia del nostro territorio e che grazie a quanto emerso proietta nel futuro un'analisi fino ad ora sconosciuta ai più e grazie alla quale anche la programmazione degli interventi sul territorio sarà sicuramente più chiara e fruibile. Quella della raccolta, conservazione, catalogazione di un ricchissimo e variegato archivio documentale dei corsi d'acqua del **parmense** realizzato dal **Consorzio** della **Bonifica** Parmense su supervisione della Soprintendenza dei Beni Archivistici e Bibliografici dell'Emilia Romagna e grazie all'opera dello staff della ricercatrice Franca Manzini sarà ora ospitato all'Archivio di Stato di Parma a disposizione di chiunque voglia consultarlo sia per ragioni strettamente tecnico-professionali sia dagli storici o semplicemente dagli appassionati su esplicita richiesta. La raccolta mirata di mappe, documenti catastali, fascicoli amministrativi, registri delibere, contabilità disegni e planimetrie riguardanti dal XIV secolo ad oggi

lo sviluppo e il funzionamento delle reti di canalizzazione delle molteplici attività di bonifica nella nostra provincia rappresenta un'opera unica in grado di offrire ai più una nuova prospettiva sulla gestione e governo delle acque locali. Nel corso della mattinata, a Palazzo del Governatore, di presentazione alla cittadinanza e alla stampa dell'articolo e lungo lavoro sono stati numerosi i relatori che, intervistati dal giornalista Andrea Gavazzoli, hanno voluto portare il loro contributo dopo aver partecipato al processo di stesura della abbondante ricerca: per primo il presidente della **Bonifica** Parmense Luigi Spinazzi, Fiorella Ceccarelli della Soprintendenza Beni Archivistici Bibliografici Emilia Romagna, la coordinatrice del team di archivisti ricercatori Franca Manzini insieme ai colleghi Alessandro Andreoli e Marica Balocchi, il Direttore dell'Archivio di Stato di Parma Graziano Tonelli e in conclusione l'Assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Parma Michele Alinovi che ha offerto un'panoramica capillare sull'imprescindibile ruolo giocato dall'acqua nella nascita e nello sviluppo del territorio. Nell'occasione si sono potute ringraziare anche Gabriella Olari e Anna Sarti del **Consorzio** di **Bonifica** che, rispettivamente nel coordinamento del progetto e nella raccolta dei materiali, si sono prodigate affinché il lavoro si potesse realizzare nei tempi previsti. Nel complesso i fondi archivistici denominati Archivio



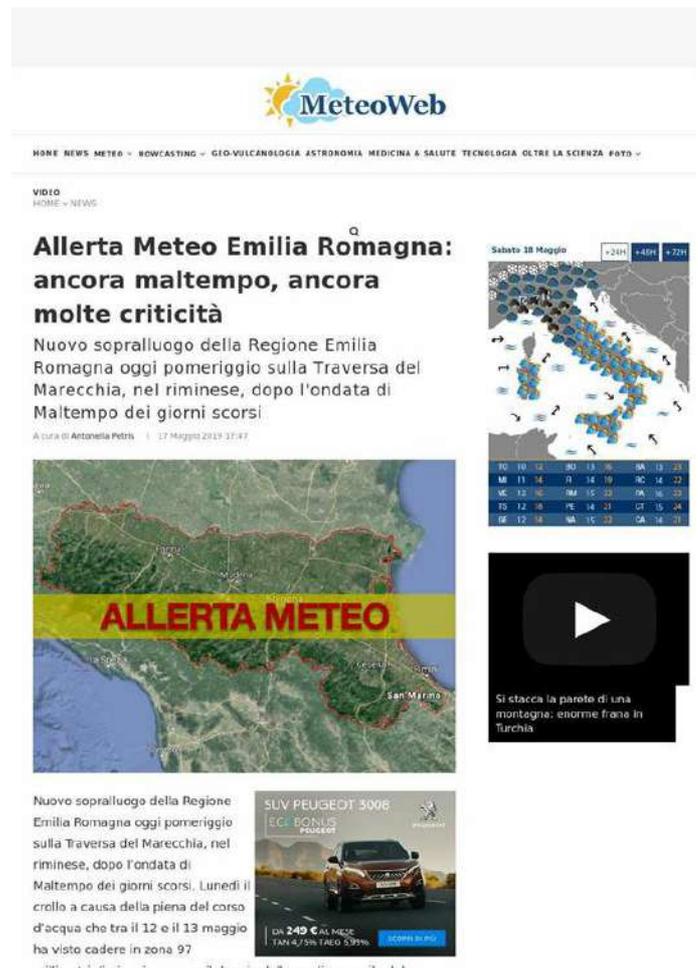
del **Consorzio** unico per la bonifica della Bassa **parmense** ed archivi aggregati dal 1530 al 1979 si compongono di 1673 registri, 13 volumi, 2921 fascicoli pari a 74 metri di materiali catalogati. Un sunto della ricerca svolta sarà presto pubblicato sul portale del **Consorzio** della **Bonifica** Parmense www.bonifica.pr.it .

Allerta Meteo Emilia Romagna: ancora maltempo, ancora molte criticità

Nuovo sopralluogo della Regione Emilia Romagna oggi pomeriggio sulla Traversa del Marecchia, nel riminese, dopo l'ondata di Maltempo dei giorni scorsi da Antonella Petris 17 Maggio 2019 17:47 A cura di Antonella Petris 17 Maggio 2019 17:47

Nuovo sopralluogo della Regione Emilia Romagna oggi pomeriggio sulla Traversa del Marecchia, nel riminese, dopo l'ondata di Maltempo dei giorni scorsi. Lunedì il crollo a causa della piena del corso d'acqua che tra il 12 e il 13 maggio ha visto cadere in zona 97 millimetri di pioggia, ovvero il doppio della media mensile del periodo. Lo comunica in una nota la Regione Emilia Romagna, sottolineando che già a marzo aveva stanziato 850mila euro per la messa in sicurezza della briglia e il cantiere, affidato nei giorni scorsi, era pronto a partire. In seguito al cedimento, è ora necessario ridefinire l'intervento da mettere in campo entro l'autunno. Nei prossimi giorni si terrà un incontro operativo tra i tecnici di Regione, Provincia e Consorzio di bonifica della Romagna. Intanto, per sabato 18 maggio, è stata diramata una nuova allerta gialla per temporali, rischio di piene, frane e dissesti soprattutto nei territori centro-occidentali - da Piacenza a Modena - mentre sono attese piogge meno intense sulla Romagna e sul bacino del fiume Reno nel bolognese. A Villafranca (Forlì-Cesena) sono proseguite per tutta la giornata di ieri, giovedì 16 maggio, le operazioni di ripulitura e pompaggio delle acque dalle abitazioni

allagate da parte delle squadre di volontari, in raccordo con i vigili del fuoco, sulla base delle segnalazioni dei cittadini raccolte presso il Centro operativo comunale (Coc). In azione anche quattro motopompe del Consorzio della Bonifica romagnola poste sui canali Tratturo e Lama per pompare le acque oltre il Canale Emilia-Romagnolo (Cer) e favorirne il deflusso. Altre pompe idrovore, messe a disposizione dal magazzino Cerpac di Tresigallo dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, sono a disposizione sul Canale Fossatello. È stata inoltre perfezionata la mappatura della zona allagata, per un'ulteriore verifica degli interventi necessari: nella giornata di ieri, volontari e vigili del fuoco ne hanno effettuati complessivamente 73. Il Coc di Villafranca resterà attivo fino a lunedì prossimo e sono ancora al lavoro quattro volontari di Croce Rossa Italiana che operano anche nella ricognizione porta a porta delle esigenze della popolazione. Da lunedì 20 maggio sarà allestito un punto



Allerta Meteo Emilia Romagna: ancora maltempo, ancora molte criticità

Nuovo sopralluogo della Regione Emilia Romagna oggi pomeriggio sulla Traversa del Marecchia, nel riminese, dopo l'ondata di Maltempo dei giorni scorsi

A cura di Antonella Petris | 17 Maggio 2019 17:47

ALLERTA METEO

Nuovo sopralluogo della Regione Emilia Romagna oggi pomeriggio sulla Traversa del Marecchia, nel riminese, dopo l'ondata di Maltempo dei giorni scorsi. Lunedì il crollo a causa della piena del corso d'acqua che tra il 12 e il 13 maggio ha visto cadere in zona 97

SLV PEUGEOT 3008
ECL BONUS Peugeot
DA 249 € AL MESE
TAN 4,75% TAEG 2,95%
Scopri di più

di ammassamento dei sacchi di sabbia nelle sale dell' Istituto agrario per la consegna in caso di necessità. Sul fronte delle frane, prosegue la nota della Regione, risultano generali e diffusi dissesti sull' Appennino forlivese, con l' interessamento della viabilità minore e provinciale con diverse chiusure e interruzioni di strade (tra cui la SP 137 tra Verghereto e Bagno di Romagna e la SP 76 Civitella - Civorio) che interessano i Comuni di Bagno di Romagna, Predappio, Sarsina, Verghereto, Meldola, Mercato Saraceno, Modigliana, Roncofreddo, Tredozio, Dovadola, Galeata, Civitella. Nel riminese diverse colate di fango hanno interessato tratti delle SP 258 (Pennabilli) e la SP 8 (Sant' Agata Feltria). Sono in corso i sopralluoghi dei tecnici regionali per verificare la situazione sulle strade che hanno registrato cedimenti della banchina. Le mareggiate hanno inoltre determinato diffuse erosioni del litorale, con lo spiaggiamento di un' ingente quantità di rifiuti: la stima è di 4.500 metri cubi di materiale nel tratto di costa compreso tra Bellaria e Cattolica. Nel modenese sono state chiuse per frana o rese agibili con senso unico alternato la SP 324 Roncoscaglia del 'Passo delle Radici' e la SP 623 a Zocca. A Campogalliano, nel modenese, la situazione è rientrata. Risultano esaurite le attività dei volontari della Croce Rossa Italiana (Cri), che ha invece una squadra ancora in azione a Sasso Morelli (Imola), dove il Sillaro ha allagato alcuni campi. Per tutta la giornata di domani, sabato 18 maggio, è stata diramata una nuova allerta gialla per temporali, rischio piene, frane e dissesti in Emilia Romagna. Ad essere interessati dalla perturbazione in arrivo dovrebbero essere in particolare i territori centro-occidentali: le province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Modena, quest' ultima sotto osservazione soprattutto nei bacini pedecollinari di Secchia e Panaro (e affluenti minori Tiepido, Crostolo, Tresinaro), dove ripoverà. Meno intense invece le precipitazioni previste sulla Romagna e sul bacino del fiume Reno: sono aree in cui l' attenzione e la sorveglianza idraulica restano comunque alte per le criticità ereditate dal recente Maltempo, ad esempio sul Sillaro e sui reticoli di bonifica che attraversano la zona di Villafranca, nel Forlivese, saturi per il deflusso dell' acqua dalle aree allagate. Il quadro meteorologico fornito dal Centro funzionale di Arpae indica, sempre per la giornata di sabato 18 maggio, condizioni di tempo perturbato su tutto il territorio regionale. Nell' Allerta emessa questa mattina dall' Agenzia regionale per la Protezione civile e la sicurezza territoriale, si prevedono "precipitazioni diffuse più consistenti sul settore centro-occidentale, con quantitativi medi areali giornalieri stimati tra i 20 ed i 40 mm complessivi e valori massimi localizzati tra 50 e 70 mm, che potranno essere associati a rovesci temporaleschi organizzati". La situazione è data come stazionaria per la giornata di domenica 19 maggio, che dovrebbe essere ancora all' insegna dell' instabilità meteorologica. Nel dettaglio, conclude la nota della Regione, l' allerta è gialla per rischio temporali e per criticità idraulica su tutte le macroaree della regione e per criticità idrogeologica in tutta l' Emilia-Romagna ad esclusione delle aree della pianura romagnola ed emiliana centro-orientale.

DA ANTONELLA PETRIS

Briglia crollata, necessari interventi urgenti sul Marecchia

Sopralluogo alla presenza dell' assessore regionale Paola Gazzolo, fissato un nuovo incontro per stabilire le priorità

Nuovo sopralluogo della Regione oggi pomeriggio sulla Traversa del Marecchia, nel riminese, dopo l' ondata di maltempo dei giorni scorsi. Lunedì il crollo a causa della piena del corso d' acqua che tra il 12 e il 13 maggio ha visto cadere in zona, 97 millimetri di pioggia, ovvero il doppio della media mensile del periodo . L' incontro si è tenuto venerdì mattina al ponte di Verucchio e alla briglia crollata nei giorni scorsi con la presenza dell' assessore regionale Paola Gazzolo il presidente della Provincia Riziero Santi e tutti i soggetti interessati: Prefettura, Agenzia del Territorio, **Consorzio di Bonifica**, Comuni . Il sopralluogo ha rilevato l' urgenza di intervenire per preservare la sicurezza del ponte e si è stabilito di istituire un tavolo tecnico che si rivedrà già martedì prossimo per dare seguito alle linee di intervento stabilite e concordate. Sopralluogo sulla briglia crollata Nel riminese, inoltre, diverse colate di fango hanno interessato tratti delle SP 258 (Pennabilli) e la SP 8 (Sant' Agata Feltria). Sono in corso i sopralluoghi dei tecnici regionali per verificare la situazione sulle strade che hanno registrato cedimenti della banchina. Le mareggiate hanno inoltre determinato diffuse erosioni del litorale, con lo spiaggiamento di un' ingente quantità di rifiuti: la stima è di 4.500 metri cubi di materiale nel tratto di costa compreso tra Bellaria e Cattolica.

RIMINI TODAY
Cronaca



Briglia crollata, necessari interventi urgenti sul Marecchia

Sopralluogo alla presenza dell'assessore regionale Paola Gazzolo, fissato un nuovo incontro per stabilire le priorità

R Redazione
17 MAGGIO 2019 11:22





I più letti di oggi

- 1 Ritorno il cadavere della donna scomparsa a Novafeltria
- 2 Trovata nel fiume una scopa della donna scomparsa a Novafeltria
- 3 Rapina in banca, fondo di multivari sequestrati: dipositori
- 4 Ditz della Fransa, sequestrati beni per 10 milioni di euro a una donna di 60 anni

Nuovo sopralluogo della Regione oggi pomeriggio sulla Traversa del Marecchia, nel riminese, dopo l'ondata di maltempo dei giorni scorsi. Lunedì il crollo a causa della piena del corso d'acqua che tra il 12 e il 13 maggio ha visto cadere in zona, 97 millimetri di pioggia, ovvero il doppio della media mensile del periodo. L'incontro si è tenuto venerdì mattina al ponte di Verucchio e alla briglia crollata nei giorni scorsi con la presenza dell'assessore regionale Paola Gazzolo il presidente della Provincia Riziero Santi e tutti i soggetti interessati: Prefettura, Agenzia del Territorio, Consorzio di Bonifica, Comuni. Il sopralluogo ha rilevato l'urgenza di intervenire per preservare la sicurezza del ponte e si è stabilito di istituire un tavolo tecnico che si rivedrà già martedì prossimo per dare seguito alle linee di intervento stabilite e concordate.



Consorzi di Bonifica

VERUCCHIO I LAVORI PARTIRANNO ENTRO L' AUTUNNO

Diga sul Marecchia, nuovo sopralluogo

NUOVO sopralluogo della Regione ieri pomeriggio sulla Traversa del Marecchia, dopo l' ondata di maltempo dei giorni scorsi e il crollo della diga di lunedì. Con l' assessore Paola Gazzolo presenti anche Prefettura, Agenzia del Territorio, **Consorzio di Bonifica**, i comuni e la Provincia. Dopo un primo stanziamento da 850mila euro, predisposto dall' **ente** bolognese per la messa in sicurezza della briglia, dopo il sopralluogo di ieri insieme ai tecnici di Provincia e **Consorzio di bonifica della Romagna** si è deciso di «ridefinire l' intervento da mettere in campo entro l' autunno». I costi del progetto di messa in sicurezza, dopo il crollo, sarebbero 'lievitati' di altri 250/300mila euro. La cifra esatta e il cronoprogramma ufficiale dei lavori sarà deciso nel prossimo incontro dei tecnici, in programma martedì. «La nostra richiesta dice il sindaco di Verucchio, Stefania Sabba - è quella di valutare attentamente e complessivamente la situazione per procedere verso una sistemazione definitiva, attesa da anni. Nel frattempo martedì è stato chiesto in via straordinaria di indire un tavolo tecnico con gli **enti** coinvolti per il Contratto di fiume». Nel frattempo oggi è prevista una nuova allerta meteo per temporali e criticità idraulica e idrogeologica. r.c.

Santarcangelo & VALMARECCHIA
«La Rinascita di Santarcangelo passa da noi»
Nel programma della lista civica più aiuti alle famiglie e potenziamento dei vigili

GIORGIA SALVATORI, il candidato sindaco di Santarcangelo, si presenta in questa edizione. Non sarà facile, anche perché è proprietario di Mario Lorenza e alcuni di questi elettori.

Faccia a faccia tra Concommercio e Alice Parma

Dopo aver incontrato Santarcangelo, i tecnici della Provincia, dopo l' ondata di maltempo dei giorni scorsi e il crollo della diga di lunedì. Con l' assessore Paola Gazzolo presenti anche Prefettura, Agenzia del Territorio, **Consorzio di Bonifica**, i comuni e la Provincia. Dopo un primo stanziamento da 850mila euro, predisposto dall' **ente** bolognese per la messa in sicurezza della briglia, dopo il sopralluogo di ieri insieme ai tecnici di Provincia e **Consorzio di bonifica della Romagna** si è deciso di «ridefinire l' intervento da mettere in campo entro l' autunno». I costi del progetto di messa in sicurezza, dopo il crollo, sarebbero 'lievitati' di altri 250/300mila euro. La cifra esatta e il cronoprogramma ufficiale dei lavori sarà deciso nel prossimo incontro dei tecnici, in programma martedì. «La nostra richiesta dice il sindaco di Verucchio, Stefania Sabba - è quella di valutare attentamente e complessivamente la situazione per procedere verso una sistemazione definitiva, attesa da anni. Nel frattempo martedì è stato chiesto in via straordinaria di indire un tavolo tecnico con gli **enti** coinvolti per il Contratto di fiume». Nel frattempo oggi è prevista una nuova allerta meteo per temporali e criticità idraulica e idrogeologica. r.c.

LA CORSA CONTRO GLI EVENTI METEOROLOGICI

Cedimento briglia del Marecchia ipotesi nuova struttura più a monte

Ieri sopralluogo a Ponte Verucchio per ridefinire l'intervento da realizzare entro l'autunno. Martedì tavolo tecnico di Regione, Provincia e **Consorzio di bonifica**

VERUCCHIO Nuovo sopralluogo della Regione ieri pomeriggio a ponte Verucchio e alla briglia sul Marecchia crollata lunedì a causa della piena del corso d'acqua che tra il 12 e il 13 maggio ha visto cadere in zona, 97 millimetri tri di pioggia, ovvero il doppio della media mensile del periodo.

Già a marzo la Regione aveva stanziato 850 mila euro per la messa in sicurezza della briglia e il cantiere, affidato nei giorni scorsi, era pronto a partire. In seguito al cedimento è ora necessario ridefinire l'intervento da mettere in campo entro l'autunno. Nei prossimi giorni si terrà un incontro operativo tra i tecnici di Regione, Provincia e **Consorzio di bonifica** della **Romagna** che dovrà decidere quale sia il progetto migliore: tra le ipotesi, oltre a quella del rifacimento della struttura ceduta, una nuova briglia a monte dell'attuale. Il sindaco di Verucchio Stefania Sabba, a nome dell'amministrazione comunale, ringrazia tutti i soggetti tecnici e istituzionali che hanno partecipato al sopralluogo di ieri pomeriggio «all'esito del quale si è concordato di avviare la procedura di somma urgenza per procedere con sollecitudine al necessario intervento. La nostra richiesta è quella di valutare attentamente e complessivamente la situazione al fine di procedere verso quella sistemazione definitiva attesa da anni. Con tale obiettivo e richiesta parteciperemo martedì al tavolo tecnico del Contratto di fiume convocato in via straordinaria».

Intanto per oggi è stata diramata una nuova allerta gialla per temporali, rischio di piene, frane e dissesti soprattutto nei territori centro-occidentali mentre sono attese piogge meno intense sulla **Romagna** e sul bacino del fiume Reno nel bolognese.

FOTO: sopralluogo a Ponte Verucchio dopo il crollo della briglia, intervento entro l' autunno

Nuovo sopralluogo della Regione venerdì pomeriggio sulla Traversa del Marecchia , a Ponte Verucchio, dopo l' ondata di maltempo dei giorni scorsi. Lunedì il crollo a causa della piena del corso d' acqua che tra il 12 e il 13 maggio ha visto cadere in zona, 97 millimetri di pioggia, ovvero il doppio della media mensile del periodo. Già a marzo la Regione aveva stanziato 850 mila euro per la messa in sicurezza della briglia e il cantiere, affidato nei giorni scorsi, era pronto a partire. In seguito al cedimento, è ora necessario ridefinire l' intervento da mettere in campo entro l' autunno. Nei prossimi giorni si terrà un incontro operativo tra i tecnici di Regione, Provincia e **Consorzio di bonifica della Romagna**. LA SITUAZIONE IN PROVINCIA DI RIMINI. Nel riminese diverse colate di fango hanno interessato tratti delle SP 258 (Pennabilli) e la SP 8 (Sant' Agata Feltria). Sono in corso i sopralluoghi dei tecnici regionali per verificare la situazione sulle strade che hanno registrato cedimenti della banchina. Le mareggiate hanno inoltre determinato diffuse erosioni del litorale, con lo spiaggiamento di un' ingente quantità di rifiuti: la stima è di 4.500 metri cubi di materiale nel tratto di costa compreso tra Bellaria e Cattolica

Questo sito fa uso di cookie, anche di terze parti, necessari al funzionamento e utili alle finalità illustrate nella privacy e cookie policy. Per maggiori dettagli o negare il consenso a tutti o alcuni cookie consulta la nostra [privacy](#) e [cookie policy](#).

Continuando la navigazione, ci concedi su un qualsiasi elemento e chiudendo questo banner accetti il nostro cookie.

altarimini.it
il portale d'informazione di Rimini e Provincia

SCEGLI CHI TI CONOSCE

HOME ATTUALITÀ CRONACA EVENTI SPORT TURISMO ALTRO + Cerca

Mangiare bene Godosità Sport e tempo libero Look Salute e benessere Vacanze Auto e Moto Stile e Casa Romagna Notte

Servizi e Altro

ARTISTI in PIAZZA Pennabilli Festival Provendito/veticket.it Pennabilli RN | 13 | 14 | 15 | 16 | giugno 2019

FOTO: sopralluogo a Ponte Verucchio dopo il crollo della briglia, intervento entro l'autunno

Altre criticità emerse sul territorio: diverse colate di fango hanno interessato tratti delle SP 258 (Pennabilli) e la SP 8 (Sant'Agata Feltria)

Verucchio | 17:42 - 17 Maggio 2019

AA AA **Altarimini.it**

La briglia crollata di Ponte Verucchio, foto dal sopralluogo avvenuto il 17 maggio.

Nuovo sopralluogo della Regione venerdì pomeriggio sulla **Traversa del Marecchia**, a Ponte Verucchio, dopo l'ondata di maltempo dei giorni scorsi. **Lunedì** il crollo a causa della piena del corso d'acqua che tra il 12 e il 13 maggio ha visto cadere in zona, **97 millimetri** di pioggia, ovvero il **doppio della media mensile** del periodo. Già a **marzo** la Regione aveva stanziato **850 mila euro** per la messa in sicurezza della briglia e il cantiere, affidato nei giorni scorsi, era pronto a partire. In seguito al cedimento, è ora necessario **ridefinire l'intervento** da mettere in campo entro l'autunno. Nei prossimi giorni si terrà un incontro operativo tra i tecnici di Regione, Provincia e Consorzio di bonifica della Romagna.

LA SITUAZIONE IN PROVINCIA DI RIMINI. Nel riminese diverse colate di fango hanno interessato tratti delle SP 258 (Pennabilli) e la SP 8 (Sant'Agata Feltria). Sono in corso i sopralluoghi dei tecnici regionali per verificare la situazione sulle strade che hanno registrato cedimenti della banchina. Le mareggiate hanno inoltre determinato diffuse erosioni del litorale, con lo spiaggiamento di un'ingente quantità di rifiuti: la stima è di 4.500 metri cubi di materiale nel tratto di costa compreso tra **Bellaria e Cattolica**.

Nuovo Dacia Duster
Semplificando da 5 € al giorno **SENZA ANTICIPO** Chiedi 142 € al mese. TAN 0,99% - TAEG 0,99%. [Vedi condizioni e vantaggi nella prima pagina conosciuta a **MASSIMO** **PIRELLI**](#)

Lavanderia Sammarinese
Dal 1989 Lavanderia Sammarinese è una realtà confermata nel territorio di San Marino e della riviera romagnola per quanto.

GAMMA CITY CAR. EXTRA SCOMPO FINO 100€

Marcor [Vedi informazioni e prezzi **TELEFONANDO**](#)

Stagione 2018/19 **Rete dei Teatri della Valmarecchia**

Coriano timor [Vedi informazioni e prezzi **TELEFONANDO**](#)

ASD PERLAVERDE CALCIO

Briglia distrutta dal Marecchia a Ponte Verucchio, lavori entro l' autunno

Nuovo sopralluogo della Regione oggi pomeriggio sulla Traversa del Marecchia di Ponte Verucchio, dopo l'ondata di maltempo dei giorni scorsi. Lunedì il crollo a causa della piena del corso d'acqua che tra il 12 e il 13 maggio ha visto cadere in zona, 97 millimetri di pioggia, ovvero il doppio della media mensile del periodo. Già a marzo la Regione aveva stanziato 850 mila euro per la messa in sicurezza della briglia e il cantiere, affidato nei giorni scorsi, era pronto a partire. In seguito al cedimento, è ora necessario ridefinire l'intervento da mettere in campo entro l'autunno. Nei prossimi giorni si terrà un incontro operativo tra i tecnici di Regione, Provincia e **Consorzio** di **bonifica** della **Romagna**. La situazione nei Comuni colpiti dal maltempo A Villafranca (Fc) sono proseguite per tutta la giornata di ieri, giovedì 16 maggio, le operazioni di ripulitura e pompaggio delle acque dalle abitazioni allagate da parte delle squadre di volontari, in raccordo con i vigili del fuoco, sulla base delle segnalazioni dei cittadini raccolte presso il Centro operativo comunale (Coc). In azione anche quattro motopompe del **Consorzio** della Bonifica **romagnola** poste sui canali Tratturo e Lama per pompare le acque oltre il Canale Emilia-Romagnolo (Cer) e favorirne il deflusso. Altre pompe idrovore, messe a disposizione dal magazzino Cerpac di Tresigallo dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, sono a disposizione sul Canale Fossatello. È stata inoltre perfezionata la mappatura della zona allagata, per un'ulteriore verifica degli interventi necessari: nella giornata di ieri, volontari e vigili del fuoco ne hanno effettuati complessivamente 73. Il Coc di Villafranca resterà attivo fino a lunedì prossimo e sono ancora al lavoro quattro volontari di Croce Rossa Italiana che operano anche nella ricognizione porta a porta delle esigenze della popolazione. Da lunedì 20 maggio sarà allestito un punto di ammassamento dei sacchi di sabbia nelle sale dell'Istituto agrario per la consegna in caso di necessità. Sul fronte delle frane, risultano generali e diffusi dissesti sull'Appennino forlivese, con l'interessamento della viabilità minore e provinciale con diverse chiusure e interruzioni di strade (tra cui la SP 137 tra Verghereto e Bagno di **Romagna** e la SP 76 Civitella - Civorio) che interessano i Comuni di Bagno di **Romagna**, Predappio, Sarsina, Verghereto, Meldola, Mercato Saraceno, Modigliana, Roncofreddo, Tredozio, Dovadola, Galeata, Civitella. Nel riminese diverse colate di fango hanno interessato tratti delle SP 258 (Pennabilli) e la SP 8 (Sant'Agata Feltria). Sono in corso i sopralluoghi dei tecnici regionali per



HOME CONTATTI CHI SIAMO

Chiamamicitta.it

l'informazione online di Rimini e Provincia

ASSISTENZA 730 - REDDITI
CAFUIL CENTRO ASSISTENZA FISCALE
 RED - ISE - IMU - SUCCESSIONI
 REDDITO DI CITTADINANZA - COLF/BADANTI

RIMINI - via Rimini 42/A - 0541 720101
 RICCIONE - via Empoli, 31 - 0541 600254
 MORCIANO - via Pascoli, 40 - 0541 909166
 BELLARIVA - Piazza del Popolo, 10 - 0541 341223

HOME PAGE POLITICA ECONOMIA TAVOLA SALUTE CULTURA E SPETTACOLI SPORT SCUOLA ANIMALI

Q. Cerca

Nuova Kia CEED #BellaMossa

inoltre Stanco dei soliti provider? Fa la Verifica di Copertura. Ti ricontattiamo in 24h! Operatore Internet Localo.

Briglia distrutta dal Marecchia a Ponte Verucchio, lavori entro l'autunno

17 Mag 2019 / Redazione

Ultima ora cronaca

Mappa aggiornata della Regione con i comuni allagati dalla Traversa del Marecchia di Ponte Verucchio



verificare la situazione sulle strade che hanno registrato cedimenti della banchina. Le mareggiate hanno inoltre determinato diffuse erosioni del litorale , con lo spiaggiamento di un' ingente quantità di rifiuti: la stima è di 4.500 metri cubi di materiale nel tratto di costa compreso tra Bellaria e Cattolica. L' Agenzia per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile, in stretto raccordo con Arpa e seguirà l' evoluzione della situazione; la Regione consiglia di consultare l' allerta e gli aggiornamenti sulla piattaforma web: <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it> .

Regione: nuovi interventi sulla traversa del Marecchia

Ven 17 Maggio 2019 Redazione Web

Ven 17 Maggio 2019 Redazione Web Nuovosopralluogo della Regione oggi pomeriggio sulla Traversa del Marecchia, nel riminese, dopol' ondata di maltempo dei giorni scorsi. Lunedì il crollo a causa della piena del corso d' acqua che tra il 12 e il 13 maggio havisto cadere in zona, 97millimetri di pioggia, ovvero il doppio della media mensile del periodo. Giàa marzo laRegione aveva stanziato 850mila euro per la messa in sicurezza della briglia e ilcantiere, affidato nei giorni scorsi, era pronto a partire. In seguito alcedimento, è ora necessario ridefinirel' intervento da mettere in campo entro l' autunno. Nei prossimigiorni si terrà un incontro operativo tra i tecnici di Regione, Provincia eConsorzio di **bonifica** della **Romagna**. Intanto, per sabato 18 maggio, è stata diramata una nuova allerta gialla per temporali, rischio di piene, frane e dissesti soprattutto nei territori centro-occidentali - da Piacenza a Modena - mentre sono attese piogge meno intense sulla **Romagna** e sul bacino del fiume Reno nel bolognese. Nel riminese diversecolate di fango hanno interessato tratti delle SP 258 (Pennabilli) e la SP 8(Sant' Agata Feltria). Sono in corso i sopralluoghi dei tecnici regionali perverificare la situazione sulle strade che hanno registrato cedimenti dellabanchina. Le mareggiate hanno inoltre determinato diffuse erosioni dellitorale, con lo spiaggiamento di un' ingente quantità di rifiuti: la stima è di4.500 metri cubi di materiale nel tratto di costa compreso tra Bellaria e Cattolica .

Questo sito utilizza cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, di terze parti, e scopi pubblicitari e per migliorare servizi ad esigenze dei lettori. Per maggiori informazioni e negare il consenso, leggi l'Informativa estesa. Se decidi di continuare la navigazione e chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

Corriere Romagna
Crenaca

REGIONE

Regione: nuovi interventi sulla traversa del Marecchia

18 LUG 10h Ven 17 Maggio 2019
Redazione Web



Nuovo sopralluogo della Regione oggi pomeriggio sulla **Traversa del Marecchia**, nel riminese, dopo l'ondata di maltempo dei giorni scorsi. **Lunedì** il crollo a causa della piena del corso d'acqua che tra il 12 e il 13 maggio ha visto cadere in zona, **97 millimetri** di pioggia, ovvero il **doppio della media mensile** del periodo.

Già a **marzo** la Regione aveva stanziato **850 mila euro** per la messa in sicurezza della briglia e il cantiere, affidato nei giorni scorsi, era pronto a partire. In seguito al cedimento, è ora necessario **ridefinire l'intervento** da mettere in campo entro l'autunno. Nei prossimi giorni si terrà un incontro operativo tra i tecnici di Regione, Provincia e Consorzio di bonifica della Romagna.



SEAT Ateca TDI.
Tua a 190 € al mese.
TAN3,99% - TAEG5,17%

Marcars
Concessionario SEAT Rimini

MO SAICO
in tour

REALIZZAMO
laboratori di mosaico
presso la vostra sede
Per info: 335-8151821
info@ilcerbero.it

Regione: Maltempo. Oggi sopralluogo sulla Traversa del Marecchia, nel riminese, dopo il crollo di lunedì scorso

Nuova allerta gialla per temporali e criticità idraulica e idrogeologica sabato 18 maggio. La perturbazione sarà più intensa in Emilia centro-occidentale. Il punto sulla situazione nelle province colpite BOLOGNA - Nuovo sopralluogo della Regione oggi pomeriggio sulla Traversa del Marecchia, nel riminese, dopo l'ondata di maltempo dei giorni scorsi. Lunedì il crollo a causa della piena del corso d'acqua che tra il 12 e il 13 maggio ha visto cadere in zona, 97 millimetri di pioggia, ovvero il doppio della media mensile del periodo. Già a marzo la Regione aveva stanziato 850 mila euro per la messa in sicurezza della briglia e il cantiere, affidato nei giorni scorsi, era pronto a partire. In seguito al cedimento, è ora necessario ridefinire l'intervento da mettere in campo entro l'autunno. Nei prossimi giorni si terrà un incontro operativo tra i tecnici di Regione, Provincia e **Consorzio di bonifica della Romagna**. Intanto, per sabato 18 maggio, è stata diramata una nuova allerta gialla per temporali, rischio di piene, frane e dissesti soprattutto nei territori centro-occidentali - da Piacenza a Modena - mentre sono attese piogge meno intense sulla **Romagna** e sul bacino del fiume Reno nel bolognese. La situazione nei Comuni colpiti dal maltempo A

Villafranca (Fc) sono proseguite per tutta la giornata di ieri, giovedì 16 maggio, le operazioni di ripulitura e pompaggio delle acque dalle abitazioni allagate da parte delle squadre di volontari, in raccordo con i vigili del fuoco, sulla base delle segnalazioni dei cittadini raccolte presso il Centro operativo comunale (Coc). In azione anche quattro motopompe del **Consorzio della Bonifica romagnola** poste sui canali Tratturo e Lama per pompare le acque oltre il **Canale Emilia-Romagnolo** (Cer) e favorirne il deflusso. Altre pompe idrovore, messe a disposizione dal magazzino Cerpac di Tresigallo dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, sono a disposizione sul **Canale Fossatello**. È stata inoltre perfezionata la mappatura della zona allagata, per un'ulteriore verifica degli interventi necessari: nella giornata di ieri, volontari e vigili del fuoco ne hanno effettuati complessivamente 73. Il Coc di Villafranca resterà attivo fino a lunedì prossimo e sono ancora al lavoro quattro volontari di Croce Rossa Italiana che operano anche nella ricognizione porta a porta delle esigenze della popolazione. Da lunedì 20 maggio sarà allestito un punto di ammassamento dei sacchi di sabbia nelle sale dell'Istituto agrario

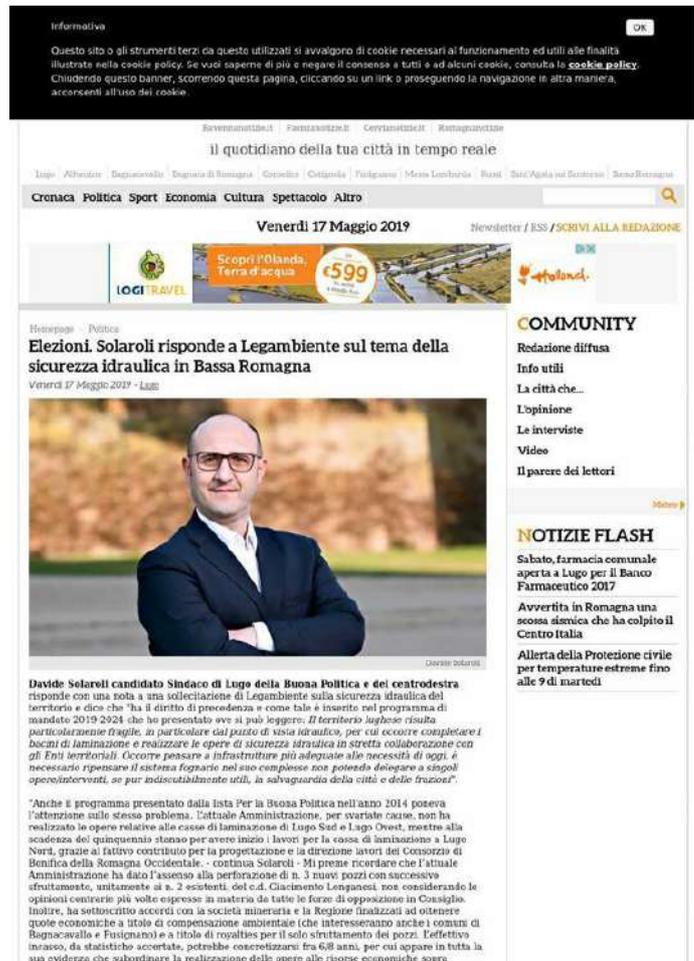


The screenshot shows the website interface for the article. At the top, there is a navigation bar with links like HOME, ATTUALITÀ, EVENTI, etc. Below that is a header with the date '17 maggio 2019' and a search bar. The main content area features the article title 'Regione: Maltempo. Oggi sopralluogo sulla Traversa del Marecchia, nel riminese, dopo il crollo di lunedì scorso' by Roberto Di Biase. There is a sub-image of a river with a bridge structure. To the right, there are advertisements for SHEIN clothing and FLORYDAY shoes. A sidebar on the right contains 'Ultime notizie' with several small news items and their dates.

per la consegna in caso di necessità. Sul fronte delle frane, risultano generali e diffusi dissesti sull' Appennino forlivese, con l' interessamento della viabilità minore e provinciale con diverse chiusure e interruzioni di strade (tra cui la SP 137 tra Verghereto e Bagno di Romagna e la SP 76 Civitella - Civorio) che interessano i Comuni di Bagno di Romagna, Predappio, Sarsina, Verghereto, Meldola, Mercato Saraceno, Modigliana, Roncofreddo, Tredozio, Dovadola, Galeata, Civitella. Nel riminese diverse colate di fango hanno interessato tratti delle SP 258 (Pennabilli) e la SP 8 (Sant' Agata Feltria). Sono in corso i sopralluoghi dei tecnici regionali per verificare la situazione sulle strade che hanno registrato cedimenti della banchina. Le mareggiate hanno inoltre determinato diffuse erosioni del litorale, con lo spiaggiamento di un' ingente quantità di rifiuti: la stima è di 4.500 metri cubi di materiale nel tratto di costa compreso tra Bellaria e Cattolica. Nel modenese sono state chiuse per frana o rese agibili con senso unico alternato la SP 324 Roncoscaglia del "Passo delle Radici" e la SP 623 a Zocca. A Campogalliano, nel modenese, la situazione è rientrata. Risultano esaurite le attività dei volontari della Croce Rossa Italiana (Cri), che ha invece una squadra ancora in azione a Sasso Morelli (Imola), dove il Sillaro ha allagato alcuni campi. Allerta Gialla per temporali e criticità idraulica e idrogeologica sabato 18 maggio Per tutta la giornata di domani, sabato 18 maggio, è stata diramata una nuova allerta gialla per temporali, rischio piene, frane e dissesti in Emilia-Romagna. Ad essere interessati dalla perturbazione in arrivo dovrebbero essere in particolare i territori centro-occidentali: le province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Modena, quest' ultima sotto osservazione soprattutto nei bacini pedecollinari di Secchia e Panaro (e affluenti minori Tiepido, Crostolo, Tresinaro), dove ripioverà. Meno intense invece le precipitazioni previste sulla Romagna e sul bacino del fiume Reno: sono aree in cui l' attenzione e la sorveglianza idraulica restano comunque alte per le criticità ereditate dal recente maltempo, ad esempio sul Sillaro e sui reticoli di bonifica che attraversano la zona di Villafranca, nel Forlivese, saturi per il deflusso dell' acqua dalle aree allagate. Il quadro meteorologico fornito dal Centro funzionale di Arpae indica, sempre per la giornata di sabato 18 maggio, condizioni di tempo perturbato su tutto il territorio regionale. Nell' Allerta emessa questa mattina dall' Agenzia regionale per la Protezione civile e la sicurezza territoriale, si prevedono "precipitazioni diffuse più consistenti sul settore centro-occidentale, con quantitativi medi areali giornalieri stimati tra i 20 ed i 40 mm complessivi e valori massimi localizzati tra 50 e 70 mm, che potranno essere associati a rovesci temporaleschi organizzati". La situazione è data come stazionaria per la giornata di domenica 19 maggio, che dovrebbe essere ancora all' insegna dell' instabilità meteorologica. Nel dettaglio l' allerta è gialla per rischio temporali e per criticità idraulica su tutte le macroaree della regione e per criticità idrogeologica in tutta l' Emilia-Romagna ad esclusione delle aree della pianura romagnola ed emiliana centro-orientale. L' Agenzia per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile, in stretto raccordo con Arpae seguirà l' evoluzione della situazione; si consiglia di consultare l' allerta e gli aggiornamenti sulla piattaforma web: <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>.

Elezioni. Solaroli risponde a Legambiente sul tema della sicurezza idraulica in Bassa Romagna

Davide Solaroli candidato Sindaco di Lugo della Buona Politica e del centrodestra risponde con una nota a una sollecitazione di Legambiente sulla sicurezza idraulica del territorio e dice che "ha il diritto di precedenza e come tale è inserito nel programma di mandato 2019-2024 che ho presentato ove si può leggere: Il territorio lughese risulta particolarmente fragile, in particolare dal punto di vista idraulico, per cui occorre completare i bacini di laminazione e realizzare le opere di sicurezza idraulica in stretta collaborazione con gli **Enti** territoriali. Occorre pensare a infrastrutture più adeguate alle necessità di oggi, è necessario ripensare il sistema fognario nel suo complesso non potendo delegare a singoli opere/interventi, se pur indiscutibilmente utili, la salvaguardia della città e delle frazioni". "Anche il programma presentato dalla lista Per la Buona Politica nell'anno 2014 poneva l'attenzione sullo stesso problema. L'attuale Amministrazione, per svariate cause, non ha realizzato le opere relative alle casse di laminazione di Lugo Sud e Lugo Ovest, mentre alla scadenza del quinquennio stanno per avere inizio i lavori per la cassa di laminazione a Lugo Nord, grazie al fattivo contributo per la progettazione e la direzione lavori del **Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale**. - continua Solaroli - Mi preme ricordare che l'attuale Amministrazione ha dato l'assenso alla perforazione di n. 3 nuovi pozzi con successivo sfruttamento, unitamente ai n. 2 esistenti, del c.d. Giacimento Longanesi, non considerando le opinioni contrarie più volte espresse in materia da tutte le forze di opposizione in Consiglio. Inoltre, ha sottoscritto accordi con la società mineraria e la Regione finalizzati ad ottenere quote economiche a titolo di compensazione ambientale (che interesseranno anche i comuni di Bagnacavallo e Fusignano) e a titolo di royalties per il solo sfruttamento dei pozzi. L'effettivo incasso, da statistiche accertate, potrebbe concretizzarsi fra 6/8 anni, per cui appare in tutta la sua evidenza che subordinare la realizzazione delle opere alle risorse economiche sopra illustrate non è conveniente, tenuto conto di quadri normativi, legislativi ed autorizzativi in continua evoluzione." "L'impegno, se gli elettori mi daranno fiducia, sarà quello di ricercare, ai vari tavoli istituzionali provinciali, regionali e nazionali, forme di collaborazione con altri **Enti** allo scopo di individuare forme di finanziamento di varia provenienza onde consentire la concreta fattibilità delle opere necessarie" conclude Davide Solaroli. UN QUESTIONARIO PER LA BUONA POLITICA AI CITTADINI DI LUGO "Gentile cittadina, gentile cittadino



Informativa OK

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Severanostadici | Farnasanzoni | Cerrinostadici | Romagnostadici

il quotidiano della tua città in tempo reale

Lugo | Alberrate | Bagnacavallo | Dugnano di Romagna | Corchella | Cotroneo | Fusignano | Maria Lombaria | Rasi | Salsomaggiore | Serravalle

Cronaca | Politica | Sport | Economia | Cultura | Spettacolo | Altro

Venerdì 17 Maggio 2019 Newsletter / [SCRIVI ALLA REDAZIONE](#)

LOGI TRAVEL Scopri l'Islanda, l'Isola di acqua €599 Stefanello

Homepage | **Politica**

Elezioni. Solaroli risponde a Legambiente sul tema della sicurezza idraulica in Bassa Romagna

Venerdì 17 Maggio 2019 - Lugo



Davide Solaroli candidato Sindaco di Lugo della Buona Politica e del centrodestra risponde con una nota a una sollecitazione di Legambiente sulla sicurezza idraulica del territorio e dice che "ha il diritto di precedenza e come tale è inserito nel programma di mandato 2019-2024 che ho presentato ove si può leggere: Il territorio lughese risulta particolarmente fragile, in particolare dal punto di vista idraulico, per cui occorre completare i bacini di laminazione e realizzare le opere di sicurezza idraulica in stretta collaborazione con gli Enti territoriali. Occorre pensare a infrastrutture più adeguate alle necessità di oggi, è necessario ripensare il sistema fognario nel suo complesso non potendo delegare a singoli opere/interventi, se pur indiscutibilmente utili, la salvaguardia della città e delle frazioni".

"Anche il programma presentato dalla lista Per la Buona Politica nell'anno 2014 poneva l'attenzione sullo stesso problema. L'attuale Amministrazione, per svariate cause, non ha realizzato le opere relative alle casse di laminazione di Lugo Sud e Lugo Ovest, mentre alla scadenza del quinquennio stanno per avere inizio i lavori per la cassa di laminazione a Lugo Nord, grazie al fattivo contributo per la progettazione e la direzione lavori del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale. - continua Solaroli - Mi preme ricordare che l'attuale Amministrazione ha dato l'assenso alla perforazione di n. 3 nuovi pozzi con successivo sfruttamento, unitamente ai n. 2 esistenti, del c.d. Giacimento Longanesi, non considerando le opinioni contrarie più volte espresse in materia da tutte le forze di opposizione in Consiglio. Inoltre, ha sottoscritto accordi con la società mineraria e la Regione finalizzati ad ottenere quote economiche a titolo di compensazione ambientale (che interesseranno anche i comuni di Bagnacavallo e Fusignano) e a titolo di royalties per il solo sfruttamento dei pozzi. L'effettivo incasso, da statistiche accertate, potrebbe concretizzarsi fra 6/8 anni, per cui appare in tutta la sua evidenza che subordinare la realizzazione delle opere alle risorse economiche sopra

COMMUNITY

Redazione diffusa
Info utili
La città che...
L'opinione
Le interviste
Video
Il parere dei lettori

NOTIZIE FLASH

Sabato, farmacia comunale aperta a Lugo per il Banco Farmaceutico 2017
Avvertita in Romagna una scossa sismica che ha colpito il Centro Italia
Allerta della Protezione civile per temperature estreme fino alle 9 di martedì

chiediamo il Suo parere per individuare alcuni obiettivi da realizzare prioritariamente, tra le 12 principali missioni di seguito elencate, da parte della prossima Amministrazione Comunale. Può esprimere, in modo anonimo, almeno 3 preferenze, segnando una "X" nei punti sottoelencati. Grazie per la collaborazione." Così inizia il testo del questionario sottoposto dalla Buona Politica ai cittadini di Lugo. Le domande riguardano la partecipazione dei cittadini alle scelte amministrative, l'ordine e la sicurezza pubblica, le donne le pari opportunità, la cultura e l'istituzione di un museo della città nella Rocca, lo sport e il tempo libero, i minori e i giovani per contrastare i fenomeni di violenza, bullismo e pedofilia. E ancora domande sul turismo come leva per lo sviluppo economico di Lugo, sull'assetto idrogeologico, sull'ambiente e i rifiuti, sul welfare e le politiche per le famiglie, sull'ospedale e le Case della Salute, sullo sviluppo economico, infine sulle infrastrutture.

BACINO DELLA VAL D'ENZA, PRESENTATE LE ATTIVITÀ SVOLTE DALL'AUTORITÀ DISTRETTO DEL PO

TRA OPPORTUNITÀ, CRITICITÀ E AZIONI POSSIBILI PER DARE RISPOSTE AL TERRITORIO

Reggio Emilia (RE), 17 Maggio 2019 Si è svolto stamane presso la Sala del Consiglio della Provincia di Reggio Emilia il secondo incontro pubblico di presentazione al territorio delle attività sul bacino idrografico dell'Enza realizzate dall'Autorità di Distretto del Fiume Po da gennaio ad oggi all'indomani del primo incontro tenuto nel Comune di Vetto. Davanti ad un folto pubblico composto perlopiù da sindaci, amministratori locali, associazioni agricole di categoria, portatori di interesse e media i tecnici del Distretto hanno illustrato il quadro complessivo delle opportunità e criticità mostrando le analisi delle disponibilità della risorsa idrica nell'area esaminata, il bilancio idrico e la valutazione degli scenari e delle proposte progettuali oggi all'attenzione di una comunità che ha necessità in tempi utili di porre rimedio adeguato ad uno stato sempre più endemico di carenza di acqua per i diversi utilizzi compreso quello essenziale per le colture di pregio. La fotografia realistica dello scenario possibile, basata su contributi tecnico scientifici dell'Autorità e di diversi enti che hanno collaborato alla stesura del piano, è stata generalmente condivisa dai presenti. Le azioni presentate, tra cui anche l'opportunità di creare un invaso integrato da una serie di

azioni praticabili nel breve medio e lungo periodo per coprire il fabbisogno (che, in sostanza, si conferma quello stimato dal tavolo tecnico che ha lavorato nei due anni precedenti incrementato dalle annate più siccitose, come per esempio il 2017) hanno visto le relazioni dettagliate di approfondimento dei tecnici distrettuali Fernanda Moroni e Andrea Colombo (VEDI ALLEGATO TECNICO) e l'apprezzato intervento conclusivo del Segretario Generale Meuccio Berselli. L'apertura dei lavori è stata tenuta dal padrone di casa Giorgio Zanni, Presidente della Provincia di Reggio Emilia, seguito da Gianmaria Manghi, Sottosegretario di presidenza della Regione-Emilia Romagna. Nel corso della mattinata di lavori, coordinati dal giornalista Andrea Gavazzoli, molti sindaci, rappresentanti delle associazioni agricole (Coldiretti, Confagricoltura e CIA) e accademici come il professor Renzo Valloni del Centro



BACINO DELLA VAL D'ENZA, PRESENTATE LE ATTIVITÀ SVOLTE DALL'AUTORITÀ DISTRETTO DEL PO TRA OPPORTUNITÀ, CRITICITÀ E AZIONI POSSIBILI PER DARE RISPOSTE AL TERRITORIO

Reggio Emilia (RE), 17 Maggio 2019 – Si è svolto stamane – presso la Sala del Consiglio della Provincia di Reggio Emilia – il **secondo incontro pubblico di presentazione al territorio delle attività sul bacino idrografico dell'Enza realizzate dall'Autorità di Distretto del Fiume Po** da gennaio ad oggi all'indomani del primo incontro tenuto nel Comune di Vetto.

Davanti ad un folto pubblico composto perlopiù da sindaci, amministratori locali, associazioni agricole di categoria, portatori di interesse e media i tecnici del Distretto hanno illustrato il quadro complessivo delle opportunità e criticità mostrando le analisi delle disponibilità della risorsa idrica nell'area esaminata, il bilancio idrico e la valutazione degli scenari e delle proposte progettuali oggi all'attenzione di una comunità che ha necessità in tempi utili di porre rimedio adeguato ad uno stato sempre più endemico di carenza di acqua per i diversi utilizzi compreso quello essenziale per le colture di pregio.

La fotografia realistica dello scenario possibile, basata su contributi tecnico scientifici dell'Autorità e di diversi enti che hanno collaborato alla stesura del piano, è stata generalmente condivisa dai presenti.

Le azioni presentate, tra cui anche l'opportunità di creare un invaso integrato da una serie di azioni praticabili nel breve medio e lungo periodo per coprire il fabbisogno (che, in sostanza, si conferma quello stimato dal tavolo tecnico che ha lavorato nei due anni precedenti incrementato dalle annate più siccitose, come per esempio il 2017) hanno visto le relazioni dettagliate di approfondimento dei tecnici distrettuali **Fernanda Moroni** e **Andrea Colombo** (VEDI ALLEGATO TECNICO) e l'apprezzato intervento conclusivo del Segretario Generale **Meuccio Berselli**.

L'apertura dei lavori è stata tenuta dal padrone di casa **Giorgio Zanni**, Presidente della Provincia di Reggio Emilia, seguito da **Gianmaria Manghi**, Sottosegretario di presidenza della Regione-Emilia Romagna.

Nel corso della mattinata di lavori, coordinati dal giornalista **Andrea Gavazzoli**, molti sindaci, rappresentanti delle associazioni agricole (Coldiretti, Confagricoltura e CIA) e accademici come il professor **Renzo Valloni** del Centro

Acque dell'Università degli Studi di Parma sono intervenuti in modo mirato e particolarmente collaborativo e propositivo. Da rimarcare il lavoro tecnico di spessore fatto in questi mesi dal **Consorzio** di **Bonifica** Emilia Centrale e dal **Consorzio** della **Bonifica** Parmense ad integrazione delle possibili azioni strategiche da percorrere per dare risposte alle necessità del territorio della Val d'Enza.

SETTIMANA NAZIONALE DELLA **BONIFICA** E DELL'IRRIGAZIONE: NEL SECONDO WEEK-END APRONO LE CATTEDRALI DELL'ACQUA ED IL TERRITORIO E' IL GRANDE PROTAGONISTA!

BOOM DI PRESENZE PER IL FESTIVAL DELLA **BONIFICA** A SAN DONA' DI PIAVE

IDEALE GEMELLAGIO FRA IL GIRO D'ITALIA E LE TANTE CICLOPASSEGGIATE IN CALENDARIO

Sabato 18 e domenica 19 Maggio prossimi tornano ad aprirsi al pubblico le cattedrali dell'acqua, tradizionale simbolo della Settimana Nazionale della **Bonifica** e d Irrigazione, promossa dall'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (**ANBI**): sono centinaia gli appuntamenti, che stanno interessando l'intera Penisola sotto lo slogan 2019 Acqua è, in sintonia con il tema del concorso fotografico nazionale, di cui si è celebrato l'atto finale a Roma. In questo week-end ed in tutta Italia, i grandi impianti idraulici (alcuni autentici capolavori di architettura funzionale) saranno sede di visite guidate (molte al termine di percorsi in bicicletta) per avvicinare la popolazione ai temi della salvaguardia idrogeologica, ma anche della gestione delle acque e dell'ambiente. L'Italia, infatti, è un territorio per larga parte (almeno 1/3 della pianura) sotto il livello del mare e la sua vivibilità (ad esempio: lungo la costa adriatica da Trieste alla Romagna, ma anche interi quartieri della città di Padova o l'area dell'aeroporto di Roma) è garantita dall'azione di 754 impianti idrovori, capaci di sollevare (da un'area depressa ad una quota superiore) 4.103 metri cubi d'acqua al secondo, pari a 4.103.000 litri d'acqua, asciugando così il territorio! Altri protagonisti d'eccellenza della Settimana Nazionale della **Bonifica** e dell'Irrigazione sono gli studenti, cui sono dedicate molte iniziative, ma soprattutto i momenti conclusivi dei percorsi scolastici, che coinvolgono migliaia di studenti; lo scopo è accrescere la cultura dell'acqua. Infine, a San Donà di Piave, culla veneta della moderna gestione idrogeologica, prosegue il 2° Festival della **Bonifica** che, accanto ai momenti di approfondimento scientifico, sta registrando il tutto esaurito per gli spettacoli ed i tour alla conoscenza del territorio (a piedi, in bici, in pullman, in barca e perfino in aereo!); domenica appuntamento conclusivo con un convegno pubblico, dedicato alle politiche agricole europee, presente il Sottosegretario all'Agricoltura, Franco Marzato.

Il programma degli appuntamenti per la Settimana Nazionale della **Bonifica** e dall'Irrigazione è consultabile sul sito www.anbi.it.

GRAZIE

N.B.: allegiamo logo della manifestazione

Ufficio Comunicazione: Fabrizio Stellato (tel. cell. 393/9429729) - Alessandra Bertoni (tel. uff. 06/86492234 - tel. cell. 389 8198825)
Sede: Via di Santa Teresa, 23 - 00196 ROMA RM - tel. 06/84.41.21 - stam@anbi.it

ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI CONSORZI PER LA GESTIONE E TUTELA DEL TERRITORIO E ACQUE IRRIGUE

COMUNICATO STAMPA (con cortese preghiera di diffusione)

**SETTIMANA NAZIONALE
DELLA BONIFICA E DELL'IRRIGAZIONE:
NEL SECONDO WEEK-END
APRONO LE "CATTEDRALI DELL'ACQUA"
ED IL TERRITORIO E' IL GRANDE PROTAGONISTA!**

**BOOM DI PRESENZE
PER IL FESTIVAL DELLA BONIFICA A SAN DONA' DI PIAVE**

IDEALE GEMELLAGIO FRA IL GIRO D'ITALIA E LE TANTE CICLOPASSEGGIATE IN CALENDARIO

Sabato 18 e domenica 19 Maggio prossimi tornano ad aprirsi al pubblico le "cattedrali dell'acqua", tradizionale simbolo della Settimana Nazionale della Bonifica ed Irrigazione, promossa dall'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (**ANBI**): sono centinaia gli appuntamenti, che stanno interessando l'intera Penisola sotto lo slogan 2019 "Acqua è...", in sintonia con il tema del concorso fotografico nazionale, di cui si è celebrato l'atto finale a Roma.

In questo week-end ed in tutta Italia, i grandi impianti idraulici (alcuni autentici capolavori di architettura funzionale) saranno sede di visite guidate (molte al termine di percorsi in bicicletta) per avvicinare la popolazione ai temi della salvaguardia idrogeologica, ma anche della gestione delle acque e dell'ambiente. L'Italia, infatti, è un territorio per larga parte (almeno 1/3 della pianura) sotto il livello del mare e la sua vivibilità (ad esempio: lungo la costa adriatica da Trieste alla Romagna, ma anche interi quartieri della città di Padova o l'area dell'aeroporto di Roma...) è garantita dall'azione di 754 impianti idrovori, capaci di "sollevare" (da un'area depressa ad una quota superiore) 4.103 metri cubi d'acqua al secondo, pari a 4.103.000 litri d'acqua, "asciugando" così il territorio!

Altri protagonisti d'eccellenza della Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione sono gli studenti, cui sono dedicate molte iniziative, ma soprattutto i momenti conclusivi dei percorsi scolastici, che coinvolgono migliaia di studenti; lo scopo è accrescere la cultura dell'acqua.

Infine, a San Donà di Piave, "culla" veneta della moderna gestione idrogeologica, prosegue il 2° Festival della Bonifica che, accanto ai momenti di approfondimento scientifico, sta registrando il tutto esaurito per gli spettacoli ed i tour alla conoscenza del territorio (a piedi, in bici, in pullman, in barca e perfino in aereo!); domenica appuntamento conclusivo con un convegno pubblico, dedicato alle politiche agricole europee, presente il Sottosegretario all'Agricoltura, Franco Marzato.

Il programma degli appuntamenti per la Settimana Nazionale della Bonifica e dall'Irrigazione è consultabile sul sito www.anbi.it.

GRAZIE

N.B.: allegiamo logo della manifestazione

Ufficio Comunicazione: Fabrizio Stellato (tel. cell. 393/9429729) - Alessandra Bertoni (tel. uff. 06/86492234 - tel. cell. 389 8198825)
Sede: Via di Santa Teresa, 23 - 00196 ROMA RM - tel. 06/84.41.21 - stam@anbi.it

Franco Manzato. Il programma degli appuntamenti per la Settimana Nazionale della **Bonifica** e dell'Irrigazione è consultabile sul sito www.anbi.it .

A ROMA LA PREMIAZIONE DI OBIETTIVO ACQUA E' DIVENTATA UN FORUM SULLO STATO IDROGEOLOGICO DEL PAESE COLPITO DAL MALTEMPO

RISORSE IDRICHE ED AGRICOLTURA DEVONO ESSERE AL CENTRO DI UN NUOVO MODELLO DI SVILUPPO TERRITORIALE PER L'ITALIA

Il bolognese Sergio Stignani è il vincitore della prima edizione del concorso fotografico Obiettivo Acqua, cui hanno partecipato oltre 400 opere, suddivise in sei sezioni; ad organizzare il contest è stata Coldiretti, in collaborazione con **ANBI** e Fondazione Univerde. Il contest è stato un successo di partecipazione oltre ogni aspettativa e testimonia una crescente attenzione verso le risorse idriche, come si sta registrando anche nelle centinaia di manifestazioni che, in tutta Italia, stanno animando la Settimana Nazionale della **Bonifica** e dell'Irrigazione commenta Massimo Gargano, Direttore Generale di **ANBI**. Le premiazioni, tenutesi a Roma, sono state occasione per un confronto sulla situazione idrogeologica del Paese all'indomani di eventi meteo, che hanno flagellato alcune regioni, causando circa 10 milioni di danni all'agricoltura. Non ci si può fermare alla conta dei danni afferma Ettore Prandini, Presidente di Coldiretti. La gestione dell'acqua è un tema centrale nell'interesse generale; va immagazzinata, attraverso nuovi invasi, non solo per l'agricoltura, ma anche per usi ambientali, energetici, industriali, turistici finanche, in caso di necessità, alimentari. Da troppi anni parliamo di difesa del suolo, ma la legge contro il suo eccessivo consumo è ancora ferma in Parlamento. L'acqua e l'agricoltura gli fa eco Francesco Vincenzi, Presidente di **ANBI** devono essere al centro di un nuovo modello di sviluppo per il Paese. Le risorse idriche vanno gestite anche per garantire la bellezza di un territorio invidiato nel mondo. Tutela della biodiversità, salvaguardia del suolo e delle sue risorse, sicurezza idrogeologica sono capisaldi di un indispensabile piano nazionale di adattamento climatico aggiunge Alfonso Pecoraro Scanio, Presidente della Fondazione Univerde. Va bloccato il progetto di privatizzare le grandi reti idriche del Sud, mentre al Nord è necessaria una politica di sistema per realizzare nuovi bacini. Visto l'eccellente riscontro conclude il DG di **ANBI** puntiamo a riproporre il concorso fotografico anche il prossimo anno. Abbiamo bisogno, infatti, di momenti, che trasmettano positività, ricollocando l'acqua


 ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI CONSORZI PER LA GESTIONE E TUTELA DEL TERRITORIO E ACQUE IRRIGUE
 COMUNICATO STAMPA (con cortese preghiera di diffusione)

A ROMA
LA PREMIAZIONE DI "OBIETTIVO ACQUA" E' DIVENTATA
UN FORUM SULLO STATO IDROGEOLOGICO DEL PAESE
COLPITO DAL MALTEMPO

"RISORSE IDRICHE ED AGRICOLTURA DEVONO ESSERE
AL CENTRO DI UN NUOVO MODELLO DI SVILUPPO TERRITORIALE PER
L'ITALIA"

Il bolognese Sergio Stignani è il vincitore della prima edizione del concorso fotografico "Obiettivo Acqua", cui hanno partecipato oltre 400 opere, suddivise in sei sezioni; ad organizzare il contest è stata Coldiretti, in collaborazione con ANBI e Fondazione Univerde.

"Il contest è stato un successo di partecipazione oltre ogni aspettativa e testimonia una crescente attenzione verso le risorse idriche, come si sta registrando anche nelle centinaia di manifestazioni che, in tutta Italia, stanno animando la Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione" commenta Massimo Gargano, Direttore Generale di ANBI.

Le premiazioni, tenutesi a Roma, sono state occasione per un confronto sulla situazione idrogeologica del Paese all'indomani di eventi meteo, che hanno flagellato alcune regioni, causando circa 10 milioni di danni all'agricoltura.

"Non ci si può fermare alla conta dei danni - afferma Ettore Prandini, Presidente di Coldiretti - la gestione dell'acqua è un tema centrale nell'interesse generale; va immagazzinata, attraverso nuovi invasi, non solo per l'agricoltura, ma anche per usi ambientali, energetici, industriali, turistici finanche, in caso di necessità, alimentari. Da troppi anni parliamo di difesa del suolo, ma la legge contro il suo eccessivo consumo è ancora ferma in Parlamento."

"L'acqua e l'agricoltura - gli fa eco Francesco Vincenzi, Presidente di ANBI - devono essere al centro di un nuovo modello di sviluppo per il Paese. Le risorse idriche vanno gestite anche per garantire la bellezza di un territorio invidiato nel mondo."

"Tutela della biodiversità, salvaguardia del suolo e delle sue risorse, sicurezza idrogeologica sono capisaldi di un indispensabile piano nazionale di adattamento climatico - aggiunge Alfonso Pecoraro Scanio, Presidente della Fondazione Univerde - Va bloccato il progetto di privatizzare le grandi reti idriche del Sud, mentre al Nord è necessaria una politica di sistema per realizzare nuovi bacini."

"Visto l'eccellente riscontro - conclude il DG di ANBI - puntiamo a riproporre il concorso fotografico anche il prossimo anno. Abbiamo bisogno, infatti, di momenti, che trasmettano positività, ricollocando l'acqua nel ruolo di madre e non matrigna, risorsa di tutti e non mere bene economico."

GRAZIE

Ufficio Comunicazione: Fabrizio Stelluto (tel. 051/29129) - Alessandra Bertoni (tel. 051/2912234 - tel. ex. 389 8198825)
 Sede: Via di Santa Teresa, 23 - 40139 Bologna (BO) - Tel.: 051/434311 - stampa@anbi.it

nel ruolo di madre e non matrigna, risorsa di tutti e non mero bene economico.

Maltempo, mille imprese agricole colpite. La Regione "Inviare le segnalazioni dei danni"

Bologna - Mille imprese agricole colpite dal maltempo, per un totale di più di 80mila ettari produttivi compromessi e danni pari a circa 10 milioni di euro per colture e strutture agricole. Sono le prime stime fornite della direzione generale Agricoltura e ottenute in base alle segnalazioni arrivate nei giorni scorsi dalle imprese agricole e ai sopralluoghi dei **tecnici** cominciati già all'indomani dell'ondata di maltempo che, dall'inizio di maggio, ha flagellato l'Emilia-Romagna con **piogge** e nevicate tardive nelle zone di montagna e collina fino agli allagamenti e alla **piogge** eccezionali che hanno coinvolto tutto il territorio rurale. Dalle segnalazioni arrivate in questi giorni, le colture maggiormente colpite sono quelle di foraggio, cereali e frutta, in particolare le colture in maturazione come albicocche e ciliegie. Per completare e aggiornare il quadro della situazione la Regione "invita agricoltori e imprese agricole a continuare la segnalazione dei danni e la compilazione delle schede, tramite le loro organizzazioni che serviranno per la richiesta al Governo del riconoscimento dello stato di calamità". Per questo stesso motivo, anche in vista delle previsioni meteo non favorevoli previste per i prossimi giorni, continueranno i monitoraggi e le ricognizioni sul campo già avviati dai **tecnici** regionali. /Eli.Co.



The screenshot shows the website interface for PiacenzaSera.it. The main article is titled "Maltempo, mille imprese agricole colpite. La Regione 'Inviare le segnalazioni dei danni'". The article text is partially visible, matching the text in the main document. The website layout includes a navigation bar at the top, a search bar, and various sidebars with weather information and other news snippets.

Toninelli «Nuovo ponte, al via l' iter Pronti i soldi per la progettazione»

Il ministro ha visitato il cantiere fra Colorno e Casalmaggiore. La Provincia conferma la riapertura al traffico per il 5 giugno e annuncia l' asfaltatura dell' Asolana

PIERLUIGI DALLAPINA pili soldi per progettare il nuovo ponte ci sono. Parola di ministro. E intanto la Provincia conferma la riapertura per il 5 giugno di quello vecchio, chiuso al traffico dal settembre 2017. «Il nuovo ponte fra Colorno e Casalmaggiore rientra ufficialmente fra i ponti che verranno pagati dallo Stato con i soldi della manovra di bilancio 2018, come progettazione», annuncia il ministro delle Infrastrutture, Danilo Toninelli, durante il sopralluogo all' infrastruttura che collega le province di Parma e Cremona. Arrivato a Casalmaggiore nel primo pomeriggio, il ministro si è concesso una passeggiata sul vecchio ponte per verificare l' avanzamento dei lavori di messa in sicurezza, costati 6 milioni di euro e finanziati dal decreto ministeriale del dicembre 2017.

Il cantiere è ormai agli sgoc cioli, tanto che il presidente della Provincia, Diego Rossi, si sbilancia e annuncia che «il 5 giugno, salvo imprevisti, resta la data fissata per la riapertura al traffico del ponte».

Il suo consigliere delegato alla Viabilità, Giovanni Bertocchi, rivela invece che prima della riapertura, lungo l' Asolana verrà steso nuovo asfalto nei punti più danneggiati, grazie ad una spesa di 100mila euro.

A proposito di finanziamenti, dal ministro è arrivata la notizia tanto attesa: a Roma hanno deciso di finanziare la progettazione della nuova infrastruttura. «Nella manovra di bilancio 2018 sono stati inseriti 250 milioni per i ponti sul Po», prosegue il ministro, ricordando che nel 2019 ben 33 milioni di euro saranno destinati alle ristrutturazioni, mentre 17 milioni andranno a finanziare le progettazioni.

Fra le quali rientra quella del collegamento fra Colorno e Casalmaggiore. «Non ci basta mettere in sicurezza il ponte e riaprirlo per un po' di anni, per poi ritrovarci con lo stesso problema, punto e a capo», fa notare Toninelli, sottolineando la necessità di avviare subito l' iter per il nuovo ponte, dato che il vecchio - dopo la messa in sicurezza - avrà una vita non superiore ai dieci anni.

«In silenzio, ci siamo messi a lavorare sul nuovo ponte, perché i soldi ci sono», va avanti Toninelli, mentre i tecnici al suo fianco stendevano, su una scrivania piazzata ad hoc sul ponte, le immagini di

GAZZETTA DI PARMA SABATO 18 MAGGIO 2018 9

Scuola Cyberbullismo: la polizia incontra gli studenti

Toninelli «Nuovo ponte, al via l' iter Pronti i soldi per la progettazione»

Previsioni Un weekend ancora all' insegna di pioggia e temperature sotto la media

NUOVA APERTURA Oggi dalle ore 9:00 aprirà CASAMATTI Group

MERCERIA HOBBISTICA SCAMPOLI TESSUTI OGGETTISTICA

Hobbyistica, Decoupage, Merceria, Scampoli, Passamanerie, Tendaggi, Tessuti, accessori per la casa, Filati di lana e cotone.

In via Zaretto, 20/C angolo via Migliavacca (Parma) - Tel 0521/677345

Scuola Cyberbullismo: la polizia incontra gli studenti



Continuano gli incontri nella scuola della città e della provincia... La polizia incontra gli studenti per parlare di cyberbullismo...

Il ministro Toninelli ha visitato il cantiere fra Colorno e Casalmaggiore... La Provincia conferma la riapertura al traffico per il 5 giugno...

Toninelli «Nuovo ponte, al via l' iter Pronti i soldi per la progettazione»

Il ministro ha visitato il cantiere fra Colorno e Casalmaggiore. La Provincia conferma la riapertura al traffico per il 5 giugno e annuncia l' asfaltatura dell' Asolana

PIERLUIGI DALLAPINA I soldi per progettare il nuovo ponte ci sono. Parola di ministro. E intanto la Provincia conferma la riapertura per il 5 giugno di quello vecchio, chiuso al traffico dal settembre 2017. «Il nuovo ponte fra Colorno e Casalmaggiore rientra ufficialmente fra i ponti che verranno pagati dallo Stato con i soldi della manovra di bilancio 2018, come progettazione», annuncia il ministro delle Infrastrutture, Danilo Toninelli, durante il sopralluogo all' infrastruttura che collega le province di Parma e Cremona. Arrivato a Casalmaggiore nel primo pomeriggio, il ministro si è concesso una passeggiata sul vecchio ponte per verificare l' avanzamento dei lavori di messa in sicurezza, costati 6 milioni di euro e finanziati dal decreto ministeriale del dicembre 2017.



Il ministro ha visitato il cantiere fra Colorno e Casalmaggiore. La Provincia conferma la riapertura al traffico per il 5 giugno e annuncia l' asfaltatura dell' Asolana. Il ministro delle Infrastrutture, Danilo Toninelli, ha visitato il cantiere del nuovo ponte fra Colorno e Casalmaggiore...

Previsioni Un weekend ancora all' insegna di pioggia e temperature sotto la media

Continua la fase di instabilità: oggi massima non superiore ai 20 gradi e cielo sempre grigio

Il weekend sarà ancora all' insegna di pioggia e temperature sotto la media. Le previsioni meteo per il fine settimana...

Il weekend sarà ancora all' insegna di pioggia e temperature sotto la media. Le previsioni meteo per il fine settimana...

NUOVA APERTURA Oggi dalle ore 9:00 aprirà CASAMATTI Group

MERCERIA HOBBISTICA SCAMPOLI TESSUTI OGGETTISTICA

Hobbyistica, Decoupage, Merceria, Scampoli, Passamanerie, Tendaggi, Tessuti, accessori per la casa, Filati di lana e cotone.

In via Zaretto, 20/C angolo via Migliavacca (Parma) - Tel 0521/677345

quella che potrebbe essere la nuova infrastruttura di collegamento fra le due province di Parma e Cremona.

«Ipoteticamente, il nuovo ponte potrà essere costruito su quello vecchio», annuncia il ministro, riassumendo l'idea progettuale illustrata più nel dettaglio da Pietro Bara tono, provveditore alle opere pubbliche per la Lombardia e l'Emilia Romagna, e dal progettista Michele Calvi, presente in qualità di consulente del provveditorato.

L'idea è di realizzare il ponte sopra quello esistente, mantenendo la circolazione durante le fasi del cantiere, e di dotarlo di due sole fondazioni, senza prevedere pile in alveo. Una volta completata la sua costruzione, dall'acqua dovrebbero iniziare le demolizioni del vecchio ponte, garantendo così la piena percorribilità del tratto fra Colorno e Casalmaggiore durante tutto il cantiere. «Al momento questa è solo un'idea progettuale», si affretta a precisare, a margine del sopralluogo, Calvi, il consulente del provveditorato.

Intanto, a Parma fremono per risolvere un aspetto burocratico, ma di fondamentale importanza: il passaggio dell'Asolana ad Anas. «Abbiamo ricevuto l'ok dal Consiglio superiore dei lavori pubblici - dice Toninelli -. Questa è la prima tranche di passaggio di circa tremila strade provinciali ad Anas. C'è una seconda tranche e spero che anche la parte parmense stia passando». Per ora, il passaggio sembra cosa certa per il tratto lombardo, ed è per questo che, con realismo, il ministro ammette che «se questa tratta è statale e quella provinciale, sarà molto complicato gestire la nuova infrastruttura».

Meteo: allerta gialla per temporali fino a domenica sera

Cadranno, in media giornaliera, tra i 20 e i 40 mm di pioggia

Ancora pioggia, temporali e maltempo nel weekend, tant'è che è stata stimata un' allerta gialla per criticità **idrogeologica** per temporali. Questo è quanto riportato dal bollettino della Protezione Civile dell' Emilia Romagna: "Per la giornata di sabato 18 maggio il transito di un minimo depressionario apporterà condizioni di tempo perturbato sul territorio **regionale**. Si prevedono precipitazioni diffuse più consistenti sul settore centro-occidentale. I quantitativi medi areali giornalieri sono stimati tra i 20 ed i 40 mm complessivi con valori massimi localizzati tra 50 e 70 mm, che potranno essere associati a rovesci temporaleschi organizzati".

MATTIA BOTTAZZI



Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice. [OK](#) [Leggi di più](#)

Salute e Benessere

Contatti MI piace 11.509 [Facebook](#) [Twitter](#) [LinkedIn](#) [Google+](#) [Search](#)

PARMA REPORT
news, inchieste, eventi
VENERDI 17 MAGGIO

HOME | INCHIESTE | CITTÀ | ECONOMIA | SPORT | EVENTI | BIMBI PARMA | MOTORI | SALUTE |

MEDIAGALLERY

NEWS / METEO / 17 maggio 2019

Meteo: allerta gialla per temporali fino a domenica sera

Da Mattia Bottazzi / 6 minuti fa / Meteo / Nessun commento



Cadranno, in media giornaliera, tra i 20 e i 40 mm di pioggia

Ancora pioggia, temporali e maltempo nel weekend, tant'è che è stata stimata un' allerta gialla per criticità idrogeologica per temporali. Questo è quanto riportato dal bollettino della Protezione Civile dell' Emilia Romagna: "Per la giornata di sabato 18 maggio il transito di un minimo depressionario apporterà condizioni di tempo perturbato sul territorio regionale. Si prevedono precipitazioni diffuse più consistenti sul settore centro-occidentale. I quantitativi medi areali giornalieri sono stimati tra i 20 ed i 40 mm complessivi con valori massimi localizzati tra 50 e 70 mm, che potranno essere associati a rovesci temporaleschi organizzati".

[allerta gialla](#) [emilia romagna](#) [top in primo piano](#) [Protezione Civile](#)

CONTRAVVISTA

Previous:

EVENTO IN EVIDENZA

Tra ricerca, produzione e formazione. A Parma Habitat Pubblice 019 di Lenz Fondazione

EVENTI

Lo show di Teresa Mannino al Teatro Regio

Marina Burani - Nero - 2016/1969

Loredana Bertè al Teatro Regio

FOCUS ON

METEO

Meteo: allerta gialla per temporali fino a domenica sera

Nel 2017 Parma seconda in regione per consumo di suolo con 61 km²

Verdi ancora contro il sindaco Pizzarotti. La provincia parmense ottava in Italia, a causa della Tibre autorizzata nel 2015. Sissa Trecasali il peggiore di tutta Italia

Intervento di Verdi e Possibile, anime della lista Europa Verde. L'intervento è firmato da Isidoro Colluto, coordinatore dei Verdi di Parma, e Silvia Massera, coordinatrice di Parma Possibile. Nell'intento di dare un contributo positivo al dibattito sul consumo di suolo riportiamo i dati ufficiali del Rapporto consumo di suolo 2018 emesso dall'Ispra 2018, riferiti al 2017. L'Ispra è l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, ente pubblico di ricerca italiano, istituito con la legge n. 133/2008, e sottoposto alla vigilanza del Ministro dell'ambiente. Si tratta degli unici e ultimi dati certificati disponibili. Qui il link:



The screenshot shows the ParmaReport website interface. At the top, there is a navigation bar with the site logo and the date 'VENERDI 17 MAGGIO'. Below the navigation bar, there is a main content area featuring a news article titled 'Nel 2017 Parma seconda in regione per consumo di suolo con 61 km²'. The article includes a sub-headline, a byline 'Da Redazione ParmaReport / 21 minuti fa / Ambiente / Nessun commento', and a large image of a protest with a banner that reads 'NO TIBRE S TIBRE'. Below the image, there is a short summary of the article, followed by a full text excerpt. To the right of the main article, there is a sidebar with sections for 'EVENTO IN EVIDENZA', 'EVENTI', 'FOCUS ON', and 'AMBIENTE'. The 'EVENTO IN EVIDENZA' section features a photo of a meeting and the text 'Tra ricerca, produzione e formazione. A Parma Habitat Pubblice 019 di Lenz Fondazione'. The 'EVENTI' section lists 'Lo show di Teresa Mannino al Teatro Regio' and 'Francesco Renga al Regio con "L'altra metà Tour"'. The 'FOCUS ON' section mentions 'Marina Burani - Nero - 2018/1969'. The 'AMBIENTE' section has a small image and the text 'Nel 2017 Parma seconda in regione per consumo di suolo con'.

http://www.isprambiente.gov.it/public_files/ConsumoSuolo2018/Rapporto_Consumo_Suolo_2018_2.pdf. I dati evidenziano una realtà ben diversa da quella espressa dal sindaco Pizzarotti. Nel 2017 il Comune di Parma risulta secondo in regione per consumo di suolo assoluto con 61 km², con un incremento percentuale ricompreso nella seconda peggior fascia, quella tra il 15 e il 30% (tabelle e grafici a pagina 126 del Rapporto). Per inquadrare compiutamente la portata dell'impatto delle scelte (o non scelte) operate dall'Amministrazione comunale di Parma in questi anni occorre focalizzare altri due dati: quello della provincia di Parma, che vede un incremento di 135 ettari di suolo consumato tra il 2016 e il 2017, piazzandosi ottava assoluta in Italia; questo aumento è dovuto per metà dal comune di Sissa Trecasali che vede cementificati 74 ettari: il peggiore di tutta Italia, dovuto all'inizio della costruzione del moncone di 10 km dell'autostrada Tibre. Giova ricordare come il sindaco Pizzarotti, con la sua grave defezione fece saltare l'assemblea provinciale dei sindaci nell'ottobre 2015, chiamata a deliberare su una mozione contro la Tibre, che ne avrebbe fermato il progetto. E questo nonostante vi fosse una

mozione del Consiglio comunale approvata all' unanimità che lo impegnava a farlo. Oggi il cemento presenta il conto e non è sanabile. Avremmo confrontato volentieri i dati dell' Ispra con quelli del rapporto Icity lab citato dal sindaco ma, purtroppo, questi dati non sono disponibili pubblicamente in modo trasparente. E qui ci fermiamo, non avendo potuto leggere il rapporto. La vantata riduzione di consumo di suolo peraltro rimane teorica e su un doppio livello: sotto il profilo normativo il nuovo PSC elaborato dalla giunta Pizzarotti è stato adottato nel 2017 ma non ancora approvato. Da un punto di vista semantico non si può parlare di riduzione ma casomai di cambio di destinazione di aree che da previsione erano edificabili e tornano agricole sulla carta, mentre nella realtà sono finora sempre state agricole, terreno naturale. Non è un sofisma come può sembrare. Per spiegarlo compiutamente dovremmo distinguere tra aree POC e non. Cosa che diventa di difficile comprensione per molti cittadini, non esperti di urbanistica. Una domanda però la facciamo: quante aree POC (Piano operativo comunale), già quindi edificabili in pieno diritto, sono effettivamente state cancellate nei sette anni di questa Amministrazione Comunale? In quanti casi sono pendenti ricorsi al TAR? Detto questo è senz' altro positivo che le previsioni esagerate dell' epoca Ubaldi, che voleva raddoppiare la città da 200 a 400mila abitanti, siano state cancellate. E di questo diamo atto a Pizzarotti. Proprio alla luce di questa presa d' atto della realtà non capiamo perché il sindaco insista in progetti cementificatori fuori posto (in aree verdi) e su progetti molto discutibili come per l' aeroporto. Da stime più che attendibili si ipotizza una cementificazione di 40 ettari, poiché non ci sarebbe solo il nuovo sedime aeroportuale, ma tutta la viabilità per raggiungere le Fiere da rifare ex-novo. Vorremmo rassicurare, infine, il sindaco e il suo partito: siamo cittadini di Parma e conosciamo i progetti dell' Amministrazione. Sappiamo quello di cui parliamo perché ci documentiamo, così come fanno i consiglieri comunali di opposizione, le associazioni ambientaliste e le tante altre realtà che hanno a cuore Parma e tentano di difenderla da progetti scellerati che la deturperebbero. La pensiamo diversamente su molti temi che vengono sbandierati: purtroppo non vediamo risultati nell' efficientamento energetico degli edifici, non vediamo nuove piste ciclabili ma marciapiedi pitturati color amaranto, la rigenerazione urbana è ferma al Wopa, i parchi monumentali ridotti a parco giochi o chiusi tristemente, e quando in inverno il pm10 era altissimo i cittadini hanno visto per un mese il modello di un' auto in vetrina in piazza. Sui rifiuti, tacendo dell' inceneritore, dopo la raccolta differenziata, di cui riconosciamo gli ottimi risultati raggiunti nel primo mandato con l' assessore Folli, i progetti di riduzione sono minimali. Non siamo sciocchi da dire che è tutto sbagliato. Però siamo delusi, fortemente. I provvedimenti ambientali della giunta sono di facciata, come l' accetta. Invece è ora, per contrastare l' emergenza climatica, che ogni atto sia consequenziale ai macro obiettivi per la riduzione delle emissioni di gas serra. In questo senso è fortemente contraddittorio stringere la ztl in centro se poi si amplia l' aeroporto per i voli cargo. È contraddittorio voler spostare il gattile in un' area industriale (e infatti il bando è andato deserto), è contraddittorio dire di essere contro i centri commerciali e autorizzarne uno gigantesco che poi viene sequestrato perché "macroscopicamente illegittimo", è truffaldino chiamare "parco fluviale" un percorso di 1,9 km con "soletta di cemento" nell' alveo di un fiume. Siamo orgogliosi che la candidata di Parma che sosteniamo - si chiama Chiara Bertogalli, sindaco - sia espressione di quell' ecologismo di base, delle associazioni, di cui è fortunatamente ricca la città e il territorio, che affronta i problemi studiando e approfondendo, con metodo scientifico. Saprà farsi valere in Europa.

REDAZIONE PARMAREPORT

Via Due Gobbi

Lavori sulla rete idrica cambia la viabilità

Per consentire l' esecuzione di scavi per la sostituzione di condotte della rete idrica, da lunedì 20 maggio fino al 28 giugno, dalle 8.30 alle 18, in via Due Gobbi, nel tratto compreso tra via Fornaciari e via della Croce Bianca, verranno adottati i seguenti provvedimenti: interruzione del transito; istituzione del divieto di sosta con rimozione su ambo i lati nelle aree interessate dal cantiere. Conseguentemente, a seconda del tratto di via interessato dal cantiere in avanzamento, potrà essere istituito il doppio senso di circolazione.

Morto ieri a 93 anni il presidente emerito dei cinofili reggiani

Era giudice internazionale delle esposizioni canine. Fausto Maitoli «Una figura di grande spessore morale»



di Luciano Sisti

"Zanzara tigre day" oggi la distribuzione dei prodotti larvicidi

Per la lotta alla zanzara tigre



Sfida a colpi di delizie tra istituti alberghieri

Il premio "Mauri" è concesso all'istituto che...

Un convegno in ricordo di Rebecca Braglia morta giocando a rugby

L'approvazione del regolamento...



IN BREVE

Via Due Gobbi: Lavori sulla rete idrica cambiano la viabilità

Via Fratelli Cervi: Interventi urgenti sul fotovoltaico

ONORANZE FUNEBRI TEDESCHI

Reportistica

VAL D' ENZA, summit in provincia

«Emergenza idrica Oltre all' invaso occorre ridurre lo spreco d' acqua»

Secondo incontro pubblico promosso dall' Autorità del Po. Zanni: «Servono soluzioni per soddisfare fabbisogni tra 40 e 70 milioni di metri cubi annui»

VAL D' ENZA. La sala consiliare della Provincia di Reggio Emilia ha ospitato ieri mattina il secondo incontro pubblico con il territorio promosso dall' Autorità distrettuale del fiume Po, in collaborazione con Provincia e Regione Emilia Romagna, sul bacino del torrente Enza e, in particolare, per presentare le attività svolte e il quadro di opportunità e criticità.

L' incontro ha visto la presentazione di una relazione tecnica da parte dello stesso segretario generale dell' Autorità di bacino distrettuale del Po, Meuccio Berselli, e gli interventi di autorità, istituzioni e portatori di interesse della Val d' Enza, tra cui diversi sindaci e il sottosegretario alla presidenza della Regione Emilia Romagna, Giannina Manghi.

Meuccio Berselli ha sottolineato come l' emergenza idrica sia ormai consolidata tutti gli anni nel periodo dal 15 maggio a settembre. Individuate diverse azioni per contrastarla. Il presidente della Provincia di Reggio Emilia, Giorgio Zanni, segnalando «l' importanza di questi momenti di condivisione, confronto e di discussione, anche viva», si sofferma sulla «necessità, dopo l' analisi puntuale svolta nei mesi scorsi, di comprimere i tempi per arrivare a quella decisione finale consapevole che i cambiamenti climatici ci sollecitano e che cittadini e imprese si aspettano da noi per soddisfare il fabbisogno idrico della Val d' Enza, ottimizzando la gestione, anche attraverso la riduzione degli sprechi, di questa preziosa risorsa».

«La Provincia di Reggio Emilia, assieme ai sindaci del territorio, intende continuare a svolgere quell' importante funzione di raccordo che, con la Regione, attraverso un apposito tavolo tecnico-istituzionale ha permesso nei mesi scorsi di determinare il fabbisogno idrico per uso irriguo, potabile, industriale e ambientale del bacino dell' Enza, indicando una serie di azioni sinergiche in grado di colmare il deficit - commenta il presidente Giorgio Zanni -.

Soluzioni a breve, medio e lungo termine, tra le quali anche, ma non solo, un invaso in grado di soddisfare un fabbisogno tra i 40 e i 70 milioni di metri cubi annui, sulle quali procede il lavoro di



valutazione e pianificazione da parte dell' Autorità di **bacino**: l' obiettivo è quello di arrivare in tempi rapidi a un documento finale di sintesi, il più condiviso possibile, attraverso altri momenti di informazione e confronto con le varie sensibilità e le diverse componenti delle nostre comunità».

-- BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.

Acqua Ambiente Fiumi

Lavori in corso In via Due Gobbi cambia la viabilità

PER consentire l' esecuzione di scavi per la sostituzione di condotte della rete idrica, da lunedì al 28 giugno, dalle 8.30 alle 18, in via Due Gobbi, nel tratto compreso tra via Fornaciari e via della Croce Bianca, verranno adottati i seguenti provvedimenti: interruzione del transito veicolare e istituzione del divieto di sosta con rimozione su ambo i lati nelle aree interessate dal cantiere.

Disposta l'autopsia sul corpo di Ivo Varini

LA magistratura ha disposto l'autopsia sul corpo di Ivo Varini, 69 anni, morto giovedì pomeriggio all'ospedale Maggiore di Parma dopo essere stato bloccato oltre 14 ore nella morsa di neve gelata. Nuova Cronaca. Il papà di questo Carlo Sforzini ha questo antefatto per scattare con mamma la mano nella neve all'uscita, per l'impeto scivolato addosso. L'ipotesi più accreditata che era deceduto per soffocamento. Gli agenti hanno oltre la trentennale, ma gli altri familiari dispongono in un'operazione di emergenza. Inoltre, i poliziotti lo sono stati, anche il fatto di essere precipitato per il vento in un momento. L'ipotesi per il momento sembra essere che il varino, in via Due Gobbi, sia partito improvvisamente per fermarsi, in un momento di stanchezza, e si sia rotto. In seguito alle di cui sono stati scoperti da una telefonata di notte in via Due Gobbi.

I vigili del fuoco alle Reggiane
Verrà realizzato un centro di formazione per i pompieri

Lavori in corso In via Due Gobbi cambia la viabilità
PER consentire l'esecuzione di scavi per la sostituzione di condotte della rete idrica da lunedì al 28 giugno, dalle 8.30 alle 18, in via Due Gobbi, nel tratto compreso tra via Fornaciari e via della Croce Bianca, verranno adottati i seguenti provvedimenti: interruzione del transito veicolare e istituzione del divieto di sosta con rimozione su ambo i lati nelle aree interessate dal cantiere.

L'INIZIATIVA BENEFICA
La grande cena di Boorea fa il pieno di solidarietà

L'EVENTO
Al Palazzo dei Musei Carandini presenta il suo libro

PER LA PUBBLICITÀ SU Il Resto del Carlino
RIVOLGERSI ALLA Speed

3,5 milioni dell' avanzo di amministrazione, investiti dalla Provincia di Modena per strade, ponti e scuole

barozzi Oltre tre milioni e mezzo di euro provenienti dall' avanzo di amministrazione saranno investiti dalla Provincia per interventi di manutenzione sugli edifici scolastici superiori, ponti e strade provinciali. Le risorse sono previste nella seconda variazione di bilancio approvata dal Consiglio provinciale lunedì 13 maggio, con l' astensione del gruppo Uniamoci, che destina risorse complessive per oltre cinque milioni e 500 mila euro, tenendo conto anche delle risorse messe a disposizione di altri enti. Tra gli interventi finanziati spiccano le manutenzioni straordinarie negli istituti Barozzi, Corni e al polo Leonardo Da Vinci a Modena, al Meucci a Carpi, oltre a miglioramenti delle servizi didattici, come il laboratorio linguistico del Muratori S. Carlo di Modena, diversi interventi sugli arredi, gli impianti antincendio e la sistemazione del verde nelle scuole. Previste anche risorse per il consolidamento dei ponti di Saburano lungo la provinciale 27 a Montese e la manutenzione delle pile in alveo del ponte dello **Scoltenna** lungo la provinciale 4 Fondovalle Panaro a Pavullo, due interventi che partiranno quest' anno con il contributo anche dello Stato e della Regione e un investimento complessivo di oltre due milioni di euro. Parte dell' avanzo è stato destinato anche a incrementare di ulteriori 350 mila euro i fondi per la manutenzione delle pavimentazioni stradali. Con la variazione di bilancio, inoltre, vengono accertate, quindi rese disponibili, anche somme provenienti da altri enti, in gran parte con destinazione vincolata, per quasi due milioni di euro, di cui un milione dalla Regione per l' adeguamento sismico del Morante di Sassuolo, 150 mila euro dalla Fondazione Cassa di risparmio per l' ammodernamento del caseificio dell' istituto Spallanzani di Castelfranco Emilia, oltre 200 mila dallo Stato per il miglioramenti degli impianti antincendio negli istituti Corni di Modena e Levi di Vignola, e 500 mila euro dalla Protezione civile della Regione per la messa in sicurezza di versanti instabili a causa del maltempo lungo la provinciale 4 e la provinciale 27.



Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi accettiamo l'utilizzo dei cookie.

REGGIO2000 

PRIMA PAGINA REGGIO EMILIA CASALGRANDE SCANDIANO RUBIERA CASTELLARANO BASSA

APPENNINO

Palestra New Life  *Scandiano via Tinoretto, 2 tel. 0522 856283*

BIGLIETTI & PULLMAN PER CONCERTI E SPETTACOLI **TORRICELLI BOTTI** bottiper aceta balsamico ed enologia **ONORANZE FUNEBRI** *Chioschi & Project's materials* **ELEZIONI 2019** Condizioni di accesso agli spazi pubblici **Progetto Lusso** *Chioschi & Project's materials* **CARTUCCE TONER CARTA STAMPANTI** **Solgarden** via Madre Teresa di Calcutta, 5 Sassuolo (di fianco Autoscuola) **Chioschi & Project's materials**

3,5 milioni dell'avanzo di amministrazione, investiti dalla Provincia di Modena per strade, ponti e scuole
17 Maggio 2019

Like | Facebook | LinkedIn | Twitter | Email



barozziOltre tre milioni e mezzo di euro provenienti dall'avanzo di amministrazione saranno investiti dalla Provincia per interventi di manutenzione sugli edifici scolastici superiori, ponti e strade provinciali. Le risorse sono previste nella seconda variazione di bilancio approvata dal Consiglio provinciale lunedì 13 maggio, con l'astensione del gruppo Uniamoci, che destina risorse complessive per oltre cinque milioni e 500 mila euro, tenendo conto anche delle risorse messe a disposizione di altri enti.

Tra gli interventi finanziati spiccano le manutenzioni straordinarie negli istituti Barozzi,

Enza, procede il cammino del piano anti crisi idrica

La Sala Consiliare della Provincia di Reggio Emilia ha ospitato questa mattina il secondo incontro pubblico con il territorio promosso dall' Autorità distrettuale del Fiume Po, in collaborazione con Provincia e Regione Emilia-Romagna, sul bacino del torrente Enza ed in particolare per presentare le attività svolte ed il quadro di opportunità e criticità. L' incontro ha visto la presentazione di relazione tecnica da parte dello stesso segretario generale dell' Autorità di bacino distrettuale del Po, Meuccio Berselli, e gli interventi di autorità, istituzioni e portatori di interesse della Val d' Enza, tra cui diversi sindaci ed il sottosegretario alla Presidenza della Regione Emilia-Romagna, Giammaria Manghi. La mattinata è stata aperta dal presidente della Provincia di Reggio Emilia, Giorgio Zanni, che ha sottolineato "l' importanza di questi momenti di condivisione, confronto e di discussione, anche viva", nonché "la necessità, dopo l' analisi puntuale svolta nei mesi scorsi, di comprimere i tempi per arrivare a quella decisione finale consapevole che i cambiamenti climatici ci sollecitano e che cittadini e imprese si aspettano da noi per soddisfare il fabbisogno idrico della Val d' Enza, ottimizzando la gestione, anche

attraverso la riduzione degli sprechi, di questa preziosa risorsa". "La Provincia di Reggio Emilia, insieme ai sindaci del territorio, intende continuare a svolgere quell' importante funzione di raccordo che, con la Regione, attraverso un apposito Tavolo tecnico-istituzionale ha permesso nei mesi scorsi di determinare il fabbisogno idrico per uso irriguo, potabile, industriale e ambientale del bacino dell' Enza, indicando una serie di azioni sinergiche in grado di colmare il deficit - commenta il presidente Giorgio Zanni - Soluzioni a breve, medio e lungo termine, tra le quali anche, ma non solo, un invaso in grado di soddisfare un fabbisogno tra i 40 e i 70 milioni di metri cubi annui, sulle quali procede il lavoro di valutazione e pianificazione da parte dell' Autorità di bacino: l' obiettivo è quello di arrivare in tempi rapidi ad un documento finale di sintesi, il più condiviso possibile, attraverso altri momenti di informazione e confronto con le varie sensibilità e le diverse componenti delle nostre comunità".



The screenshot shows the Reggio2000 website interface. At the top, there is a navigation bar with the site name and a search icon. Below it, a menu lists various locations: PRIMA PAGINA, REGGIO EMILIA, CASALGRANDE, SCANDIANO, RUBIERA, CASTELLARANO, BASSA, and APPENNINO. A banner for 'Palestra New Life' is visible. The main content area features a news article titled 'Enza, procede il cammino del piano anti crisi idrica' dated 17 Maggio 2019. The article includes a photo of a meeting in the provincial council chamber. To the right of the article, there are several promotional banners for local businesses and services, including 'AB RICAMBI', 'ELEZIONI 2019', 'Appunti DiVini', 'sapor OSARE', and 'FRANCO CALUZZI'.

Maltempo, la Regione invita agricoltori e imprese agricole a continuare ad inviare le segnalazioni dei danni

Mille imprese agricole colpite dal maltempo, per un totale di più di 80mila ettari produttivi compromessi e danni pari a circa 10 milioni di euro per colture e strutture agricole. Sono le prime stime fornite della direzione generale Agricoltura e ottenute in base alle segnalazioni arrivate nei giorni scorsi dalle imprese agricole e ai sopralluoghi dei **tecnici** cominciati già all'indomani dell'ondata di maltempo che, dall'inizio di maggio, ha flagellato l'Emilia-Romagna con **piogge** e nevicate tardive nelle zone di montagna e collina fino agli allagamenti e alla **piogge** eccezionali che hanno coinvolto tutto il territorio rurale. Dalle segnalazioni arrivate in questi giorni, le colture maggiormente colpite sono quelle di foraggio, cereali e frutta, in particolare le colture in maturazione come albicocche e ciliegie. Per completare e aggiornare il quadro della situazione la Regione invita agricoltori e imprese agricole a continuare la segnalazione dei danni e la compilazione delle schede, tramite le loro organizzazioni che serviranno per la richiesta al Governo del riconoscimento dello stato di calamità. Per questo stesso motivo, anche in vista delle previsioni meteo non favorevoli previste per i prossimi giorni, continueranno i monitoraggi e le ricognizioni sul campo già avviati dai **tecnici** regionali.



Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi accettiamo l'utilizzo.

REGGIO2000  

PRIMA PAGINA REGGIO EMILIA CASALGRANDE SCANDIANO RUBIERA CASTELLARANO BASSA

APPENNINO

Palestra New Life  *Scandiano via Tinisotto, 2 tel. 0522 850203*

BIGLIETTI & PULLMAN PER CONCERTI E SPETTACOLI

Sabate ag. Reggio Emilia  *ARREDO CASA OLIVIERI SVUOTA TUTTO -70%*

ELEZIONI 2019 Condizioni di accesso agli 5 spazi pubblici

Appunti DiVini Giovedì 6 Giugno alle ore 19 DEGUSTAZIONE VINI E CORSO DI SCRITTURA MEDITATIVA

CARTUCCE TONER CARTA STAMPANTI

MAGGIO FIORANESE 2019

Maltempo, la Regione invita agricoltori e imprese agricole a continuare ad inviare le segnalazioni dei danni

17 Maggio 2019





Mille imprese agricole colpite dal maltempo, per un totale di più di 80mila ettari produttivi compromessi e danni pari a circa 10 milioni di euro per colture e strutture agricole. Sono le prime stime fornite della direzione generale Agricoltura e ottenute in base alle segnalazioni arrivate nei giorni scorsi dalle imprese agricole e ai sopralluoghi dei tecnici cominciati già all'indomani dell'ondata di maltempo che, dall'inizio di maggio, ha flagellato l'Emilia-Romagna con piogge e nevicate tardive nelle zone di montagna e collina fino agli allagamenti e alla piogge eccezionali che hanno coinvolto tutto il territorio rurale.

Christian Di Carlo  *GIARDINIERI E PIAZZE*

3,5 milioni dell' avanzo di amministrazione investiti dalla Provincia di Modena per strade, ponti e scuole

barozzi Oltre tre milioni e mezzo di euro provenienti dall' avanzo di amministrazione saranno investiti dalla Provincia per interventi di manutenzione sugli edifici scolastici superiori, ponti e strade provinciali. Le risorse sono previste nella seconda variazione di bilancio approvata dal Consiglio provinciale lunedì 13 maggio, con l' astensione del gruppo Uniamoci, che destina risorse complessive per oltre cinque milioni e 500 mila euro, tenendo conto anche delle risorse messe a disposizione di altri enti. Tra gli interventi finanziati spiccano le manutenzioni straordinarie negli istituti Barozzi, Corni e al polo Leonardo Da Vinci a Modena, al Meucci a Carpi, oltre a miglioramenti delle servizi didattici, come il laboratorio linguistico del Muratori S. Carlo di Modena, diversi interventi sugli arredi, gli impianti antincendio e la sistemazione del verde nelle scuole. Previste anche risorse per il consolidamento dei ponti di Saburano lungo la provinciale 27 a Montese e la manutenzione delle pile in alveo del ponte dello **Scoltenna** lungo la provinciale 4 Fondovalle Panaro a Pavullo, due interventi che partiranno quest' anno con il contributo anche dello Stato e della Regione e un investimento complessivo di oltre due milioni di euro. Parte dell' avanzo è stato destinato anche a incrementare di ulteriori 350 mila euro i fondi per la manutenzione delle pavimentazioni stradali. Con la variazione di bilancio, inoltre, vengono accertate, quindi rese disponibili, anche somme provenienti da altri enti, in gran parte con destinazione vincolata, per quasi due milioni di euro, di cui un milione dalla Regione per l' adeguamento sismico del Morante di Sassuolo, 150 mila euro dalla Fondazione Cassa di risparmio per l' ammodernamento del caseificio dell' istituto Spallanzani di Castelfranco Emilia, oltre 200 mila dallo Stato per il miglioramenti degli impianti antincendio negli istituti Corni di Modena e Levi di Vignola, e 500 mila euro dalla Protezione civile della Regione per la messa in sicurezza di versanti instabili a causa del maltempo lungo la provinciale 4 e la provinciale 27.



Utilizzando i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi accettiamo l'utilizzo.

Bologna2000

PRIMA PAGINA BOLOGNA APPENNINO BOLOGNESE REGIONE

STAMPA OLTRE
STAMPA DIGITALE & TIPOLITOGRAFIA
VIA SIAMI, 10 - SASSUOLO (MO)
Tel. 0536 071457 - info@stampaoltre.com

TORRICELLI BOTTI
botti per aceta balsamica ed enologia

PER LA TUA PUBBLICITA' QUI
0536 867013

ELEZIONI 2019
Condizioni di accesso agli spazi pubblicitari

Appunti DiVini
Giovedì 6 Giugno alle ore 19
DEGUSTAZIONE VINI E CORSO DI SCRITTURA MEDITATIVA

sapor

3,5 milioni dell'avanzo di amministrazione investiti dalla Provincia di Modena per strade, ponti e scuole
17 Maggio 2018

barozzi Oltre tre milioni e mezzo di euro provenienti dall' avanzo di amministrazione saranno investiti dalla Provincia per interventi di manutenzione sugli edifici scolastici superiori, ponti e strade provinciali. Le risorse sono previste nella seconda variazione di bilancio approvata dal Consiglio provinciale lunedì 13 maggio, con l' astensione del gruppo Uniamoci, che destina risorse complessive per oltre cinque milioni e 500 mila euro, tenendo conto anche delle risorse messe a disposizione di altri enti.

Tra gli interventi finanziati spiccano le manutenzioni straordinarie negli istituti Barozzi.

Enza, procede il cammino del piano anti crisi idrica

La Sala Consiliare della Provincia di Reggio Emilia ha ospitato questa mattina il secondo incontro pubblico con il territorio promosso dall' Autorità distrettuale del Fiume Po, in collaborazione con Provincia e Regione Emilia-Romagna, sul bacino del torrente Enza ed in particolare per presentare le attività svolte ed il quadro di opportunità e criticità. L' incontro ha visto la presentazione di relazione tecnica da parte dello stesso segretario generale dell' Autorità di bacino distrettuale del Po, Meuccio Berselli, e gli interventi di autorità, istituzioni e portatori di interesse della Val d' Enza, tra cui diversi sindaci ed il sottosegretario alla Presidenza della Regione Emilia-Romagna, Giammaria Manghi. La mattinata è stata aperta dal presidente della Provincia di Reggio Emilia, Giorgio Zanni, che ha sottolineato "l' importanza di questi momenti di condivisione, confronto e di discussione, anche viva", nonché "la necessità, dopo l' analisi puntuale svolta nei mesi scorsi, di comprimere i tempi per arrivare a quella decisione finale consapevole che i cambiamenti climatici ci sollecitano e che cittadini e imprese si aspettano da noi per soddisfare il fabbisogno idrico della Val d' Enza, ottimizzando la gestione, anche attraverso la riduzione degli sprechi, di questa preziosa risorsa". La Provincia di Reggio Emilia, insieme ai sindaci del territorio, intende continuare a svolgere quell' importante funzione di raccordo che, con la Regione, attraverso un apposito Tavolo tecnico-istituzionale ha permesso nei mesi scorsi di determinare il fabbisogno idrico per uso irriguo, potabile, industriale e ambientale del bacino dell' Enza, indicando una serie di azioni sinergiche in grado di colmare il deficit - commenta il presidente Giorgio Zanni - Soluzioni a breve, medio e lungo termine, tra le quali anche, ma non solo, un invaso in grado di soddisfare un fabbisogno tra i 40 e i 70 milioni di metri cubi annui, sulle quali procede il lavoro di valutazione e pianificazione da parte dell' Autorità di bacino: l' obiettivo è quello di arrivare in tempi rapidi ad un documento finale di sintesi, il più condiviso possibile, attraverso altri momenti di informazione e confronto con le varie sensibilità e le diverse componenti delle nostre comunità".



Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi accettiamo l'uso dei cookie.

Bologna2000

PRIMA PAGINA BOLOGNA APPENNINO BOLOGNESE REGIONE

STAMPA & OLTRE
STAMPA DIGITALE & TIPOLITOGRAFIA
VIA SIANI, 10 - BASSUOLO (MO)
Tel. 0526 801437 - info@stampaoltre.com

TORRICELLI BOTTI
botti per aceto balsamico ed enologia

PER LA TUA PUBBLICITA' QUI
0536 807013

ELEZIONI 2019
Condizioni di accesso agli spazi pubblicitari

Appunti Di Vini
Giovedì 6 Giugno alle ore 19
DEGUSTAZIONE VINI E CORSO DI SCRITTURA MEDITATIVA

RICIHEL DI
BIOLOGIA, AGRICOLTURA, MANIPOLAZIONE
PRIMA SCELTA DI BIANCHI AL VINO DEL PAVULLO

sapor

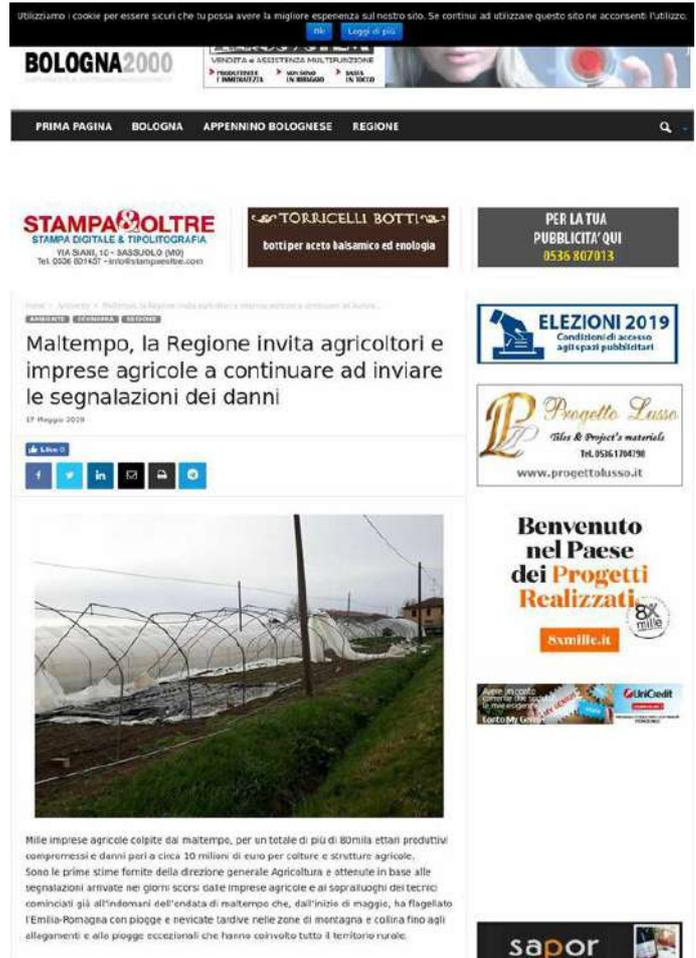
Enza, procede il cammino del piano anti crisi idrica
17 Maggio 2019

La Sala Consiliare della Provincia di Reggio Emilia ha ospitato questa mattina il secondo incontro pubblico con il territorio promosso dall' Autorità distrettuale del Fiume Po, in collaborazione con Provincia e Regione Emilia-Romagna, sul bacino del torrente Enza ed in particolare per presentare le attività svolte ed il quadro di opportunità e criticità. L' incontro ha visto la presentazione di relazione tecnica da parte dello stesso segretario generale dell' Autorità di bacino distrettuale del Po, Meuccio Berselli, e gli interventi di autorità, istituzioni e portatori di interesse della Val d' Enza, tra cui diversi sindaci ed il sottosegretario alla Presidenza della Regione Emilia-Romagna, Giammaria Manghi.

La mattinata è stata aperta dal presidente della Provincia di Reggio Emilia, Giorgio Zanni, che ha sottolineato "l' importanza di questi momenti di condivisione, confronto e di

Maltempo, la Regione invita agricoltori e imprese agricole a continuare ad inviare le segnalazioni dei danni

Mille imprese agricole colpite dal maltempo, per un totale di più di 80mila ettari produttivi compromessi e danni pari a circa 10 milioni di euro per colture e strutture agricole. Sono le prime stime fornite della direzione generale Agricoltura e ottenute in base alle segnalazioni arrivate nei giorni scorsi dalle imprese agricole e ai sopralluoghi dei **tecnici** cominciati già all'indomani dell'ondata di maltempo che, dall'inizio di maggio, ha flagellato l'Emilia-Romagna con **piogge** e nevicate tardive nelle zone di montagna e collina fino agli allagamenti e alla **piogge** eccezionali che hanno coinvolto tutto il territorio rurale. Dalle segnalazioni arrivate in questi giorni, le colture maggiormente colpite sono quelle di foraggio, cereali e frutta, in particolare le colture in maturazione come albicocche e ciliegie. Per completare e aggiornare il quadro della situazione la Regione invita agricoltori e imprese agricole a continuare la segnalazione dei danni e la compilazione delle schede, tramite le loro organizzazioni che serviranno per la richiesta al Governo del riconoscimento dello stato di calamità. Per questo stesso motivo, anche in vista delle previsioni meteo non favorevoli previste per i prossimi giorni, continueranno i monitoraggi e le ricognizioni sul campo già avviati dai **tecnici** regionali.



Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi accettiamo l'utilizzo.

Bologna2000

PRIMA PAGINA BOLOGNA APPENNINO BOLOGNESE REGIONE

STAMPA & OLTRE
STAMPA DIGITALE & TIPOLITOGRAFIA
Via S. Ambrogio, 16 - 40138 BOLOGNA (BO) - Tel. 051 2611457 - info@stampaeoltre.com

TORRICELLI BOTTIGNA
bottiper aceta balsamico ed enologia

PER LA TUA PUBBLICITÀ QUI
0536 807013

ELEZIONI 2019
Condizioni di accesso agli spazi pubblicitari

Progetto Lusso
Plus & Project's materials
Tel. 0516 1704798
www.progettolusso.it

Benvenuto nel Paese dei Progetti Realizzati
8x mille
8xmille.it

sapor
CASA

Maltempo, la Regione invita agricoltori e imprese agricole a continuare ad inviare le segnalazioni dei danni

17 Maggio 2018

Mille imprese agricole colpite dal maltempo, per un totale di più di 80mila ettari produttivi compromessi e danni pari a circa 10 milioni di euro per colture e strutture agricole. Sono le prime stime fornite della direzione generale Agricoltura e ottenute in base alle segnalazioni arrivate nei giorni scorsi dalle imprese agricole e ai sopralluoghi dei tecnici cominciati già all'indomani dell'ondata di maltempo che, dall'inizio di maggio, ha flagellato l'Emilia-Romagna con piogge e nevicate tardive nelle zone di montagna e collina fino agli allagamenti e alle piogge eccezionali che hanno coinvolto tutto il territorio rurale.

3,5 milioni dell' avanzo di amministrazione investiti dalla Provincia di Modena per strade, ponti e scuole

Oltre tre milioni e mezzo di euro provenienti dall' avanzo di amministrazione saranno investiti dalla Provincia per interventi di manutenzione sugli edifici scolastici superiori, ponti e strade provinciali. Le risorse sono previste nella seconda variazione di bilancio approvata dal Consiglio provinciale lunedì 13 maggio, con l' astensione del gruppo Uniamoci, che destina risorse complessive per oltre cinque milioni e 500 mila euro, tenendo conto anche delle risorse messe a disposizione di altri enti. Tra gli interventi finanziati spiccano le manutenzioni straordinarie negli istituti Barozzi, Corni e al polo Leonardo Da Vinci a Modena, al Meucci a Carpi, oltre a miglioramenti delle servizi didattici, come il laboratorio linguistico del Muratori S. Carlo di Modena, diversi interventi sugli arredi, gli impianti antincendio e la sistemazione del verde nelle scuole. Previste anche risorse per il consolidamento dei ponti di Saburano lungo la provinciale 27 a Montese e la manutenzione delle pile in alveo del ponte dello **Scoltenna** lungo la provinciale 4 Fondovalle Panaro a Pavullo, due interventi che partiranno quest' anno con il contributo anche dello Stato e della Regione e un investimento complessivo di oltre due milioni di euro. Parte dell' avanzo è stato destinato anche a incrementare di ulteriori 350 mila euro i fondi per la manutenzione delle pavimentazioni stradali. Con la variazione di bilancio, inoltre, vengono accertate, quindi rese disponibili, anche somme provenienti da altri enti, in gran parte con destinazione vincolata, per quasi due milioni di euro, di cui un milione dalla Regione per l' adeguamento sismico del Morante di Sassuolo, 150 mila euro dalla Fondazione Cassa di risparmio per l' ammodernamento del caseificio dell' istituto Spallanzani di Castelfranco Emilia, oltre 200 mila dallo Stato per il miglioramenti degli impianti antincendio negli istituti Corni di Modena e Levi di Vignola, e 500 mila euro dalla Protezione civile della Regione per la messa in sicurezza di versanti instabili a causa del maltempo lungo la provinciale 4 e la provinciale 27.



Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propria e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, clicca sul link. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

SASSUOLO2000
 VIGILANZA e ASSISTENZA MULTIPURIFICAZIONE
 PISCINE FREDE e RISCALDAMENTO
 SPA SAUNA IN RINNOVO
 BASSI IN VETRO

PRIMA PAGINA SASSUOLO FIORANO FORMIGINE MARANELLO MODENA REGGIO EMILIA BOLOGNA

Mobilificio **ARREDO CASA OLIVIERI** **SVUOTA TUTTO** fino al **70%**
 VIA DELL'ARTIGIANATO 1/R SPEZZANO 0536.920468
 SAVOR OSARE
 NUOVO SUV CITROEN CS AIRCROSS
Emil-Gar
 emilgar@citroen.it www.emilgar.citroen.it

Home - Amministrazione - 3,5 milioni dell'avanzo di amministrazione investiti dalla Provincia di Modena per strade, ponti e scuole

Accanto Modena Modena Sassuolo

3,5 milioni dell'avanzo di amministrazione investiti dalla Provincia di Modena per strade, ponti e scuole

17 Maggio 2019

Like

Campagna elettorale a pagamento

IL 26 MAGGIO VOTA MENANI

MAGGIO FIORANESE 2019

COMPUTERS TECNOLOGIES
 VENDITA - ASSISTENZA - FORMAZIONE - SERVIZI - NETWORK
 IT SECURITY - WINDOWS - LINUX - APPLE

barozziOltre tre milioni e mezzo di euro provenienti dall'avanzo di amministrazione

Enza, procede il cammino del piano anti crisi idrica

Facebook Twitter WhatsApp LinkedIn Email Print Telegram Campagna elettorale a pagamento La Sala Consiliare della Provincia di Reggio Emilia ha ospitato questa mattina il secondo incontro pubblico con il territorio promosso dall' Autorità distrettuale del Fiume Po, in collaborazione con Provincia e Regione Emilia-Romagna, sul bacino del torrente Enza ed in particolare per presentare le attività svolte ed il quadro di opportunità e criticità. L' incontro ha visto la presentazione di relazione tecnica da parte dello stesso segretario generale dell' Autorità di bacino distrettuale del Po, Meuccio Berselli, e gli interventi di autorità, istituzioni e portatori di interesse della Val d' Enza, tra cui diversi sindaci ed il sottosegretario alla Presidenza della Regione Emilia-Romagna, Giammaria Manghi. La mattinata è stata aperta dal presidente della Provincia di Reggio Emilia, Giorgio Zanni, che ha sottolineato "l' importanza di questi momenti di condivisione, confronto e di discussione, anche viva", nonché "la necessità, dopo l' analisi puntuale svolta nei mesi scorsi, di comprimere i tempi per arrivare a quella decisione finale consapevole che i cambiamenti climatici ci sollecitano e che cittadini e imprese si aspettano da noi per soddisfare il fabbisogno idrico della Val d' Enza, ottimizzando la gestione, anche attraverso la riduzione degli sprechi, di questa preziosa risorsa". "La Provincia di Reggio Emilia, insieme ai sindaci del territorio, intende continuare a svolgere quell' importante funzione di raccordo che, con la Regione, attraverso un apposito Tavolo tecnico-istituzionale ha permesso nei mesi scorsi di determinare il fabbisogno idrico per uso irriguo, potabile, industriale e ambientale del bacino dell' Enza, indicando una serie di azioni sinergiche in grado di colmare il deficit - commenta il presidente Giorgio Zanni - Soluzioni a breve, medio e lungo termine, tra le quali anche, ma non solo, un invaso in grado di soddisfare un fabbisogno tra i 40 e i 70 milioni di metri cubi annui, sulle quali procede il lavoro di valutazione e pianificazione da parte dell' Autorità di bacino: l' obiettivo è quello di arrivare in tempi rapidi ad un documento finale di sintesi, il più condiviso possibile, attraverso altri momenti di informazione e confronto con le varie sensibilità e le diverse componenti delle nostre comunità".



Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propria e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, clicca qui. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [OK](#) [Suggerisci Modifiche](#)

SASSUOLO2000
 VENDITA • ASSISTENZA • MULTIFUNZIONE
 P. PRIMA PAGINA P. SASSUOLO P. FIORANO P. FORMIGINE P. MARANELLO P. MODENA P. REGGIO EMILIA

PRIMA PAGINA SASSUOLO FIORANO FORMIGINE MARANELLO MODENA REGGIO EMILIA BOLOGNA

730 FAMILIARI con ISEE fino a 10.000 €
 Sede di Provincia Via Marchionni 61
 tel. 0522 33000447

GIBELLINI GIUSEPPE
 Agenzia di Servizi Fiscoletali
 Call. 335 8095324
 giuseppe.gibellini@alice.it

La Sala Consiliare della Provincia di Reggio Emilia ha ospitato questa mattina il secondo incontro pubblico con il territorio promosso dall' Autorità distrettuale del Fiume Po, in collaborazione con Provincia e Regione Emilia-Romagna, sul bacino del torrente Enza ed in particolare per presentare le attività svolte ed il quadro di opportunità e criticità. L' incontro ha visto la presentazione di relazione tecnica da

Enza, procede il cammino del piano anti crisi idrica
 17 Maggio 2019

Like 0

DOMENICA 26 MAGGIO
 Appunti Di Vini
 Giovedì 6 Giugno alle ore 19
 DEGUSTAZIONE VINI E CORSO DI SCRITTURA MEDITATIVA

Noi Due
 Il vero piacere di poeti
 Via Santa Caterina Da Siena, 15 Ferrara - Modenesi

sinistra per modena

«Stop alle fake news sul consumo di suolo»

«Muzzarelli cementificatore più di qualsiasi altro? Bufale belle e buone». A intervenire sulla questione urbanistica, da tempo il principale terreno di scontro politico in città, è Sinistra per Modena, la lista che fa parte della coalizione che sostiene Gian Carlo Muzzarelli alle amministrative del 26 maggio. «A dirlo - spiega la lista guidata da Andrea Bosi e Camilla Scarpa - non siamo noi, ma i dati Ispra sul consumo di suolo per il 2018. Dati dai quali emerge che il consumo di suolo in città, nel periodo 2012-2017, è incrementato dello 0,59%, in provincia dello 0,89%, in regione dello 0,81% e nel Paese dell' 1,09%». Per quanto riguarda i numeri più recenti, in Italia dal 2016 al 2017 il consumo di suolo aumentato dello 0.23%, in Emilia Romagna dello 0.21%, in provincia di Modena dello 0.19% e a Modena città dello 0.11%. «Va tutto bene? - si chiede la Sinistra per Modena - no, nonostante questi dati che certificano un cambiamento. Questo perché la possibilità di incrementare il consumo di suolo fino al 3% previsto dalla legge regionale rischia di mancare l'obiettivo di consumo zero entro il 2050.

Per raggiungere l'obiettivo, il tasso di consumo di suolo va invece ridotto di almeno un 15% ogni tre anni, e per questo ci sentiamo di indicare tre azioni prioritarie: limitare al massimo il consumo di suolo, riducendo il tasso di incremento, attuando azioni di compensazione e orientando il mercato a lavorare sul patrimonio esistente. La seconda azione prevede una mappatura del territorio per sapere quanti e in quali condizioni sono volumi vuoti e dismessi».

--

The collage features several articles from the 'Gazzetta di Modena' newspaper. The most prominent article is titled 'Celloni in campo: «Noi dalla parte dei negozi»', which discusses the founder of the Dci party, Luigi Celloni, and his stance on supporting small businesses against large retailers. Other visible headlines include 'Riquilificazione e non costruzioni su nuovi terreni', 'Toninelli entusiasta: manderò i miei figli a studiare a Modena', and '«Stop alle fake news sul consumo di suolo»'. The collage also includes a small advertisement for 'Lo Storieone a tavola' and a notice for 'Dichiarazione dei redditi 2018'.

qui al mare ad incontrare gli operatori spiegando e rassicurando.

Il risultato? È sotto gli occhi di tutti». E aggiunge, «Tutte le volte vengono indicate delle scadenze che poi, per svariati motivi, slittano. Forse è il caso che qualcuno da Bologna torni sui Lidi e spieghi a questa gente perché non può dare il via alla stagione».

L'ordinanzaL' **attività** balneare (quella che richiede la presenza del servizio di salvamento) inizia l'ultimo weekend di maggio (25 maggio), «questo significa che dalla prossima settimana dobbiamo garantire anche bagnini - vanno avanti da Volano - peccato che non ci sia lo spazio nemmeno per mettere le torrette. La verità è una sola: a nessuno importa nulla. **Sanno** solo parlare bene, tutti».

-- BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.

Acqua Ambiente Fiumi

SAN BARTOLO INTANTO È PREVISTA PIOGGIA ED È STATA DIRAMATA UN' ALLERTA GIALLA

Argine franato, riaperta la strada

Via Destro Ronco era stata chiusa nella giornata di giovedì

IL PEGGIO è stato scongiurato, e la strada riaperta. Ma i lavori sul Ronco sono andati avanti per tutta la giornata di ieri e almeno fino alla mattinata di oggi per mettere in sicurezza l'area in cui si è verificata una **frana**, nell'**argine** destro.

Dopo le piene dei giorni scorsi, infatti, giovedì parte del terreno ha ceduto a 150 metri a monte dalla chiusa di **San Bartolo** già al centro di eventi tragici, sul lato opposto rispetto alla Ravennana. Dal primo pomeriggio di giovedì i tecnici della Protezione civile sono al lavoro per riparare il danno: subito sono stati portati terra e massi per richiudere il buco formatosi. Inizialmente via Argine Destro Ronco era stata chiusa, ma ieri è stata riaperta. «Gli interventi fatti subito hanno permesso di evitare eventuali nuovi crolli: ora non c'è alcun rischio che l'**argine** possa cadere, né tantomeno c'è pericolo di infiltrazioni d'acqua da una parte all'altra dell'**argine** - spiega Alberto Cervellati, tecnico della Protezione civile e dei lavori alla chiusa **San Bartolo** -. Ora occorre solo finire il lavoro». Ieri la strada è stata riaperta, ma chiusa a intermittenza al passaggio dei camion col materiale a causa della ristretta sede stradale della via. Intanto, sul lato opposto della chiusa, i lavori proseguono. La **frana** sull'**argine** destro non ha cambiato l'intervento necessario a sistemare la situazione sotto alla Ravennana, dove le infiltrazioni hanno causato una grossa **frana** e la morte di un tecnico della Protezione civile il 25 ottobre. Dopo mesi di studio e analisi delle infiltrazioni, la soluzione è l'installazione di due file di palancole per bloccare l'acqua sotto alla Ravennana: una fila, profonda 19 metri, correrà **parallela** al **fiume**, e l'altra, di 10 metri di profondità, **parallela** alle case. Queste ultime sono state installate, mentre l'altra è in corso. «Abbiamo quasi terminato l'installazione di quelle che proteggeranno il punto più critico - prosegue Cervellati - e procediamo spediti: finito il lavoro sarà tutto al sicuro». Intanto le previsioni per il weekend e la prossima settimana mettono pioggia, con qualche timore per gli abitanti della zona già evacuati lunedì durante la piena. «È stata diramata un' **allerta** gialla - aggiunge Cervellati -, di gravità inferiore a quella rossa dei giorni scorsi. Pioverà, ma tutto è sotto controllo e non siamo preoccupati. Noi comunque non ci allontaneremo».

Sara Servadei © RIPRODUZIONE RISERVATA.

The collage features several newspaper articles. The top left clipping is from 'Il Resto del Carlino' dated May 13, 2019, with the headline 'RUSSI I FUNERALI DELLA PRESIDENTE DELLA CORALIA QUESTA MATTINA NELLA CHIESA DEI SERVI' and sub-headline 'Addio a Giovanna Santarelli dei Canterini'. The top right clipping is from 'RAVENNA CRONACA' dated May 11, 2019, with the headline 'SAN BARTOLO INTANTO È PREVISTA PIOGGIA ED È STATA DIRAMATA UN' ALLERTA GIALLA' and sub-headline 'Argine franato, riaperta la strada'. The middle section contains a large photo of a construction site with a truck and workers, and a text block starting with 'IL PEGGIO è stato scongiurato...'. The bottom left clipping is from 'Il Resto del Carlino' dated May 11, 2019, with the headline 'E DI UN RAGAZZO DI 14 ANNI FERITO A BALZO È UN INCIDENTE' and sub-headline 'Con la moto contro postino: grave'. The bottom right clipping is from 'Il Resto del Carlino' dated May 11, 2019, with the headline 'TRIBUNALE' and sub-headline 'In giro con 50 chili di droga: due stangate e un'assoluzione'.

Dopo la **frana** riapre la strada sul Ronco «La prevenzione ha evitato il peggio»

*Ruspe in azione di notte per riportare la normalità, Bagnari (Pd): «Investiti 190mila euro su quei **fiumi**»*

RAVENNA Vannoni lo aveva chiarito subito: «Non vogliamo che entrambe le strade in attestazione agli **argini** del **fiume** Ronco rimangano chiuse a lungo». E infatti dopo lo smottamento riscontrato dai **tecnici** della Protezione civile giovedì pomeriggio già ieri mattina era stata in gran parte riassetata la calata e il traffico ha potuto riprendere il suo corso su via **Argine** Destro Ronco. Questo dopo il lavoro febbrile durato tutta la notte di giovedì, compiuto sull' argine apocche centinaia di **metri** dalla chiusa di **San** Bartolo. Fino alla serata ci sono state comunque limitazioni al traffico, dovute alla necessità del passaggio di mezzi pesanti per i lavori a ridosso della stretta strada arginale. E il responsabile del **servizio Sicurezza** del Territorio e Protezione civile **regionale**, Mauro Van noni, sottolinea ancora come «si siano limitati i danni, anche per le manutenzioni compiute negli ultimi mesi». «Dalla Regione 190mila euro» Lavori su cui pone l'accento il consigliere **regionale** del Pd Mirco Bagnari, che ricorda come «a gennaio con 190mila euro la Regione ha provveduto al taglio della vegetazione su tutte le superfici arginali e nelle aree interne golene di **Fiumi** Uniti, Ronco e Montone: un lavoro fondamentale per il successivo monitoraggio e l'individuazione delle tane scavate dagli animali.

Con un successivo finanziamento - sottolinea ancora Bagnari - di 150 mila euro sono state tutte chiuse il mese scorso e questo ha assicurato il transito in sicurezza della piena dei corsi d' acqua. Sullo stesso **fiume** Montone erano state chiuse tutte le tane di istrice negli ultimi mesi lungo i 100 km delle due sponde di difesa arginale ed è stata tagliata la vegetazione in alveo tra marzo e aprile: opere che hanno avuto un ruolo importante nel ridurre il rischio. Altri 60 mila sono stati investiti su **Savio** e Beva no per lo stesso tipo di intervento».

Per questo l' esponente democratico non ci sta alle considerazioni espresse da Padovani e Liverani della Lega, che nei giorni scorsi avevano puntato il dito sull' assenza della Regione: «Gli esponenti leghisti si attivassero perché il governo tenga in maggiore considerazione le necessità del territorio. Per la



Acqua Ambiente Fiumi

prossima tranche di finanziamenti sulla cura del dissesto idrogeologico la Regione ha evidenziato allo Stato necessità di interventi per 102 milioni: ce ne daranno solo 20».

Ancisi teme nuovi disagi Intanto però sulla questione interviene anche il capogruppo a Palazzo Merlato di Lpr, Alvaro Ancisi: «Preso atto con sollievo, dalle dichiarazioni ufficiali, che il crollo dell' argine è addebitato ad una tana scavata da animali-rileva il consigliere-, resta la constatazione che lo scavo dell' argine sotto la strada è avvenuto in corrispondenza delle opere messe in atto sulla sponda opposta». Ancisi quindi si chiede se ora che si sono fatti lavori sul lato destro del fiume, non si possano riverberare conseguenze sulla parte sinistra e ne chiede conto al sindaco: «Si è pensato ad eventuali effetti di senso contrario? E nel caso, come si intenderebbe prevenirli?».

Le responsabilità dell' alluvione

MI FANNO ridere i nostri politici locali di qualunque ideologia che dopo l'ennesima alluvione fanno appello affinché si faccia subito chiarezza' sulle responsabilità degli ignoti' a cui attribuirne le cause! Se avessero fatto il loro dovere mettendo in sicurezza il territorio prima di ritrovarci con l'acqua alla gola adesso non staremmo qui a discutere invano. Ricordiamocene quando il 26 andremo a votare. Riccardo Raggi IL FATTO stesso che la magistratura abbia aperto un' inchiesta sul disastro di Villafranca, dimostra che le cose non sono affatto così semplici, signor Riccardo. Agli amministratori e ai politici è giusto chiedere impegni concreti sulla cura del territorio, un efficiente impiego del denaro pubblico e ovviamente, giudicarli su quello. Ma della manutenzione di fossi, canali, scoli, condotte, derivazioni, opere idrauliche ed edili, sono responsabili numerosi enti, oltre alle ditte che hanno eseguito gli interventi. I lavori sono stati fatti a regola d' arte oppure in modo superficiale se non addirittura sbagliato? A queste e altre domande dovrà rispondere proprio l' indagine della magistratura sull' alluvione nella zona di Villafranca, che non si annuncia agevole. Come sempre in Italia, mettere in luce le reali responsabilità si può rivelare complicato. Lo scaricabarile è un gioco nazionale che tiene banco dalla Valle d' Aosta alla Sicilia e uno dei rischi per l' opinione pubblica, soprattutto in periodi di campagna elettorale, è appunto quello di identificare qualcuno cui addossare tutte le colpe, a prescindere dai fatti.



Acqua Ambiente Fiumi

VERGHERETO IL SINDACO SALVI DOPO LA CHIUSURA PER FRANE DELLA SP 137

«A rischio anche un' azienda»

Martedì arriva la Commissione della protezione civile nazionale

ANCHE IERI vi sono stati sopralluoghi da parte di amministratori e tecnici alla Strada di Verghereto e lungo la provinciale Sp 137 che collega Bagno-Verghereto colpita lunedì da tre frane in un chilometro. Da lunedì sono evacuate dal borgo di La Strada quattro famiglie ospitate da parenti.

Sindaco Enrico Salvi, ieri durante il suo sopralluogo è stata presa qualche decisione sugli interventi?

«Sono stato a La Strada assieme ai tecnici della Protezione civile dell'Unione per verificare la situazione ma nessuna decisione. Martedì sulla provinciale 137 ci sarà un sopralluogo da parte della Commissione Grandi Rischi della Protezione Civile Nazionale».

Gli enti locali hanno preso qualche decisione per gli interventi sulle frane lungo la Sp 137?

«La Provincia ha dato incarico al geologo Carlo Fabbri per un progetto teso alla somma urgenza per liberare la Sp 137 dalla massa di fango, alberi e detriti, e mettere in sicurezza il canale sovrastante la provinciale per vedere di riaprirlo quanto prima».

Il presidente regionale Stefano Bonaccini ha assicurato risorse?

«Per il livello regionale ho avuto contatti con la consigliera Lia Montalti. Siamo in attesa di capire se il Governo accetti la richiesta di stato di calamità naturale fatta dalla Regione. In caso positivo sappiamo che potremo contare su fondi statali altrimenti la Regione ha garantito che non abbandonerà i nostri territori».

La chiusura della Sp137 ora obbliga nelle zone fra Verghereto, Bagno, San Piero, a fare tragitti particolarmente lunghi?

«Sì, fra l'altro, abbiamo già fatto presente che a La Strada c'è un'azienda agricola con un allevamento bovino di 40 capi. Se la Sp 137 dovesse restare chiusa alcuni mesi rischia di mettere in ginocchio quell'azienda, infatti dovranno essere fatti molti chilometri in più».

Gilberto Mosconi © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Esondazione del Savio, ponte ferroviario: la piena è passata ma i detriti restano

Situazione desolante al Ponte ferroviario, una delle aree più colpite dall'esonazione. I detriti non sono ancora stati rimossi

L'eccezionale ondata di maltempo ha messo a dura prova Cesena, alle prese con un'alluvione che non ha precedenti. Il fiume Savio ha rotto gli argini in più di un punto, tra le zone più critiche c'è stata sicuramente quella del ponte ferroviario. La circolazione ferroviaria, sulla linea Bologna - Rimini, è stata sospesa tra le stazioni di Forlì e Cesena a causa dell'esonazione. Ponte ferroviario 'sommerso' dai detriti La piena del Savio ha infatti lambito i binari, quasi completamente sommersi dall'acqua. Ora che la piena e il momento critico è passato, a restare desolante è proprio la situazione del Ponte ferroviario, dove a farla da padrone sono i detriti che non sono stati ancora rimossi dalle autorità competenti. Rami, arbusti e detriti di vario tipo, per uno scenario non proprio edificante in attesa del weekend, che promette un'altra ondata di pioggia.

CESENATODAY Cronaca



Esonazione del Savio, ponte ferroviario: la piena è passata ma i detriti restano

Situazione desolante al Ponte ferroviario, una delle aree più colpite dall'esonazione. I detriti non sono ancora stati rimossi

Redazione 17 MAGGIO 2019 15:02



L'eccezionale ondata di maltempo ha messo a dura prova Cesena, alle prese con un'alluvione che non ha precedenti. Il fiume Savio ha rotto gli argini in più di un punto, tra le zone più critiche c'è stata sicuramente quella del ponte ferroviario. La circolazione ferroviaria, sulla linea Bologna - Rimini, è stata sospesa tra le stazioni di Forlì e Cesena a causa dell'esonazione.

Ponte ferroviario 'sommerso' dai detriti



La piena del Savio ha infatti lambito i binari, quasi completamente sommersi

I più letti di oggi

- 1 La Milia Nigita esulta Cosentini e la Nove Colli, ecco programma e percorso
- 2 Conta "Cesena amore mio: Bologna città" in Piazza Maggiore le show del caritatevole
- 3 Tempo freddo e rischio pioggia, sfida l'appuntamento con la festa del cibo di strada a Borgo d'Inverigo
- 4 Divieto anti-curiosi, off limits le aree del Parco Ippodromo danneggiate dall'alluvione



Acqua Ambiente Fiumi

Scatta la pulizia delle spiagge

Arenile invaso dal legno: mezzi al lavoro a **San Giuliano**

QUASI 4.500 metri cubi di materiale legnoso depositato sulle spiagge da Bellaria fino a Cattolica. È questo, senza dubbio, uno degli effetti maggiormente visibili dell'ondata di maltempo che nei giorni scorsi si è abbattuta sulla Riviera. Nemmeno Rimini è stata risparmiata, con le spiagge di **San Giuliano** e Rivabella e il litorale alla destra della banchina del porto tra le zone più colpite. L'obiettivo, ora, è rimuovere il prima possibile le montagne di legno che si sono riversate sull'**arenile**. Un compito che ha visto impegnati fin da subito i mezzi di Hera, in coordinamento con il Comune di Rimini, costretti ad una corsa contro il tempo per ripulire la spiaggia prima dell'inizio della stagione estiva e dell'arrivo dei turisti. «Già nella di giovedì - si legge in un comunicato stampa del Comune - la spiaggia tra il porto e piazzale Kennedy era sostanzialmente tornata pulita, mentre si sta procedendo celermente sia a **San Giuliano** che a Rivabella dove maggiore è stato l'accumulo di materiale».

«UN IMPEGNO straordinario - ha detto l'assessore all'Ambiente Anna Montini che in prima persona sta seguendo l'evolversi della situazione - di cui ringraziamo, per la professionalità e la condivisione degli obiettivi, la dirigenza e le maestranze di Hera». Dopo l'ondata di piena, il mare, come avvenuto questa notte, sta continuando a depositare sia altro legno che materiale più fine che i mezzi di Hera stanno raccogliendo con le pale in un impegno che proseguirà fino alla completa ripulitura della spiaggia riminese pronta per accogliere i primi turisti della nuova stagione estiva.

SARÀ proprio qui, a **San Giuliano** mare e a Rivabella, che si concentreranno gli sforzi, concentrando nella giornata di sabato tutti i mezzi a disposizione con la previsione di effettuare almeno trenta carichi di legname dopo che nelle giornate di oggi e di ieri, all'indomani dell'evento, ne sono già stati smaltiti una decina. Nel frattempo, in tutta la Provincia, continua la conta dei danni lasciati dalle forti fiamane avvenute a causa della perturbazione che ha colpito, con l'intera Regione, il territorio comunale e provinciale. Un evento atteso e annunciato dalle allerte della Protezione civile regionale, che da codice Arancione si è presto trasformato in **allerta** Rossa proprio per criticità **idraulica**, a causa delle forti precipitazioni piovose che hanno ingrossato pericolosamente il livello dei **fiumi**, trasportando a valle, e poi in spiaggia, moltissimo materiale raccolto dalle sponde durante la propria corsa verso il mare.

Scatta la pulizia delle spiagge
Arenile invaso dal legno: mezzi al lavoro a San Giuliano

QUASI 4.500 metri cubi di materiale legnoso depositato sulle spiagge da Bellaria fino a Cattolica. È questo, senza dubbio, uno degli effetti maggiormente visibili dell'ondata di maltempo che nei giorni scorsi si è abbattuta sulla Riviera. Nemmeno Rimini è stata risparmiata, con le spiagge di San Giuliano e Rivabella e il litorale alla destra della banchina del porto tra le zone più colpite. L'obiettivo, ora, è rimuovere il prima possibile le montagne di legno che si sono riversate sull'arenile. Un compito che ha visto impegnati fin da subito i mezzi di Hera, in coordinamento con il Comune di Rimini, costretti ad una corsa contro il tempo per ripulire la spiaggia prima dell'arrivo dei turisti. «Già nella di giovedì - si legge in un comunicato stampa del Comune - la spiaggia tra il porto e piazzale Kennedy era sostanzialmente tornata pulita, mentre si sta procedendo celermente sia a San Giuliano che a Rivabella dove maggiore è stato l'accumulo di materiale».

COLPITI DALLA PIENA
Il maltempo ha depositato sull'arenile riminese tonnellate di materiale legnoso. I mezzi di Hera stanno raccogliendo con le pale in un impegno che proseguirà fino alla completa ripulitura della spiaggia riminese pronta per accogliere i primi turisti della nuova stagione estiva.

IL MAGISTRATO HA MESSO I SIGILLI A OLTRE 300MILA EURO
Scommesse sospette, sequestrate le vincite

NELL'INCHIESTA delle scommesse sospette scatta il sequestro delle vincite. I magistrati hanno sigillato oltre 300 mila euro, in attesa che si chiarisca il quadro. I sequestri sono stati effettuati in un'operazione che ha coinvolto il territorio di Rimini e la provincia di Forlì. I sequestri sono stati effettuati in un'operazione che ha coinvolto il territorio di Rimini e la provincia di Forlì. I sequestri sono stati effettuati in un'operazione che ha coinvolto il territorio di Rimini e la provincia di Forlì.

ARREDAMENTI BUGLI BUGLINO INTERNI DAL 1973

Spiagge di Rimini invase della legna dopo il forte maltempo: prosegue opera di pulizia

Prosegue con grande impegno ed efficienza l'intervento di rimozione e pulizia del litorale riminese dal materiale, in gran parte legname, trasportato dai **fiumi** in occasione delle forti fiamme avvenute nella notte tra domenica e lunedì a causa della perturbazione che ha colpito, con l'intera Regione, il territorio comunale e provinciale. Un evento atteso e annunciato dalle allerte della Protezione civile **regionale**, che da codice Arancione si è presto trasformato in allerta Rossa proprio per criticità **idraulica**, a causa delle forti precipitazioni piovose che hanno ingrossato pericolosamente il livello dei **fiumi**, trasportando a valle, e poi in spiaggia, moltissimo materiale raccolto dalle sponde durante la propria corsa verso il mare. Circa 4.500 **metri cubi** di materiale legnoso - è la stima di Hera - si è così depositata sulle spiagge del litorale da Cattolica a Bellaria, specie per quel che riguarda Rimini, alla foce del Marecchia, sulla spiaggia di **San** Giuliano mare e Rivabella, e sul litorale alla destra della banchina del porto. Una quantità enorme che ha visto da subito i mezzi di Hera, in coordinamento con il Comune di Rimini, impegnati nella rimozione dei materiali spiaggiati che già in queste ore, in una lotta contro il tempo alla vigilia dell'inizio della stagione balneare, sta vedendo la fine. Già nella giornata di ieri la spiaggia tra il porto e piazzale Kennedy era sostanzialmente tornata pulita, mentre si sta procedendo celermente sia a **San** Giuliano che a Rivabella dove **maggiore** è stato l'accumulo di materiale. "Un impegno straordinario - ha detto l'assessore all'Ambiente Anna Montini che in prima persona sta seguendo l'evolversi della situazione - di cui ringraziamo, per la professionalità e la condivisione degli obiettivi, la dirigenza e le maestranze di Hera." Dopo l'ondata di piena, infatti, il mare, come avvenuto questa notte, sta continuando a depositare sia altro legno che materiale più fine che i mezzi di Hera stanno raccogliendo con le pale in un impegno che proseguirà fino alla completa ripulitura della spiaggia riminese pronta per accogliere i primi turisti della nuova stagione estiva. Sarà proprio qui, a **San** Giuliano mare e a Rivabella, che si concentreranno gli sforzi, concentrando nella giornata di sabato tutti i mezzi a disposizione con la previsione di effettuare almeno trenta carichi di legname dopo che nelle giornate di oggi e di ieri, all'indomani dell'evento, ne sono già stati smaltiti una decina.



Questo sito fa uso di cookie, anche di terze parti, necessari al funzionamento e utili alle finalità illustrate nella privacy e cookie policy. Per maggiori dettagli o negare il consenso a tutti o alcuni cookie consulta la nostra [privacy](#) e [cookie policy](#). Continuando la navigazione, cliccando su un qualsiasi elemento e accettando queste banner accetti il tuo uso dei cookie. Chiudi

altarimini.it
il portale d'informazione di Rimini e Provincia

RUGGERI
SERVICE CITROËN

HOME ATTUALITÀ CRONACA EVENTI SPORT TURISMO ALTRO + Cerca

Mangiare bene Odosità Sport e tempo libero Look Salute e benessere Vacanze Auto e Moto Stile e Casa Romagna Notte Servizi e Altro

Spiagge di Rimini invase della legna dopo il forte maltempo: prosegue opera di pulizia

Circa 4.500 metri cubi di materiale legnoso - è la stima di Hera - si è così depositata sulle spiagge del litorale

Rimini | 13:30 - 17 Maggio 2019

AA | A | BELLARIA

L'arenile di San Giuliano nella mattinata di venerdì 17 maggio.

Prosegue con grande impegno ed efficienza l'intervento di rimozione e pulizia del litorale riminese dal materiale, in gran parte legname, trasportato dai fiumi in occasione delle forti fiamme avvenute nella notte tra domenica e lunedì a causa della perturbazione che ha colpito, con l'intera Regione, il territorio comunale e provinciale. Un evento atteso e annunciato dalle allerte della Protezione civile regionale, che da codice Arancione si è presto trasformato in allerta Rossa proprio per criticità idraulica, a causa delle forti precipitazioni piovose che hanno ingrossato pericolosamente il livello dei fiumi, trasportando a valle, e poi in spiaggia, moltissimo materiale raccolto dalle sponde durante la propria corsa verso il mare.

Circa 4.500 metri cubi di materiale legnoso - è la stima di Hera - si è così depositata sulle spiagge del litorale da Cattolica a Bellaria, specie per quel che riguarda Rimini, alla foce del Marecchia, sulla spiaggia di San Giuliano mare e Rivabella, e sul litorale alla destra della banchina del porto. Una quantità enorme che ha visto da subito i mezzi di Hera, in coordinamento con il Comune di Rimini, impegnati nella rimozione dei materiali spiaggiati che già in queste ore, in una lotta contro il tempo alla vigilia dell'inizio della stagione balneare, sta vedendo la fine. Già nella giornata di ieri la spiaggia tra il porto e piazzale Kennedy era sostanzialmente tornata pulita, mentre si sta procedendo celermente sia a San Giuliano che a Rivabella dove maggiore è stato l'accumulo di materiale.

"Un impegno straordinario - ha detto l'assessore all'Ambiente Anna Montini che in prima persona sta seguendo l'evolversi della situazione - di cui ringraziamo, per la professionalità e la condivisione degli obiettivi, la dirigenza e le maestranze di Hera."

Dopo l'ondata di piena, infatti, il mare, come avvenuto questa notte, sta continuando a depositare sia altro legno che materiale più fine che i mezzi di Hera stanno raccogliendo con le pale in un impegno che proseguirà fino alla completa ripulitura della spiaggia riminese pronta per accogliere i primi turisti della nuova stagione estiva. Sarà proprio qui, a San Giuliano mare e a Rivabella, che si concentreranno gli sforzi, concentrando nella giornata di sabato tutti i mezzi a disposizione con la previsione di effettuare almeno trenta carichi di legname dopo che nelle giornate di oggi e di ieri, all'indomani dell'evento, ne sono già stati smaltiti una decina.

SPAZIO 42
INAUGURAZIONE
19/05/2019 | 17.00
IN ANTERIMA NAZIONALE
NORVA 383 BELLICA
Presentazione
RETTA FRIGIO SKANDINA

Fata Garden
Fata Garden
In attività dal 2003, Fata Garden è da oltre 10 anni uno dei punti di riferimento nel territorio riminese per quanto riguarda le...

CROSSLAND X
PESANTITÀ SENZA CONSERVA
Marcar

Stagione 2018/19
Rete dei Teatri della
Valmarecchia

Coriano
timor

Maltempo: verso la normalità la situazione sull'**arenile** riminese dopo il passaggio della perturbazione di lunedì

RIMINI - Prosegue con grande impegno ed efficienza l'intervento di rimozione e pulizia del litorale riminese dal materiale, in gran parte legname, trasportato dai **fiumi** in occasione delle forti fiamme avvenute nella notte tra domenica e lunedì a causa della perturbazione che ha colpito, con l'intera Regione, il territorio comunale e provinciale. Un evento atteso e annunciato dalle allerte della Protezione civile **regionale**, che da codice Arancione si è presto trasformato in **allerta** Rossa proprio per criticità **idraulica**, a causa delle forti precipitazioni piovose che hanno ingrossato pericolosamente il livello dei **fiumi**, trasportando a valle, e poi in spiaggia, moltissimo materiale raccolto dalle sponde durante la propria corsa verso il mare. 4.500 **metri cubi** di materiale legnoso - è la stima di Hera - si è così depositata sulle spiagge del litorale da Cattolica a Bellaria, specie per quel che riguarda Rimini, alla foce del Marecchia, sulla spiaggia di **San** Giuliano mare e Rivabella, e sul litorale alla destra della banchina del porto. Una quantità enorme che ha visto da subito i mezzi di Hera, in coordinamento con il Comune di Rimini, impegnati nella rimozione dei materiali spiaggiati che già in queste ore, in una lotta contro il tempo alla vigilia dell'inizio della stagione balneare, sta vedendo la fine. Già nella giornata di ieri la spiaggia tra il porto e piazzale Kennedy era sostanzialmente tornata pulita, mentre si sta procedendo celermente sia a **San** Giuliano che a Rivabella dove maggiore è stato l'accumulo di materiale. "Un impegno straordinario - ha detto l'assessore all'Ambiente Anna Montini che in prima persona sta seguendo l'evolversi della situazione - di cui ringraziamo, per la professionalità e la condivisione degli obiettivi, la dirigenza e le maestranze di Hera." Dopo l'ondata di piena, infatti, il mare, come avvenuto questa notte, sta continuando a depositare sia altro legno che materiale più fine che i mezzi di Hera stanno raccogliendo con le pale in un impegno che proseguirà fino alla completa ripulitura della spiaggia riminese pronta per accogliere i primi turisti della nuova stagione estiva. Sarà proprio qui, a **San** Giuliano mare e a Rivabella, che si concentreranno gli sforzi, concentrando nella giornata di sabato tutti i mezzi a disposizione con la previsione di effettuare almeno trenta carichi di legname dopo che nelle giornate di oggi e di ieri, all'indomani dell'evento, ne sono già stati smaltiti una



The screenshot shows the website interface for the article. At the top, there is a navigation bar with links for 'HOME', 'ATTUALITÀ', 'EVENTI', 'NOTIZIE IN PROVINCIA', 'REGIONE', 'SPORT', and 'TURISMO'. Below this is a header with the date '17 maggio 2019' and a search bar. The main content area features the article title 'Maltempo: verso la normalità la situazione sull'arenile riminese dopo il passaggio della perturbazione di lunedì' by Roberto Di Biasi, dated 17 Maggio 2018. A large image of a beach is shown. To the right, there is a 'CONGRATULAZIONI' section with a 'CLICCA QUI' button and a list of 'Ultime notizie' including 'Maltempo: verso la normalità la situazione sull'arenile riminese dopo il passaggio...', 'I genitori si raccontano' all'Optico Solinelli, 'Vincent Courtais in concerto il 18 maggio per festival Cossarese', and 'Mater Valley Fest si apre guardando al futuro'. Another 'CONGRATULAZIONI' section is visible at the bottom right.

decina.

Maltempo: verso la normalità la situazione sull'**arenile** riminese

Sono circa 4.500 metri cubi di materiale legnoso depositati sulle spiagge del litorale da Cattolica a Bellaria

Continua la pulizia delle spiagge Rimini, 17 maggio 2019 - Prosegue con grande impegno ed efficienza l'intervento di rimozione e pulizia del litorale riminese dal materiale, in gran parte legname, trasportato dai **fiumi** in occasione delle forti fiumane avvenute nella notte tra domenica e lunedì a causa della perturbazione che ha colpito, con l'intera Regione, il territorio comunale e provinciale. Un evento atteso e annunciato dalle allerte della Protezione civile regionale, che da codice Arancione si è presto trasformato in **allerta** Rossa proprio per criticità idraulica, a causa delle forti precipitazioni piovose che hanno ingrossato pericolosamente il livello dei **fiumi**, trasportando a **valle**, e poi in spiaggia, moltissimo materiale raccolto dalle sponde durante la propria corsa verso il mare. 4.500 metri cubi di materiale legnoso - è la stima di Hera - si è così depositata sulle spiagge del litorale da Cattolica a Bellaria, specie per quel che riguarda Rimini, alla foce del Marecchia, sulla spiaggia di **San** Giuliano mare e Rivabella, e sul litorale alla destra della banchina del porto.

IL RESTO DEL CARLINO



The screenshot shows the article page on the website. At the top, there is a navigation bar with 'ABBONAMENTI' and 'LEGGI IL GIORNALE'. Below that is a 'MENU' section. The main header reads 'il Resto del Carlino RIMINI'. A secondary navigation bar includes 'CRONACA', 'SPORT', 'COSA FARE', 'EDIZIONI', 'MORTO IN AI', 'ANELURISMA', 'PATRICK', 'MILLE MIGLIA', 'GIRO', and 'SPECIALI'. The article title is 'Maltempo: verso la normalità la situazione sull'arenile riminese'. The sub-headline is 'Sono circa 4.500 metri cubi di materiale legnoso depositati sulle spiagge del litorale da Cattolica a Bellaria'. The article is dated '17 maggio 2019 alle 11:43'. There are social media sharing buttons for Facebook, Twitter, and email. A large photo shows a wide, sandy beach with some debris and a person walking. To the right of the photo is a section titled 'POTREBBE INTERESSARTI ANCHE' with two smaller article thumbnails: 'Venezia, daspo urbano a chi offende il decoro' and 'Salvini, la Corte dei Conti del Lazio indaga sui voli di stato. Lui: attacco senza uguali'.

Frana la terra alla chiusa di San Bartolo: traffico bloccato

Il maltempo si è placato, ma è ancora in corso la conta dei danni, mentre sulle spiagge è in corso la rimozione di ben 250 tonnellate di rami e tronchi d' albero trasportati dalle piene dei fiumi

Il maltempo si è placato, ma è ancora in corso la conta dei danni. Mentre sulle spiagge è in corso la rimozione di ben 250 tonnellate di rami e tronchi d' albero trasportati dalle piene dei fiumi, a seguito della piena che ha interessato il fiume si è verificato un evento franoso nel tratto a 150 metri a monte dalla chiusa di San Bartolo - dove lunedì sono stati evacuati i residenti. Sul posto sono presenti la Polizia Locale, i Vigili del fuoco e l' Agenzia Regionale per la Protezione Civile e i tecnici del Comune. Al momento è stato necessario provvedere alla chiusura della via Argine Destro Ronco nel tratto dalla strada provinciale 3 fino alla via Argine Destro Canale Molino. Sono già in corso i lavori che termineranno non appena saranno ristabilite le condizioni di sicurezza. Foto Massimo Argnani Per muoverti con i mezzi pubblici nella città di Ravenna usa la nostra Partner App gratuita !

RAVENNATODAY
Cronaca



Frana la terra alla chiusa di San Bartolo: traffico bloccato

Il maltempo si è placato, ma è ancora in corso la conta dei danni, mentre sulle spiagge è in corso la rimozione di ben 250 tonnellate di rami e tronchi d'albero trasportati dalle piene dei fiumi

Redazione
11 MAGGIO 2019 11:21





I più letti di oggi

1. Siccità: sono un po' e poi precipita in un fuoco in condizioni gravissime
2. Frana la terra alla chiusa di San Bartolo: traffico bloccato
3. Bimbi di tre anni maltrattati all'asilo, manicomio. La Lega: "Subito le telecamere"
4. Un supermercato, negozi e ambulatori sanitari nuova vita all'ex scuderia Ferrari



APPROFONDIMENTI

Il maltempo si è placato, ma è ancora in corso la conta dei danni. Mentre sulle spiagge è in corso la rimozione di ben 250 tonnellate di rami e tronchi d'albero trasportati dalle piene dei fiumi, a seguito della piena che ha interessato il fiume si è verificato un evento franoso nel tratto a 150 metri a monte dalla chiusa di San Bartolo - dove lunedì sono stati evacuati i residenti. Sul posto sono presenti la Polizia Locale, i Vigili del fuoco e l' Agenzia Regionale per la Protezione Civile e i tecnici del Comune. Al momento è stato necessario provvedere alla



Fiumi in piena trascinano 250 tonnellate di tronchi sulle spiagge
18 maggio 2019

Al via i lavori dopo la frana: riapre via Argine Destro Ronco

L' intervento di ripristino, tuttora in corso e che si è protratto anche per tutta la notte, dovrebbe concludersi nelle prossime ore

A seguito dei lavori per la messa in sicurezza dell' argine del fiume Ronco, a monte della chiesa di San Bartolo, da parte dell' Agenzia per la sicurezza e la protezione civile della Regione Emilia-Romagna, la via Argine Destro Ronco è stata riaperta, dopo la chiusura dovuta a una frana verificatasi giovedì . L' intervento di ripristino, tuttora in corso e che si è protratto anche per tutta la notte, dovrebbe concludersi nelle prossime ore. Foto Massimo Argnani Per muoverti con i mezzi pubblici nella città di Ravenna usa la nostra Partner App gratuita !

RAVENNA TODAY
Cronaca



Al via i lavori dopo la frana: riapre via Argine Destro Ronco

L'intervento di ripristino, tuttora in corso e che si è protratto anche per tutta la notte, dovrebbe concludersi nelle prossime ore

Redazione
17 MAGGIO 2019 11:57





Foto Massimo Argnani

A seguito dei lavori per la messa in sicurezza dell'argine del fiume Ronco, a monte della chiesa di San Bartolo, da parte dell'Agenzia per la sicurezza e la protezione civile della Regione Emilia-Romagna, la via Argine Destro Ronco è stata riaperta, dopo la chiusura dovuta a una frana verificatasi giovedì. L'intervento di ripristino, tuttora in corso e che si è protratto anche per tutta la notte, dovrebbe concludersi nelle prossime ore.

Foto Massimo Argnani

Per muoverti con i mezzi pubblici nella città di Ravenna usa la nostra Partner App gratuita **MOOVIT**!

I più letti di oggi

- 1 Sicchiaria contro un puto e poi picciola in un fessocin condizionali gravissimi
- 2 Frana la terra alla chiesa di San Bartolo, traffico bloccato
- 3 Dirini di tre anni maltrattati affilati, manina indagata. La Lega: "Stabito lo ritecceremo"
- 4 Un supermercato, negozi e ambulatori sanitari nuova via all'ex scieristica Veruzzi



Dopo il maltempo chiude un tratto di via Argine Montone

Il divieto sarà operativo sino alla cessazione dell'emergenza e al ripristino degli argini del Fiume Montone

A seguito dei problemi causati dal maltempo dei giorni scorsi, è stato disposto il divieto di transito in via Argine Montone a Faenza all'altezza del sottopasso dell'autostrada A14. Il divieto sarà operativo sino alla cessazione dell'emergenza e al ripristino degli argini del Fiume Montone. Con l'attivazione del nuovo collegamento tra il centro e la Casa della salute, percorso che sarà coperto da lunedì 20 maggio prossimo da un bus elettrico, cambia anche la viabilità in via Naviglio. Da lunedì 20 maggio sarà infatti invertito il senso unico di marcia nel tratto di via Naviglio compreso tra via Calligherie e via Campidori, dove si tornerà all'antico e si cirolerà con direzione centro, verso via XX Settembre. La modifica si è resa necessaria per garantire la percorribilità del nuovo itinerario della navetta elettrica Green Go Bus, che partendo dalla Casa della salute raggiungerà il centro città attraverso un percorso così articolato: via della Costituzione, cavalcaferrovia, piazzale Sercognani, via Naviglio, via XX Settembre e corso Garibaldi, angolo piazza della Libertà, dove è prevista la fermata finale. Infine, nel prossimo weekend a Faenza sono programmate diverse modifiche alla viabilità per la concomitanza di alcuni eventi e lavori. Sabato 18 maggio, dalle ore 15.00 alle 23.00, saranno vietati il transito e la sosta di tutti i veicoli nel tratto di via Carchidio compreso tra via Silvio Pellico e la rotonda di via corso Europa-via Forlivese, in occasione della festa di fine anno scolastico della scuola Carchidio. Per lavori di manutenzione della linea ferroviaria Rimini - Castel Bolognese, sabato 18 e domenica 19 maggio sarà invece vietata la sosta in un tratto di circa trenta metri di viale Baccarini, sul lato sinistro da piazzale Cesare Battisti verso via Oriani. Infine, domenica 19 maggio, in occasione della manifestazione "Via Cavour viva", dalle ore 12.00 fino alle ore 01.00 di lunedì 20 maggio, sarà vietata la sosta di tutti i veicoli nel tratto di via Cavour compreso da corso Mazzini fino a via Orto S. Agnese e in parte del parcheggio di via Cavour. Dalle ore 14.30 di domenica 19 fino sempre alle ore 01.00 di lunedì 20 maggio, divieto di transito in via Cavour, da corso Mazzini a viale Stradone, e in tutto il piazzale del parcheggio. Inoltre, sospensione della zona a traffico limitato in via Castellani, con rimozione del fittone e istituzione dell'obbligo di fermata (stop) all'intersezione con via Santa Maria dell'



RAVENNA TODAY Cronaca

Dopo il maltempo chiude un tratto di via Argine Montone

Il divieto sarà operativo sino alla cessazione dell'emergenza e al ripristino degli argini del Fiume Montone

Redazione
17 MAGGIO 2019 14:03

I più letti di oggi

- 1 Frana la torre alla chiesa di San Barbolo: traffico bloccato
- 2 Paura al distributore: rapina il benzinaio con una pistola e lo manda in ospedale
- 3 Diritti di tre anni rifiutati all'infante, mamma indagata. La Lega: "Stabito se neccomem"
- 4 I Locchi della Milla Moglia offrono da Ravenna a Milano Martirina

unicef

APPROFONDIMENTI

Treno, un weekend di disagio: stop ai treni tra Castel Bolognese e Rimini
15 maggio 2019

Mobilità sostenibile.it

Angelo, obbligo di svolta a sinistra in corso Mazzini, all' intersezione con piazza Il Giugno, in via Pascoli all' intersezione con via S.Maria dell' Angelo e in piazza della Penna all' intersezione con via Tonducci. Infine, divieto di circolazione in via Mura Proietti. Nelle strade interessate dall' evento sono previste deroghe a questi divieti per i soli residenti. Per muoverti con i mezzi pubblici nella città di Ravenna usa la nostra Partner App gratuita !

Riaperta al traffico via Argine Destro Ronco

A seguito dei lavori per la messa in sicurezza dell' **argine** del **fiume** Ronco, a monte della chiusa di **San Bartolo**, da parte dell' Agenzia per la sicurezza e la protezione civile della Regione Emilia-Romagna, la via Argine Destro Ronco è stata riaperta. La via era stata chiusa nel pomeriggio di ieri, giovedì 16 maggio, a seguito di una frana. L' intervento di ripristino, tuttora in corso e che si è protratto anche per tutta la notte, dovrebbe concludersi nelle prossime ore.

Utilizziamo i cookie per assicurarti la migliore esperienza nel nostro sito. Questo sito utilizza i cookie, anche di terze parti, per inviarti messaggi promozionali personalizzati.
Per saperne di più, conoscere i cookie utilizzati dal sito ed eventualmente disabilitarli, accedi alla [Cookie Policy](#).
Se prosiegui nella navigazione di questo sito acconsenti all'utilizzo dei cookie.

[Continua](#) [Informazioni](#)

Ravenna24ORE.it HOME RAVENNA CERVIA FAENZA LUGO Q

Home » Ravenna » Riaperta al traffico via Argine Destro Ronco

17 maggio 2019 - Ravenna, Cronaca

Riaperta al traffico via Argine Destro Ronco



A seguito dei lavori per la messa in sicurezza dell' argine del fiume Ronco, a monte della chiusa di San Bartolo, da parte dell' Agenzia per la sicurezza e la protezione civile della Regione Emilia-Romagna, la via Argine Destro Ronco è stata riaperta. La via era stata chiusa nel pomeriggio di ieri, giovedì 16 maggio, a seguito di una frana. L' intervento di ripristino, tuttora in corso e che si è protratto anche per tutta la notte, dovrebbe concludersi nelle prossime ore.

Tag: [Cronaca](#) [Ravenna](#)

Ti potrebbe interessare anche

- Sicurezza, montate le palancole alle Chiusa di San Bartolo**
Serviranno a sorreggere l'argine in caso di frana.
- "Problema Ravennana", la proposta del consigliere Andrea Galli**
L'interrogazione alla giunta riguarda i disegni della via Ravennana che, oltre a presentare problemi strutturali, è stata interrotta dopo il cedimento della chiusa di San Bartolo.
- Chiusa di San Bartolo, entro la settimana si concludono le verifiche della situazione dell'argine**
"L'obiettivo è riaprire la circolazione nel più breve tempo possibile, nella garanzia della piena sicurezza".

Notizie da Forlì

- La "maledizione del week end": ancora pioggia
- Comune di Forlì, i candidati sindaco e consiglieri delle elezioni amministrative 2019
- "Il velo, l'arte, il mito" collettiva di giovani artisti a Casa natale Mussolini
- Elezioni amministrative, Carlo Calenda a Forlì

Frana sul fiume Ronco. Riapre la strada sull' argine, chiusa ieri per la messa in sicurezza

Sta riaprendo in queste ore la via Argine Destro fiume Ronco, che ieri pomeriggio era stata interrotta a causa dell' evento franoso verificatosi lungo il fiume Ronco, a circa 500-600 metri a monte della chiusa di San Bartolo, in zona Coccolia. Ne dà notizia questa mattina il responsabile della Protezione Civile per la Romagna, Mauro Vannoni, che afferma di aver dato mandato ai tecnici presenti in zona di far riprendere la circolazione delle auto. Ravenna-PageDetail728x90_320x50-1 Dalla Protezione Civile assicurano che l' importante smottamento dell' argine, sebbene si posizioni a non troppa distanza dalla chiusa che è stata teatro dei drammatici fatti dell' anno scorso, nulla ha a che vedere con quell' evento e si è prodotto per tutt' altre cause. Cause che, in primis, sono da riferire alla piena dei fiumi per il maltempo dei giorni scorsi: "Quello che è avvenuto ieri - afferma Vannoni - è ciò che mediamente si verifica dopo due piene importanti come quelle che abbiamo avuto, soprattutto in presenza di argini piuttosto alti e svassi abbastanza veloci. In questi giorni siamo intervenuti in diversi punti, sia del Ronco che di altri fiumi, per smottamenti analoghi. Su quell' argine però insiste una strada e questo rende questo intervento prioritario per la sicurezza e più sotto i riflettori e le attenzioni mediatiche". I lavori di ripristino dell' argine sono andati avanti tutta la notte, con la ripresa della

sta riaprendo in queste ore la via Argine Destro fiume Ronco, che ieri pomeriggio era stata interrotta a causa dell'evento franoso verificatosi lungo il fiume Ronco, a circa 500-600 metri a monte della chiusa di San Bartolo, in zona Coccolia. Ne dà notizia questa mattina il responsabile della Protezione Civile per la Romagna, Mauro Vannoni, che afferma di aver dato mandato ai tecnici presenti in zona di far riprendere la circolazione delle auto.

Dalla Protezione Civile assicurano che l'importante smottamento dell'argine, sebbene si posizioni a non troppa distanza dalla chiusa che è stata teatro dei drammatici fatti dell'anno scorso, nulla ha a che vedere con quell'evento e si è prodotto per tutt'altre cause.

Cause che, in primis, sono da riferire alla piena dei fiumi per il maltempo dei giorni scorsi: "Quello che è avvenuto ieri - afferma Vannoni - è ciò che mediamente si verifica dopo due piene importanti come quelle che abbiamo avuto, soprattutto in presenza di argini piuttosto alti e svassi abbastanza veloci. In questi giorni siamo intervenuti in diversi punti, sia del Ronco che di altri fiumi, per smottamenti analoghi. Su quell'argine però insiste una strada e questo rende questo intervento prioritario per la sicurezza e più sotto i riflettori e le attenzioni mediatiche".

I lavori di ripristino dell'argine sono andati avanti tutta la notte, con la ripresa della

Informativa OK

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella [cookies policy](#). Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookies policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

CRONACA POLITICA SPORT ECONOMIA CULTURA SPETTACOLO LA POSTA DEI LETTORI

Scopri l'Olanda. Terra d'acqua €599

#IRISFERRARI

Frana sul fiume Ronco. Riapre la strada sull'argine, chiusa ieri per la messa in sicurezza

0 commenti



sta riaprendo in queste ore la via Argine Destro fiume Ronco, che ieri pomeriggio era stata interrotta a causa dell'evento franoso verificatosi lungo il fiume Ronco, a circa 500-600 metri a monte della chiusa di San Bartolo, in zona Coccolia. Ne dà notizia questa mattina il responsabile della Protezione Civile per la Romagna, Mauro Vannoni, che afferma di aver dato mandato ai tecnici presenti in zona di far riprendere la circolazione delle auto.

Dalla Protezione Civile assicurano che l'importante smottamento dell'argine, sebbene si posizioni a non troppa distanza dalla chiusa che è stata teatro dei drammatici fatti dell'anno scorso, nulla ha a che vedere con quell'evento e si è prodotto per tutt'altre cause.

Cause che, in primis, sono da riferire alla piena dei fiumi per il maltempo dei giorni scorsi: "Quello che è avvenuto ieri - afferma Vannoni - è ciò che mediamente si verifica dopo due piene importanti come quelle che abbiamo avuto, soprattutto in presenza di argini piuttosto alti e svassi abbastanza veloci. In questi giorni siamo intervenuti in diversi punti, sia del Ronco che di altri fiumi, per smottamenti analoghi. Su quell'argine però insiste una strada e questo rende questo intervento prioritario per la sicurezza e più sotto i riflettori e le attenzioni mediatiche".

I lavori di ripristino dell'argine sono andati avanti tutta la notte, con la ripresa della

LA POSTA DEI LETTORI / Maialto di Sia, sfollato per il rischio alluvione: Grazie a tutti!

LA POSTA DEI LETTORI / Lo sfrenato utilizzo dei cellulari durante la guida sembra quasi una moda

Protesi Fisse Per tutta la bocca 800 960 244

Denti fissi per tutta la bocca

Maltempo. Mille le imprese agricole colpite in Emilia Romagna: danni pari a circa 10 milioni di euro

Mille imprese agricole colpite dal maltempo , per un totale di più di 80mila ettari produttivi compromessi e danni pari a circa 10 milioni di euro per colture e strutture agricole. Sono le prime stime fornite della direzione generale Agricoltura e ottenute in base alle segnalazioni arrivate nei giorni scorsi dalle imprese agricole e ai sopralluoghi dei **tecnici** cominciati già all'indomani dell'ondata di maltempo che, dall'inizio di maggio, ha flagellato l'Emilia-Romagna con **piogge** e nevicate tardive nelle zone di montagna e collina fino agli allagamenti e alla **piogge** eccezionali che hanno coinvolto tutto il territorio rurale. Ravenna-PageDetail728x90_320x50-1 Dalle segnalazioni arrivate in questi giorni, le colture maggiormente colpite sono quelle di foraggio, cereali e frutta , in particolare le colture in maturazione come albicocche e ciliegie. Per completare e aggiornare il quadro della situazione la Regione invita agricoltori e imprese agricole a continuare la segnalazione dei danni e la compilazione delle schede, tramite le loro organizzazioni che serviranno per la richiesta al Governo del riconoscimento dello stato di calamità. Per questo stesso motivo, anche in vista delle previsioni meteo non favorevoli previste per i prossimi giorni, continueranno i monitoraggi e le ricognizioni sul campo già avviati dai **tecnici** regionali. /Eli.Co.

Informativa OK

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella [cookies policy](#). Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookies policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

CRONACA POLITICA SPORT ECONOMIA CULTURA SPETTACOLO LA POSTA DEI LETTORI

#IRISFERRARI

Prima pagina > Economia

Maltempo. Mille le imprese agricole colpite in Emilia Romagna: danni pari a circa 10 milioni di euro

0 commenti



Mille imprese agricole colpite dal maltempo, per un totale di più di 80mila ettari produttivi compromessi e danni pari a circa 10 milioni di euro per colture e strutture agricole. Sono le prime stime fornite della direzione generale Agricoltura e ottenute in base alle segnalazioni arrivate nei giorni scorsi dalle imprese agricole e ai sopralluoghi dei tecnici cominciati già all'indomani dell'ondata di maltempo che, dall'inizio di maggio, ha flagellato l'Emilia-Romagna con piogge e nevicate tardive nelle zone di montagna e collina fino agli allagamenti e alla piogge eccezionali che hanno coinvolto tutto il territorio rurale.

Dalle segnalazioni arrivate in questi giorni, le colture maggiormente colpite sono quelle di foraggio, cereali e frutta, in particolare le colture in maturazione come albicocche e ciliegie. Per completare e aggiornare il quadro della situazione la Regione invita agricoltori e imprese agricole a continuare la segnalazione dei danni e la compilazione delle schede, tramite le loro organizzazioni che serviranno per la richiesta al Governo del riconoscimento dello stato di calamità. Per questo stesso motivo, anche in vista delle previsioni meteo non favorevoli previste per i prossimi giorni, continueranno i monitoraggi e le ricognizioni sul campo già avviati dai tecnici regionali. /Eli.Co.

LA POSTA DEI LETTORI / Maialto di Sia, sfoliato per il rischio alluvione: Grazie a tutti! 2

LA POSTA DEI LETTORI / Lo sfrenato utilizzo dei cellulari durante la guida sembra quasi una moda 17

LA POSTA DEI LETTORI / Censimento danni fatto poche settimane fa: Legambiente finge di non sapere 1



Nuova **allerta meteo** dalla mezzanotte di oggi alla mezzanotte di domani

*Dalla mezzanotte di oggi venerdì 17 maggio alla mezzanotte di domani sabato 18 maggio sarà attiva nel territorio del comune di Ravenna l' **allerta meteo** numero 42, per criticità idraulica e per temporali, emessa dall' Agenzia regionale di protezione civile e da Arpa Emilia Romagna. L' **allerta** è gialla. L' **allerta** completa si può consultare sul portale Allerta **meteo** Emilia*

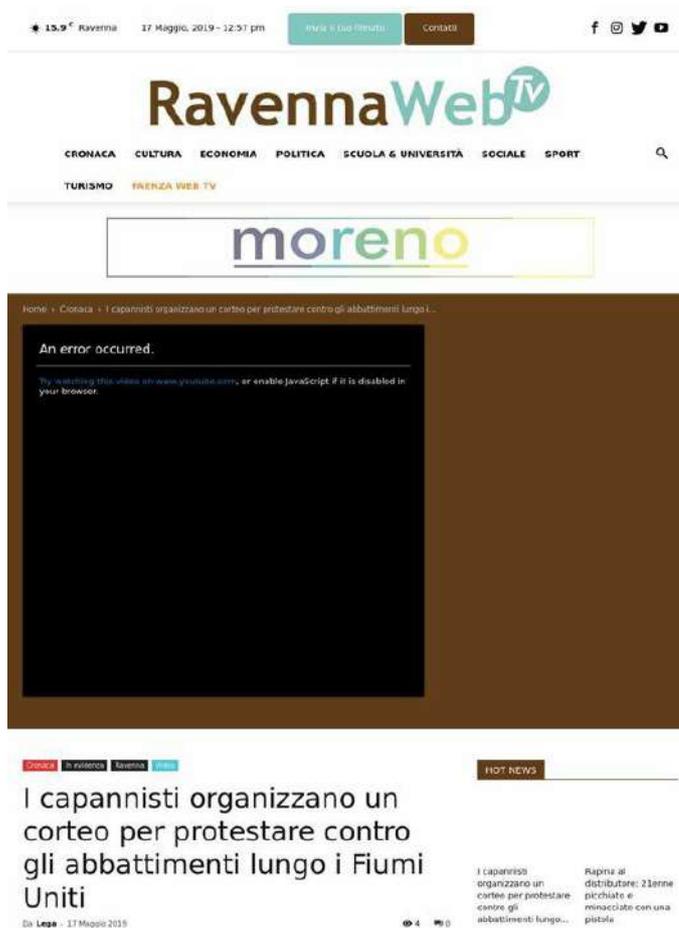
Dalla mezzanotte di oggi venerdì 17 maggio alla mezzanotte di domani sabato 18 maggio sarà attiva nel territorio del comune di Ravenna l' **allerta meteo** numero 42, per criticità idraulica e per temporali, emessa dall' Agenzia regionale di protezione civile e da Arpa Emilia Romagna. L' **allerta** è gialla. L' **allerta** completa si può consultare sul portale Allerta **meteo** Emilia Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) e anche attraverso twitter (@AllertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte **meteo**, nella sezione "Informati e preparati" (<http://bit.ly/allerte-meteo-cosa-fare>). Si raccomanda di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione, fra le quali, in questo caso: prestare particolare attenzione allo stato dei corsi d' acqua ed evitare di accedere ai capanni presenti lungo gli stessi, fissare gli oggetti sensibili agli effetti della pioggia e della grandine o suscettibili di essere danneggiati; prestare attenzione alle strade eventualmente **allagate** e non accedere ai sottopassi nel caso li si trovi **allagati**.



The screenshot shows the website interface for RavennaWebTV. At the top, there is a navigation bar with categories like CRONACA, CULTURA, ECONOMIA, POLITICA, SCUOLA & UNIVERSITÀ, SOCIALE, and SPORT. Below this is a search bar and a large banner for 'moreno'. The main article headline reads 'Nuova allerta meteo dalla mezzanotte di oggi alla mezzanotte di domani'. The article text is partially visible, matching the text in the main document. There are also smaller news snippets on the right side of the page, such as 'I capanni organizzano un corteo per protestare contro gli abbattimenti lungo...' and 'Doppia partenza per gli elicotteri del 15° Stormo di Cervia'.

I capannisti organizzano un corteo per protestare contro gli abbattimenti lungo i Fiumi Uniti

Il 7 giugno i capannisti di Ravenna torneranno a protestare con un corteo che da Piazza Caduti raggiungerà Piazza del Popolo. Una manifestazione ideata contro il probabile abbattimento di 38 manufatti che sorgono lungo i Fiumi Uniti. Al momento, secondo quanto trapela dalla Regione, i capanni costruiti su palafitta e i capanni "poggiati a terra" e posizionati sugli argini dei fiumi Savio, Bevano e Lamone sarebbero invece salvi. I 38 sui Fiumi Uniti, benché rispettino il regolamento approvato dal consiglio comunale, secondo la Regione costituiscono un rischio in caso di piena e come tali devono essere abbattuti. Un giudizio che i capannisti non condividono, in possesso di uno studio dell'Università di Bologna che afferma il contrario.



15.9° Ravenna 17 Maggio, 2019 - 12:51 pm

RavennaWebTV

CRONACA CULTURA ECONOMIA POLITICA SCUOLA & UNIVERSITÀ SOCIALE SPORT

TURISMO FRENZA WEB TV

moreno

Home » Cronaca » I capannisti organizzano un corteo per protestare contro gli abbattimenti lungo i...

An error occurred.

By watching this video on www.youtube.com, or enable JavaScript if it is disabled in your browser.

CRONACA In cronaca Ravenna Italia

HOT NEWS

I capannisti organizzano un corteo per protestare contro gli abbattimenti lungo i Fiumi Uniti

Da Lega - 17 Maggio 2019

I capannisti organizzano un corteo per protestare contro gli abbattimenti lungo...

Rapina al distributore: 21enne picchiato e minacciato con una pistola

Maltempo. Chiude un tratto di via Argine Montone dopo la rottura degli argini del fiume

A seguito dei problemi causati dal maltempo è stato disposto il divieto di transito in via Argine Montone all' altezza del sottopasso dell' autostrada A14. Il divieto sarà operativo sino alla cessazione dell' emergenza e al ripristino degli argini del Fiume Montone.



The screenshot shows the website interface for RavennaWebTV. At the top, there is a navigation bar with the site name and various menu items like CRONACA, CULTURA, ECONOMIA, POLITICA, SCUOLA & UNIVERSITÀ, SOCIALE, SPORT, and TURISMO. Below the navigation bar is a search bar and a 'moreno' logo. The main content area features a news article with the headline 'Maltempo. Chiude un tratto di via Argine Montone dopo la rottura degli argini del fiume'. The article text states: 'A seguito dei problemi causati dal maltempo è stato disposto il divieto di transito in via Argine Montone all' altezza del sottopasso dell' autostrada A14. Il divieto sarà operativo sino alla cessazione dell' emergenza e al ripristino, dagli argini del Fiume Montone.' There are also social media sharing buttons and a 'Like' button at the bottom of the article. On the right side, there is a 'HOT NEWS' section with several news snippets.

Spiaggia ripulita a tempo di record dopo la mareggiata

Rimossi i 4.500 metri cubi di legname portati alla deriva dopo l'ondata di maltempo che si è abbattuta sulla provincia

Prosegue con grande impegno ed efficienza l'intervento di rimozione e pulizia del litorale riminese dal materiale, in gran parte legname, trasportato dai fiumi in occasione delle forti fiumane avvenute nella notte tra domenica e lunedì a causa della perturbazione che ha colpito, con l'intera Regione, il territorio comunale e provinciale. Un evento atteso e annunciato dalle allerte della Protezione civile regionale, che da codice Arancione si è presto trasformato in allerta Rossa proprio per criticità idraulica, a causa delle forti precipitazioni piovose che hanno ingrossato pericolosamente il livello dei fiumi, trasportando a valle, e poi in spiaggia, moltissimo materiale raccolto dalle sponde durante la propria corsa verso il mare. Sono stati 4.500 i metri cubi di materiale legnoso - è la stima di Hera - si è così depositata sulle spiagge del litorale da Cattolica a Bellaria, specie per quel che riguarda Rimini, alla foce del Marecchia, sulla spiaggia di San Giuliano mare e Rivabella, e sul litorale alla destra della banchina del porto. Una quantità enorme che ha visto da subito i mezzi di Hera, in coordinamento con il Comune di Rimini, impegnati nella rimozione dei materiali spiaggiati che già in queste ore, in una lotta

contro il tempo alla vigilia dell'inizio della stagione balneare, sta vedendo la fine. Già nella giornata di ieri la spiaggia tra il porto e piazzale Kennedy era sostanzialmente tornata pulita, mentre si sta procedendo celermente sia a San Giuliano che a Rivabella dove maggiore è stato l'accumulo di materiale. "Un impegno straordinario - ha detto l'assessore all'Ambiente Anna Montini che in prima persona sta seguendo l'evolversi della situazione - di cui ringraziamo, per la professionalità e la condivisione degli obiettivi, la dirigenza e le maestranze di Hera." Dopo l'ondata di piena, infatti, il mare, come avvenuto questa notte, sta continuando a depositare sia altro legno che materiale più fine che i mezzi di Hera stanno raccogliendo con le pale in un impegno che proseguirà fino alla completa ripulitura della spiaggia riminese pronta per accogliere i primi turisti della nuova stagione estiva. Sarà proprio qui, a San Giuliano mare e a Rivabella, che si concentreranno gli sforzi, concentrando nella giornata di sabato tutti i mezzi a disposizione con la previsione di effettuare almeno trenta carichi di



The screenshot shows the article on the Rimini Today website. At the top, there is a navigation bar with 'RIMINITODAY' and 'Cronaca'. Below it is a featured image of two young girls with the text 'Love has no labels'. The main headline of the article is 'Spiaggia ripulita a tempo di record dopo la mareggiata'. Below the headline, a sub-headline reads: 'Rimossi i 4.500 metri cubi di legname portati alla deriva dopo l'ondata di maltempo che si è abbattuta sulla provincia'. There is a 'Redazione' logo and a date '17 MAGGIO 2019 15:02'. To the right of the article, there is a 'I più letti di oggi' section with four items: 1. Ritorno il cadavere della donna scomparsa a Novafeltria, 2. Trovata nel fiume una scopa della donna scomparsa a Novafeltria, 3. Rapina in banca, bando di multimiliardi sequestrati dirottati, 4. Ditz della Fransa, sequestrati beni per 10 milioni di euro a una donna di 60 anni. At the bottom right of the article, there is a UNICEF logo.

legname dopo che nelle giornate di oggi e di ieri, all' indomani dell' evento, ne sono già stati smaltiti una decina.

Toninelli porta i fondi per la progettazione del nuovo ponte

Il ministro ha annunciato che l'opera rientra tra quelle finanziate dalla manovra finanziaria del 2018

di Valentina Gambini CASALMAGGIORE Lo Stato finanzia la progettazione del nuovo ponte sul Po: questo l'annuncio dato dal ministro delle infrastrutture e dei trasporti Danilo Toninelli ieri in visita a Casalmaggiore. I fondi in questione sono previsti nella manovra finanziaria 2018 e permetteranno di procedere da subito con lo studio della nuova struttura di cui sono pronte già alcuni progetti.

I riflettori, in realtà mai spenti, tornano ad accendersi sul ponte sul Po di Casalmaggiore che dopo tante vicende controverse nell'ultimo periodo sembra iniziare ad intravedere la luce in fondo al tunnel (a partire dalla conferma della riapertura il prossimo 5 giugno). Se nei giorni scorsi, infatti, il Tar ha respinto il ricorso presentato da un'azienda che aveva partecipato al bando per l'affidamento dei lavori di sistemazione, ieri pomeriggio un'ulteriore buona notizia: lo Stato finanzia la progettazione della nuova struttura. Intervento, questo, necessario in quanto la vita dell'attuale ponte, anche dopo i lavori, è stimata attorno ai dieci anni.

Una notizia che, accolta con tanto di applausi dei presenti, è stata data dal ministro Danilo Toninelli, ieri in visita al ponte sul Po per visionare l'avanzamento dei lavori di messa in sicurezza della vecchia struttura, ma soprattutto per annunciare questa importante svolta per il territorio. «Nella manovra di bilancio 2018 sul 2019 sono stati inseriti 250 milioni per i ponti sul Po. Questo significa che nel 2019 ci sono 50 milioni che finanziano 12 ponti per ristrutturazioni/ricostruzioni e per tre progettazioni». Progettazioni per cui lo Stato ha messo a disposizione 17 milioni di euro 33 milioni, invece, per le ristrutturazioni - di cui beneficierà, appunto, anche Casalmaggiore. «Se questo ponte, dopo i lavori, potrà essere utilizzato per dieci anni noi partiamo subito, perché non ci basta metterlo in sicurezza per poi trovarsi dopo qualche anno con gli stessi problemi», ha concluso il ministro parlando della nuova struttura.

Per Corti e Cascine: domani porte aperte in 57 fattorie

MA N TOVA Domani torna Per Corti e Cascine, la giornata delle fattorie a porte aperte che ogni anno allietta la terza domenica del mese di maggio della provincia di Mantova e delle zone limitrofe.

Per Corti e Cascine è un appuntamento unico nel suo genere per il turismo rurale e la conoscenza della campagna.

Per Corti e Cascine è un'ini - ziativa di largo respiro per far scoprire le nostre campagne, organizzata e promossa dal **Consorzio agriturismo mantovano Verdi terre d'acqua**. Questa giornata ha da sempre l'obiettivo di far entrare in contatto e di far conoscere produttori agricoli e consumatori, in un viaggio itinerante alla scoperta dei sapori più autentici e dei grandi e piccoli tesori paesaggistici che la campagna ancora offre.

Dalle 9 alle 19.00, con 6 circuiti (la strada del vino e dell'olio fra le colline moreniche; nelle terre del Mincio; la città agricola; la strada del riso; l'Oltrepò mantovano; terre d'acqua) e 57 aziende partecipanti, si potranno visitare fattorie apistiche con vendita di miele, caseifici familiari, cantine con degustazione e vendita di vini a denominazione di origine, aziende con piante officinali, aromatiche ed ornamentali, produzioni di mostarde contadine, allevamenti di struzzi, di suini, di asini, di cavalli, con possibilità di brevi passeggiate, produzioni di birra contadina e tanto altro ancora.

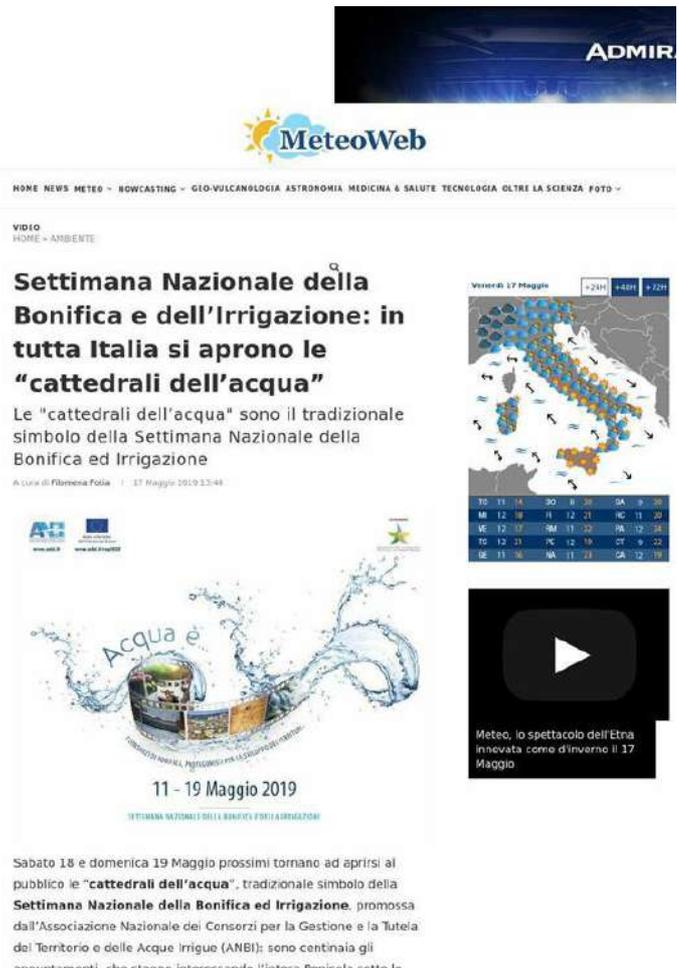
Nelle stesse giornate, dalle 9 alle 19.00, in occasione della **Settimana Nazionale della Bonifica**, sono visitabili gli impianti di San Siro a San Benedetto Po (**Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale**), di San Matteo delle Chiaviche (**Consorzio di Bonifica Navarolo Agro Cremonese Mantovano**), Travata a Bagnolo San Vito (**Consorzio di Bonifica Territori del Mincio**) e l'impianto di derivazione Sabbioncello a Quingentole (**Consorzio di Bonifica Burana**).



Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione: in tutta Italia si aprono le "cattedrali dell'acqua"

Le "cattedrali dell'acqua" sono il tradizionale simbolo della **Settimana Nazionale della Bonifica ed Irrigazione**

Sabato 18 e domenica 19 Maggio prossimi tornano ad aprirsi al pubblico le "cattedrali dell'acqua", tradizionale simbolo della **Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione**, promossa dall'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrighe (ANBI): sono centinaia gli appuntamenti, che stanno interessando l'intera Penisola sotto lo slogan 2019 'Acqua è', in sintonia con il tema del concorso fotografico nazionale, di cui si è celebrato l'atto finale a Roma. In questo week-end ed in tutta Italia, i grandi impianti idraulici (alcuni autentici capolavori di architettura funzionale) saranno sede di visite guidate (molte al termine di percorsi in bicicletta) per avvicinare la popolazione ai temi della salvaguardia idrogeologica, ma anche della gestione delle acque e dell'ambiente. L'Italia, infatti, è un territorio per larga parte (almeno 1/3 della pianura) sotto il livello del mare e la sua vivibilità (ad esempio: lungo la costa adriatica da Trieste alla Romagna, ma anche interi quartieri della città di Padova o l'area dell'aeroporto di Roma) è garantita dall'azione di 754 impianti idrovori, capaci di "sollevare" (da un'area depressa ad una quota superiore) 4.103 metri cubi d'acqua al secondo, pari a 4.103.000 litri d'acqua, "asciugando" così il territorio! Altri protagonisti d'eccellenza della **Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione** sono gli studenti, cui sono dedicate molte iniziative, ma soprattutto i momenti conclusivi dei percorsi scolastici, che coinvolgono migliaia di studenti; lo scopo è accrescere la cultura dell'acqua. Infine, a San Donà di Piave, "culla" veneta della moderna gestione idrogeologica, prosegue il 2° Festival della **Bonifica** che, accanto ai momenti di approfondimento scientifico, sta registrando il "tutto esaurito" per gli spettacoli ed i tour alla conoscenza del territorio (a piedi, in bici, in pullman, in barca e perfino in aereo!); domenica appuntamento conclusivo con un convegno pubblico, dedicato alle politiche agricole europee, presente il Sottosegretario all'Agricoltura, Franco Manzato.



The screenshot shows a news article on the Meteoweb website. At the top right is the ADMIR logo. Below it is the Meteoweb logo. The article title is "Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione: in tutta Italia si aprono le 'cattedrali dell'acqua'". The text below the title repeats the information from the main text of the page. To the right of the text is a weather forecast for Friday, May 17, 2019, with a temperature range of 11-16°C. Below the text is a graphic titled "Acqua è" with the dates "11 - 19 Maggio 2019" and "SETTIMANA NAZIONALE DELLA BONIFICA ED IRRIGAZIONE". At the bottom of the screenshot is a video player with a play button and the text "Meteo, lo spettacolo dell'Etna innovata come d'inverno il 17 Maggio".

DA FILOMENA FOTIA